

## Pensiamoci!

### Don Natalino Pedrana nell'anno 2012

#### 01/01/2012 - LA MADRE DI DIO

Otto giorni dopo Natale: la liturgia ci fa sapere che Maria è la Madre di Dio. Quel bambino che sempre porta tra le braccia non è bambino qualunque, è il Figlio di Dio... e chi ha a che fare con Lui, inevitabilmente, entra a far parte attivamente di un grande progetto. Posta all'inizio dell'anno, questa festa ci invita a considerare quale chiamata rivolge Dio a ciascuno di noi: prendere in braccio *Gesù* e mostrarlo a tutti con la confidenza e l'intimità propri di Maria! Non è un'operazione di routine: l'evangelista Luca ci ricorda che Maria «custodiva tutte queste cose meditandole nel suo cuore». Il tempo che ci è donato è lo spazio entro il quale individuare l'opera di Dio e farla agire nella nostra vita! C'è la necessità che al Bambino che è appena nato diamo il nome che Dio attraverso l'Angelo Gabriele ha stabilito: «si chiamerà *Gesù*», che significa "Dio salva"! Che ancora, nell'anno che ci sta davanti, sappiamo cogliere la salvezza che a piene mani il Signore distribuisce! Buon Anno di grazia a tutti! Che il Signore vi benedica!

#### 02/01/2012 - SAPIENTI IN CRISTO

«Chiunque nega il Figlio, non possiede nemmeno il Padre»: un'affermazione perentoria, senza alcuna remora! Non c'è traccia del politically correct per evitare la crisi nell'ambito del dialogo religioso... Se non si riconosce la rivelazione di *Gesù* non è possibile, nella maniera più assoluta, conoscere Dio! E tantomeno chiamarlo Padre! In una preghiera splendida di Paolo VI si ripete più volte "Cristo ci sei necessario", ed è proprio così! Ciò che abbiamo celebrato in questi giorni non è la sagra dei buoni sentimenti ma l'evento nel quale ci sono stati spalancati i cieli e rivelato il mistero nascosto da secoli: Dio ci ama, Dio non si chiama fuori dalla storia, Dio cammina con noi, Dio ci perdona... Dio è papà! Non sono speculazioni filosofiche né pensieri edificanti ma constatazioni pratiche scaturite dalla osservazione della rivelazione avvenuta in Cristo *Gesù*! Non smettiamo di chiamarci beati! Buona giornata p.s. Parto per il campo invernale a Pedenosso. Appena posso non mancherò di scrivere... Altrimenti ritenetemi giustificato...

#### 06/01/2012 - QUALCOSA BRILLA...

Epifania: *Gesù* mostra tutto lo splendore della sua bellezza divina! Non solo un bel bambino ma il Figlio di Dio...davanti al quale inginocchiarsi e adorare... Dio non è un tema da svolgere o un logaritmo da risolvere ma Colui davanti al quale piegare le ginocchia e riconoscere come mistero che si rivela! Come per i Magi, questo processo ha bisogno di svilupparsi progressivamente: dal desiderio di scrutare il cielo all'apparire della stella... dal mettersi in cammino al chiedere informazioni... dal dubbio di aver preso un abbaglio alla gioia di rivedere la stella... dall'entrare nella grotta all'inginocchiarsi... quanto tempo passa! Ognuno di noi si trova dentro una di queste tappe del credere! Non c'è un momento nel quale si

possa affermare che i Magi non siano stati dei credenti... L'importante è vivere il proprio momento con l'ansia di arrivare a godere della pienezza di Dio! Gesù è lo scrigno da aprire: dentro c'è oro, incenso e mirra... Mettiamoci alla ricerca! Buona giornata

### 07/01/2012 - VENUTO PER GUARIRE

Il tempo che va dalla festa dell'Epifania alla domenica del Battesimo di Gesù, liturgicamente, è chiamato "tempo dell'epifania". Si tratta di un tempo intermedio tra il tempo di natale e il tempo ordinario. Si leggono brani evangelici nei quali sono evidenziati i gesti di Gesù dove si mostra la sua potenza divina. Quel bambino avvolto in fasce non è un semplice bambino ma è il Figlio di Dio, colui che è fin dalla fondazione del mondo ed ha presieduto alla creazione insieme al Padre e allo Spirito. Gesù conosce a fondo l'uomo e sa come è il suo cuore. Sa dove si nascondono le anomalie dell'umanità malata a causa del peccato. Per questo sa guarire... Sa andare a colpire la radice di ogni male che corrompe la dignità dell'uomo creato ad immagine del Figlio! «Gesù percorreva tutta la Galilea guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo»: Gesù opera perchè nell'uomo sia ancora impressa la bellezza e la grandezza pensata nella creazione. Basta guardare Gesù per vedere chi è l'uomo... Buona giornata p.s. Accompagniamo con la preghiera la nostra sorella Dora che oggi celebra il suo *dies natalis*

### 08/01/2012 - BATTESIMO DI GESÙ

Battesimo di Gesù. Un paradosso. Gesù non ha bisogno di purificazione alcuna! Eppure si mette in fila con tutti gli uomini che avvertono la necessità di convertirsi... L'abbassamento di Dio non conosce limiti! Proprio per questo si squarcia il cielo: l'immaginario di un Dio lontano e indifferente al destino dell'uomo deve assolutamente essere superato! Dio si mette in gioco assumendo in toto la condizione di precarietà e di peccato proprie dell'uomo! Si riparte! È come un ritorno alla genesi quando tutto era coperto dall'acqua e lo Spirito librava su di essa... l'acqua è il segno della vita... quando siamo formati siamo immersi nell'acqua dentro il grembo di nostra madre... l'acqua del Giordano richiama una nuova nascita, una nuova creazione! Con Gesù si inaugura un nuovo mondo! Tutto è abbracciato... tutto è assunto... Dio si è immerso dentro il fiume dell'umanità... Buona giornata

### 9/01/2012 - DECISIONE

Non perde un secondo, Gesù... Non sta a spiegare chissà quale verità astrusa o a illustrare il suo schema di pensiero! Chiama a seguirlo, e basta! «Venite dietro a me»: è l'appello che ha rivolto ai primi discepoli ed è lo stesso che rivolge anche a noi! La fede non è questione di ragionamento ma di fiducia! La mamma non spiega al bambino le ragioni per cui lo ama... e nemmeno il figlio chiede spiegazioni per cui seguirla... L'amore non chiede spiegazioni: è! Il suo statuto è l'evidenza! Dalle cose che ho scritto sembrerebbe che la questione della fede sia solo questione di cuore, in realtà, è assolutamente chiaro che è necessaria pure l'intelligenza! Sarebbe stolto se dovessimo dividere testa e cuore, istituendo una dicotomia insanabile... Ma l'intelligenza dipende dal cuore! È il cuore dell'uomo che decide che cosa appassiona: l'intelligenza segue ed istruisce! Prima si decide di seguire Gesù e poi se ne

scoprono le ragioni... Il nostro cuore ha deciso? Buona giornata! p.s. Una preghiera per Augusta che oggi varca la soglia della vita.

### 10/01/2012 - FECONDITÀ

«Anna aveva l'animo amareggiato e si mise a pregare il Signore, piangendo dirottamente: «Signore ricordarti di me, se darai alla tua schiava un figlio maschio, io lo offrirò al Signore». È la supplica accorata di una donna il cui grembo non riesce a dare vita... Quante coppie conosco che vivono il dramma della sterilità... È difficile accettare di non poter avere dei figli... Moltissime coppie si prodigano per superare questo scoglio affidandosi ai "poteri" della medicina, spesso superando le soglie dell'etica... Trovo la supplica accorata di Anna al Signore un mezzo quanto mai efficace e rispettoso per implorare il dono di un figlio! Quando si arriva a riconoscere che siamo servi del Signore il cuore si rasserena: a lui consegniamo la nostra libertà! Provvederà Lui a renderci fecondi nella forma che riterrà opportuna! Ho conosciuto coppie senza figli con un senso di paternità e di maternità ben più grande di coppie con figli! Alla fine, la vera esigenza della coppia è poter amare... il Signore sa indicarci la nostra strada! Buona giornata

### 11/01/2012 - METTERSI IN ASCOLTO

Dio chiama. Dio continuamente ci interpella. È un assoluto della fede. Non lo si può mettere in discussione. Ciò che sappiamo di Lui è solo ciò che Lui ha rivelato. Altrimenti non sapremmo nulla. Ancora parla... Forse siamo come Samuele che, non avendo ancora conosciuto il Signore, ne sentiamo la voce ma non la sappiamo identificare. È il sacerdote Eli a discernere e suggerire come rispondere alle interpellazioni di Dio «Parla, Signore, che il tuo servo ti ascolta». Ascoltare il Signore: ecco l'essenza dell'essere davanti a Dio. Ci si trova scaraventati davanti alla presenza di Dio solo quando si ha il coraggio di stare zitti e di metterci ad ascoltare! Gesù - anche nella pagina di vangelo che oggi ci è suggerita dalla liturgia lo ribadisce - si alzava di buon mattino e in solitudine pregava... Dobbiamo smetterla di vivere come se noi fossimo l'unica cosa vera e concreta... Per la verità, l'unica cosa vera e concreta è Dio... noi siamo assolutamente effimeri... transeunti... Buona giornata p.s. Un preghiera accorata per Marco, giovane papà, passato all'altra riva... per la moglie e i figli...

### 12/01/2012 - LA LIBERTÀ DI DIO

Spettacolare il brano dal libro di Samuele che la liturgia oggi ci presenta: leggendolo se ne resta colpiti perchè l'immaginario religioso vorrebbe che andasse al contrario di come in realtà è andata! Racconto: Israele è attaccato dai Filistei. Ovviamente cerca di difendersi. Subisce una plateale sconfitta. Amareggiato si interroga sui motivi della disfatta: l'Arca del Signore è stata lasciata a Sion! C'è da portarla in accampamento: con il Signore non ce ne sarà per nessuno... L'entusiasmo di Israele nel vedere l'Arca - la presenza del Signore - si fa sentire fin nell'accampamento nemico. I Filistei non demordono e attaccano nuovamente. Accade l'inaspettato: Israele subisce una ulteriore sconfitta... Il Signore non è l'idolo porta fortuna! Il Signore siede accanto all'uomo ma non è schiavo dell'uomo! C'è da

imparare molto da questo fatto... Quante volte, ancora, crediamo che il Signore c'è o non c'è in base a come vanno le nostre cose... paganesimo allo stato puro... Siamo noi che dobbiamo chiederci se ciò che facciamo è conforme o no alla volontà di Dio... Buona giornata

### **13/01/2012 - CHI REGNA SU DI NOI?**

Israele vuole un re. A tutti i costi si vuole allineare agli usi e ai costumi dei popoli vicini. La leadership di JHWH non sembra efficace come quella dei sovrani delle nazioni confinanti. JHWH non ci sta... ovviamente non per la paura di perdere il dominio ma perchè sa che i re di questa terra non esercitano gratuitamente il loro potere... e a pagarci sono sempre i poveri... Per questo, attraverso Samuele, JHWH elenca tutti gli abusi e le angherie che Israele subirà scegliendo di mettere a capo della nazione un re... Non c'è verso: Israele vuole un re come tutti gli altri popoli! È l'evidenza della fatica degli uomini a fidarsi di Dio... per un po' di benessere l'uomo è disposto a perder la propria libertà! Capita anche oggi, pari pari! Non eleggiamo più un re in carne ed ossa ma sovrano incontestabile regna sua maestà DENARO... per il vil denaro non c'è santo che tenga! ...il Signore ce lo permette... ma non diciamo che siamo contenti! Buona giornata p.s. Preghiamo per il fratello Peppino che oggi varca la soglia dell'eternità.

### **14/01/2012 - UN INVITO PER TUTTI**

«Vide Levi, il figlio di Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: "Seguimi"»: Gesù chiama un uomo assolutamente aborrito dagli scribi e dai farisei! Si tratta di un pubblicano, nemico del popolo per antonomasia! C'è indignazione tra i benpensanti... Per Gesù non c'è limite alla sequela! Non ci sono quelli che vanno bene e quelli che non vanno bene... Ci sono semplicemente delle persone da invitare perchè hanno dentro un potenziale di bene da mettere a disposizione! Gesù vede sempre oltre l'apparenza! Quanto è difficile, invece, per noi dare credito e fiducia alle persone... Abbiamo così accentuato un senso di sospetto su tutto e su tutti da non far mai credito a nessuno! Eppure, tutti siamo figli di Dio, buoni e cattivi... Gesù corre il rischio di chiamare anche chi non se lo merita: una persona vale più di tutti i tradimenti che si possono eventualmente subire... Cristo docet... Buona giornata!

### **15/01/2012 - DOVE ABITI?**

Il brano del vangelo di Giovanni che oggi ascoltiamo nella liturgia è di una bellezza unica. Si tratta di un semplice racconto di un avvenimento. Così viene esemplificata la forma della fede cristiana: un incontro che cambia la vita e la definisce per sempre! L'incontro con Gesù è di quelli che o ci stai o non ci stai... È inutile che ci diamo un mare di giustificazioni... ma, ma... Nel momento in cui cerchi la verità, in Gesù hai la possibilità di trovarla! «Venite e vedrete». È una promessa incredibile! Gesù assicura che se decidiamo di stargli dietro non mancherà di donarci "il pane quotidiano" del senso! Io sono a testimoniare che è vero! Gesù non mi ha tradito! Continua a darmi ciò che è necessario alla sfida quotidiana della vita! Quanto vorrei che fosse per tutti così... Può esserlo! Dipende solo da noi! Gesù passa, come un tempo! C'è da fidarsi di chi ce lo fa vedere e andargli dietro... Buona domenica!

## 16/01/2012 - IL POTERE

Saul, eletto re nonostante fosse il più piccolo dei figli della tribù di Beniamino, si dimentica dell'origine divina del suo potere e agisce secondo il proprio interesse particolare: perde la benedizione di Dio! Non perde il potere direttamente ma l'appoggio e il riconoscimento da parte di Dio. Qualcuno può pensare che chi ha il potere, con o senza Dio, lo esercita e lo detiene soltanto con il consenso popolare o con la forza... Non è così! Dio non toglie i regni umani, ma suscita nel cuore degli uomini la consapevolezza del vero bene e l'esercizio del potere che non segue i criteri della giustizia pian piano si sgretola! Solo la giustizia e il bene comune possono ambire ad una longevità incalcolabile... Ma quanto è difficile per chi detiene il potere sfuggire dalle malie dell'interesse personale e della ricchezza! Non pensiamo ha chi ha il potere su di noi! Pensiamo al potere che abbiamo noi sugli altri: come lo esercitiamo? Quale fine ci proponiamo? Il bene comune o il nostro? C'è da pensare... Buona giornata!

## 17/01/2012 - INTUS LEGERE

"L'essenziale è invisibile agli occhi" scriveva Antoine De Saint Exupery nel suo "Piccolo principe". C'è una profondità enorme in questa espressione: la ricchezza vera è nascosta, va cercata! Non si può giudicare la realtà dal primo approccio che si ha di essa: c'è di più! Guai ad accontentarci dai giudizi cosiddetti "di pelle", rischieremo delle strepitose cantonate! Questo principio, per la verità, non è un'invenzione dell'autore del Piccolo principe, è piuttosto una eco di quanto JHWH ha mostrato nel momento in cui ha scelto Davide come re. Così JHWH parla a Samuele: «Non guardare al suo aspetto né alla sua alta statura. Io l'ho scartato, perché non conta quel che vede l'uomo: infatti l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore». Sì, la verità sta nel cuore delle cose! È attraverso lo studio, il tempo, la riflessione... la preghiera che si comprende il "disegno" di Dio... la bellezza! Buona giornata

## 18/01/2012 - UMILI INNALZATI

L'episodio raccontato nella pagina del libro di Samuele che leggiamo oggi, benchè sia in senso assoluto aberrante - si consuma un omicidio... mai lecito, anche se giustificato nel nome di Dio - mantiene il suo fascino e la sua capacità di coinvolgimento: è lo scontro tra il potente agli occhi degli uomini - debole agli occhi di Dio - e il povero agli occhi degli uomini - forte agli occhi di Dio -. Si tratta del duello tra Golia, l'eroe filisteo, e Davide, il piccolo figlio di Iesse: il primo orgoglioso della propria forza fisica e il secondo sicuro della onnipotenza di Dio. «Ha deposto i potenti dai troni, ha innalzato gli umili»: è sempre questa la dinamica! È inutile mostrare i denti ogni qualvolta c'è da affrontare un problema: la verità non è mai questione di prepotenza e prevaricazione! La verità sta nella volontà di Dio: per il Signore che cosa è giusto che facciamo? Con Dio, anche con gli strumenti più innocui, si giunge facilmente alla soluzione dei casi più intricati e complessi! Nel nome di chi agiamo? Buona giornata

## 19/01/2012 - LA CAUSA DI DIO IN PRIMIS

Davide ha sconfitto Golia. I filistei, il popolo che più minacciava la pace di Israele, vede abbattuto il suo baluardo più glorioso. Il re Saul dovrebbe essere grato a Davide per l'opera compiuta: ha messo a repentaglio la propria vita, ha sfidato il più forte, non aveva a cuore che la salvezza del Regno d'Israele... Eppure accade il contrario: Saul si ingelosisce terribilmente di Davide! A Saul non interessa la vita del suo popolo ma vita del SUO regno... Questa invidia strisciante lo porta persino a pensare di eliminare Davide: non può tollerare che qualcuno sia più grande di lui... vede minacciato il suo trono... Questo atteggiamento così perverso sarà la fine del suo potere! Ed è così per tutti coloro che non lavorano per la causa di Dio ma per la propria... Davide, al contrario, avendo a cuore solo la cura del popolo di Dio, si troverà ad occupare il posto di re senza avere la minima ambizione di ricoprire tale carica! «Chi si umilia sarà innalzato e chi si esalta sarà umiliato»... chi ha orecchi per intendere, intenda... Buona giornata

## 20/01/2012 - LA FORZA DELLA NON-VIOLENZA

Ieri, Gionata era riuscito a strappare dal padre Saul la promessa di non uccidere Davide. Saul aveva mostrato di capire la malvagità della sua intenzione omicida. Oggi lo troviamo in spedizione con tremila uomini alla ricerca di Davide per ucciderlo... La fedeltà alla parola data è un dettaglio... Fatto sta che Saul e i suoi uomini, arrivati a sera, si accampano in una caverna per riposare. Nel frattempo, Davide, con i suoi uomini, riesce ad avvicinarsi a Saul e avrebbe la possibilità di uccidere il suo "nemico" nel sonno. Ma non lo fa: è il consacrato di Dio! Soltanto gli taglia un lembo del mantello per poter mostrargli la sua netta decisione nel non contrastare minimamente la sua regalità. Saul è portato a comprendere che, effettivamente, la sua invidia è del tutto infondata e ingiustificata... Attraverso la non-violenza, Davide porta a compimento la sua missione. Quando si persegue la causa di Dio non servono guerre e distruzioni: basta il rigore della verità e dell'amore! Buona giornata

## 21/01/2012 - VIGILARE SUL CUORE

Davide, un uomo veramente uomo, pieno di limiti, ma con un cuore grande, capace di spendersi totalmente per la causa di Dio, assumendone anche le logiche più intime. Davide, profeta ante litteram dell'amore verso i nemici: «Davide intonò questo lamento su Saul e suo figlio Giònata: "Il tuo vanto, Israele, sulle tue alture giace trafitto! Come sono caduti gli eroi? O Saul e Giònata, amabili e gentili... Figlie d'Israele, piangete su Saul..."». È davvero splendida questa capacità di Davide di andare oltre l'odio e l'invidia che Saul nutriva nei suoi confronti, riconoscendone la dignità e la grandezza! Nonostante due millenni di cristianesimo, ancora, non siamo capaci di ragionare secondo queste logiche... si pensi all'odio e alla gogna mediatica nei confronti del comandante Schettino... ma che cos'è questo odio perverso che non sa guardare all'uomo e riconoscerne la dignità, nonostante l'errore o la colpa oggettivi? E sì che non tutti si è coinvolti emotivamente per un danno subito personalmente! È odio allo stato puro! Ecco dove si nasconde malvagità del cuore umano da convertire! Buona giornata

## 22/01/2012 - ANNUNCIARE SENZA PRETESE

Ninive era la città memoriale della deportazione subita da Israele a Babilonia. Il ricordo delle angherie subite accendeva il fuoco dell'odio e del disprezzo verso tutti i suoi abitanti, al punto tale da considerarli oggetto di punizione certa da parte di Dio, senza alcuna possibilità di redenzione. In realtà JHWH interviene e invita Giona, un pio israelita, a recarsi a Ninive ad annunciare che la malvagità della loro condotta era giunta ai suoi occhi e, quindi, la necessità di un cambiamento. Giona non è d'accordo: i niniviti non si convertiranno! È inutile andare a parlare loro: si passi immediatamente allo sterminio... Giona tenta di sottrarsi all'incarico di JHWH ma alla fine è costretto ad andare a Ninive nel suo nome. Ci va malvolentieri e, svogliatamente, annuncia l'ira di Dio. Nonostante il suo annuncio fiacco e superficiale, i niniviti si convertono e si dispongono alla penitenza! Mai pensare che la conversione sia impossibile! Mai giudicare gli altri impossibilitati ad incontrare Dio! Dio solo sa cosa sta nel fondo del cuore di ogni uomo... a noi solo l'incarico di dare eco al suo Vangelo! Buona domenica p.s. Questa sera inizierò gli esercizi spirituali. Pregate per me e io pregherò per voi. Perché mi possa convertire... Ci ritroveremo su questo schermo domenica prossima! Buona settimana!

## 29/01/2012 - PERFETTA UNITÀ "PAROLA-AZIONE"

Eccomi ritornato! Una settimana di preghiera intensa e pacificante che a tutti consiglio! E non ditemi che non trovate il tempo... comunque sia, vi ho ricordati e ho parlato anche di voi al Signore! Io sono certo che ci ascolta e non lascia cadere nessuna delle nostre domande assennate. Oggi, quarta domenica del tempo ordinario, Gesù si presenta alla sinagoga di Cafarnaon e legge la lettura profetica, dandone una breve spiegazione: la gente rimane a bocca aperta perché, dicono, "parla con autorità, non come gli scribi". Che cosa avrà detto di così particolare e di così strabiliante non ci è dato di sapere, ma l'autorità che gli viene riconosciuta non ha a che fare con una geniale capacità retorica... la sua autorità è data dal fatto che, alla pari di Dio, quello che dice fa! Gesù in persona è Vangelo, non le sue parole! A colpire di lui è la perfetta integrazione tra parola e azione! Se vogliamo essere autorevoli da preti, da genitori, da maestri, da professori, da datori di lavoro è necessario che facciamo quello che diciamo... nessuno avrà più niente da ridire... Buona giornata

## 30/01/2012 - ACCOGLIERE IL DISSENSO

Grande re e profeta Davide! Profondamente segnato dal peccato ma anche dalla grazia! Un uomo che ha percepito tutta la sua iniquità e, di conseguenza, l'enormità della misericordia di Dio! Nel racconto che oggi la liturgia propone viene ricordato come anche per Davide, prima acclamato Re dalla folla, arriva la prova della perdita di consenso. Il figlio Assalonne spinge per prendere il suo posto e un uomo della casa di Saul lo apostrofa pubblicamente ricordandogli che la sua situazione non è altra rispetto a quella vissuta da Saul quando lui, Davide, era pretendente al trono... in realtà non era proprio così, ma si sa, il giudizio della gente ha sempre il sapore delle viscere... I servi vorrebbero intervenire violentemente contro questo tale ma Davide li ferma e li invita a riflettere: «Lasciatelo maledire, poiché glielo ha ordinato il Signore. Forse il Signore guarderà la mia afflizione e mi renderà il bene

in cambio della maledizione di oggi». La capacità di accogliere i giudizi e le critiche con questa apertura non è da tutti. Forse ci potrà essere di esempio per oggi... Buona giornata

### **31/01/2012 - CUORE DI DIO**

Davide, attaccato dall'esercito del figlio Assalonne, è costretto a difendersi. Nella battaglia Assalonne resta impigliato tra i rami di un albero e viene ucciso. Appena la notizia arriva a Davide è pianto e dolore. Un figlio, anche quando è degenero e ribelle, rimane figlio amato, non c'è storia... Se così è l'uomo, proviamo a pensare Dio! Dio per il quale siamo figlio e nel quale è l'Amore, chissà quanto si preoccupa di noi e quanto soffre per le nostre fughe... San Giovanni Bosco aveva colto questa dimensione del cuore di Dio: sentiva ogni ragazzo bisognoso di attenzioni e di cure per avvicinarlo sempre più all'amore del Padre. Se un ragazzo era lontano significava che non aveva conosciuto l'amore tenero e provvidente di Dio: nella sua umanità lo voleva rivelare a tutti i costi! L'emergenza educativa della nostra realtà supplica l'intervento di uomini e donne capaci di sopperire all'amore tradito di tanti bambini e ragazzi, ricchi di tante cose, ma poveri di Dio... Buona giornata

### **01/02/2012 - ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ**

JHWH si arrabbia terribilmente con Davide perchè ha censito il suo Regno. A noi viene da chiedere: perchè tanto sdegno? Che male c'è? La malizia sta nel fatto che Davide fa la conta degli uomini per valutare la forza militare di cui è dotato, è tentato di credere che la sua potenza non viene da Dio ma dai suoi uomini... È in sostanza un atto di sfiducia nei confronti di Dio! Davide, che è un uomo attento e spiritualmente vigile, riconosce immediatamente di aver compiuto un atto indebito e chiede perdono a JHWH. Al profeta viene dato il mandato di scegliere tra una terna di punizioni... settantamila uomini perdono la vita a causa di una terribile ondata pestifera... Davide è sconvolto e chiede che non sia colpito il Regno ma lui e la sua casa. Sente di essere lui in peccato! Avverte la necessità di pagare in prima persona! Questa scelta che ci pare così normale e giusta di principio, non è tanto perseguita nella realtà... qui sta la grandezza di Davide! Siamo capaci di denunciare i nostri errori e a pagare, oppure siamo più portati a vedere gli errori degli altri e farli pagare? Risposta difficilissima... Convertiamoci! Buona giornata

### **02/02/2012 - ACCOGLIERE LA SALVEZZA**

Dalle mie parti si ironizza sulla poca fede di coloro che si "convertono" a Dio avanti negli anni con questa espressione "Quando il mondo non mi vuol più, vengo a te, mio buon Gesù". A dire: finita l'ebbrezza della forza e della vitalità fisiche, quando ormai il mondo sembra non aver più bisogno di noi, ci si accorge che l'unica ancora di salvataggio è il Signore. Io, in realtà, anche quando fosse l'ultimo giorno, benedico la scelta di abbandonarsi alla grazia di Dio: è lo sperimentare la gioia dell'essere amati, è arrivare a comprendere la vera essenza della vita! Il non trovare questo approdo è quanto mai angosciante... Simeone ed Anna hanno dovuto varcare gli ottant'anni per poter gridare "Ora lascia che il tuo servo vada in pace perchè i miei occhi hanno visto la salvezza"... Noi abbiamo la possibilità di vedere la



salvezza molto prima: è una grande beatitudine! Come vorrei che tutti potessimo farne esperienza! Buona giornata!

### 03/02/2012 - A SERVIZIO DEL «NOME»

«Come dal sacrificio di comunione si preleva il grasso, così Davide fu scelto tra i figli d'Israele»: bellissima questa immagine del Siracide! Riconosce a Davide uno spessore assolutamente unico! Di seguito, il Siracide, definisce il perchè di questa unicità: certamente è da ricordarsi la sua impresa contro Golia e i Filistei, il suo coraggio e la sua determinazione; ma a renderlo davvero degno di lode e di esaltazione è il fatto che «In ogni sua opera celebrò il Santo, l'Altissimo, con parole di lode»! Il nome di Davide va ricordato per il suo totale riferimento a JHWH! Il grande Re d'Israele non ha come interesse prioritario il suo prestigio e la sua forza - benchè se ne senta tentato e di tanto in tanto ceda alle loro lusinghe - ma la celebrazione del Nome del Signore! Grazie a questa totale aderenza al progetto di Dio, Davide è ricordato ancora oggi... chissà se qualche uomo che ha compiti istituzionali possa apprendere il trucco... Buona giornata

### 04/02/2012 - DESIDERARE IL CUORE DI DIO

Grande il re Davide, ma non eterno! A lui succede al trono il giovane figlio Salomone. Un personaggio di spicco... pure ne ha parlato citandone saggezza e ricchezza! Il perchè di tanto successo? Vedi Davide... Anche Salomone percepisce il proprio ruolo regale come servizio da rendere a Dio: nel momento in cui sale al trono, offre sacrifici ed olocausti a Dio, manifestando la propria sottomissione e dedizione. Dio gradisce il suo cuore docile e attento e chiede a Salomone di chiedere qualsiasi cosa che lo avrebbe esaudito. Salomone chiede sapienza! Non chiede nè vita nè ricchezza ma la capacità di discernere correttamente il bene e il male, per poter condurre assennatamente il grande popolo che Dio gli ha affidato! Se Dio ci avesse detto che avrebbe esaudito un nostro desiderio che cosa avremmo chiesto? Quanto è difficile staccarci dai nostri piccoli e meschini interessi personali a favore di quelli comuni... Coraggio... Buona giornata

### 05/02/2012 - SERVIRE È VIVERE DA SANI

Quando incontro qualcuno per strada saluto e chiedo "come va?". Di solito mi sento rispondere "bene". Poi, però, seguono una serie indefinita di amarezze, di delusioni, di pene... Credo proprio di essere anche io così! In sostanza, riconosco che la mia vita è uno spettacolo, ma non sono poche le situazioni che lasciano con il fiato sospeso... Il nostro caro amico Giobbe dice una cosa sacrosanta quando afferma «L'uomo non compie forse un duro servizio sulla terra e i suoi giorni non sono come quelli d'un mercenario?»: è vero, la vita appare come un duro "lavoro" in una terra che non è nostra, dove mai riusciamo ad essere effettivamente padroni! L'amarezza che sentiamo è spesso dovuta a questo istinto maldestro di sognarci padroni... ci pesa la consapevolezza della nostra finitezza! La vita guarisce quando Gesù passa, ci libera da questa febbre e ci solleva riabilitandoci al servizio! Siamo guariti quando riconosciamo che il servizio è la nostra condizione di salvezza! Buona giornata

## 06/02/2012 - GESÙ È IN MEZZO?

Salomone realizza il sogno di Davide: un tempio magnifico per custodire l'Arca dell'Alleanza! Trovare un posto degno per Dio nella città era un desiderio sentito anche da tutto il popolo! Dio doveva abitare insieme al popolo: Lui era la loro forza e la loro identità! Quest'ansia di mettere Dio al centro è certamente una splendida testimonianza che ancora oggi offre motivi per riflettere e pensare: che ne abbiamo fatto di Dio? Fa ancora parte del nostro mondo? Se ci pensate la stessa parola "parrocchia" sta ad indicare questo messaggio: parrocchia è un termine che deriva dal greco "para oikia" che significa "attorno alle case". È la convinzione che la comunità esiste solo se si costruisce attorno a Gesù, mettendo al centro Gesù! Per noi cristiani, lo sappiamo, mettere al centro Gesù della nostra vita non significa semplicemente costruire una chiesa ma riconoscere la presenza di Gesù vivo e risorto nell'ordinario della nostra vita. È al centro Gesù, fratelli? Buona giornata

## 07/02/2012 - LA VISITA DI DIO

Salomone supplica «Volgiti alla preghiera del tuo servo e alla sua supplica, Signore, mio Dio, per ascoltare il grido e la preghiera che il tuo servo oggi innalza davanti a te! Siano aperti i tuoi occhi notte e giorno verso questa casa...»: sa che la presenza di JHWH non è un obbligo ma una scelta! È Dio che decide di stare con gli uomini, di abitare in mezzo a loro! Nell'ebraismo questa presenza era assicurata dentro l'unico tempio del mondo, quello in Gerusalemme: laddove risiedeva l'Arca dell'alleanza, nel Santo dei Santi, era presente il Dio salvatore! Un passo in più ha fatto Dio: ha voluto farsi uomo in Gesù! Un uomo che cammina e varca ogni soglia dove è possibile incontrare l'umanità, in particolare, quella più fragile e sconquassata... Non siamo noi che dobbiamo andare a cercarlo: è Lui stesso che viene e bussa alla nostra porta! Solo un nostro rifiuto categorico ci preclude la visione... apriamo gli occhi e il cuore... non possiamo perderci la sua visita! Buona giornata

## 08/02/2012 - PIÙ DI SALOMONE

«La regina di Saba disse al re Salomone: "Era vero, dunque, quanto avevo sentito nel mio paese sul tuo conto e sulla tua sapienza! Io non credevo a quanto si diceva, finché non sono giunta qui e i miei occhi non hanno visto. Beati i tuoi uomini e beati questi tuoi servi, che stanno sempre alla tua presenza e ascoltano la tua sapienza!">». Lo stupore davanti alla sapienza di un uomo ispirato da Dio... Da qui Gesù prende spunto per riferire il suo sdegno nel vedere attorno a sé tanta incredulità «Nel giorno del giudizio, la regina del Sud si alzerà contro gli uomini di questa generazione e li condannerà, perché ella venne dagli estremi confini della terra per ascoltare la sapienza di Salomone. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Salomone». Non c'è da andare a cercare chissà dove la presenza di Dio: Egli è vicinissimo! È solo questione di apertura, di disponibilità, di umiltà... Ricerchiamo la felicità in tutte le maniere... e il Vangelo che ne è la via preferenziale, manco lo apriamo... Stoltezza somma... Buona giornata

## 09/02/2012 - LA PAURA DELLA VERITÀ

Ebbene sì, anche Salomone, il re sapiente, cede alle malie di satana: abbandona JHWH per seguire altri dei! Perché? Per accontentare delle concubine di suo gradimento... L'amor proprio fa sempre breccia nel cuore dell'uomo! Anche le persone più buone e sante hanno a che fare con questo istinto perverso che le fa ricercare soddisfazione e piacere personali! Per la verità, Salomone, personalmente non rinnega JHWH ma lo relativizza! Cioè: permette che sul territorio del suo Regno siano celebrati i culti anche di altre divinità. È ciò che accade anche oggi: certa sapienza ritiene che l'apertura ad ogni religiosità sia segno di rispetto e tolleranza. In realtà, si tratta di relativismo! È la paura di sostenere con tenacia l'unica verità che salva... Cristo è l'unica verità e, in quanto tale, mette in discussione tutto il resto! Non ci è chiesto di gettare fango contro nessuno: Gesù per annunciare la verità ha scelto la via della pace e della pacatezza... Da discepoli dobbiamo seguirlo! Senza paure e senza riduzioni! Buona giornata p.s. Una preghiera per il nostro fratello Luigi che oggi varca la soglia dell'eternità

## 10/02/2012 - LA PERDITA DELLA REGALITÀ

Saul consulta un'indovina non fidandosi della Parola di JHWH e perde il trono... Davide fa il censimento del Regno perché vuole calcolare la sua forza indipendentemente da JHWH e perde il trono... Salomone, per accontentare delle concubine, costruisce degli altari a divinità straniere mettendole sullo stesso piano di JHWH e perde il trono... Quando Dio non è Dio, cioè l'assoluto, il Signore della vita, inevitabilmente l'uomo perde la signoria! Non si è più un signori: si è schiavi! Sembra che sottomettendosi a Dio si perde la propria libertà ed autonomia, in realtà la si guadagna! Lo scopo di Dio è quello di porci a capo della creazione! Nel momento in cui ci si abbandona agli idoli se ne diventa servi... Salomone, perso il Regno, viene rimpiazzato da Geroboamo, con il quale il Regno di Israele si sfalda: 10 tribù saranno sue e due resteranno nella successione davidica. Tutto ciò sembra il quadro profetico del nostro destino... La civiltà che il cristianesimo ci ha regalato in duemila anni di storia sta sgretolandosi per l'avvento di tanti idoli... vigiliamo! Buona giornata p.s. Una preghiera per la nostra sorella Luigia che oggi accompagniamo al suo incontro con il Padre che nella vita ha cercato.

## 11/02/2012 - IL VERO CULTO

Geroboamo, divenuto re dopo Salomone, ha sotto di sé dieci tribù. Le due rimanenti hanno costituito un altro regno con Roboamo. Il popolo di Dio si sfalda... Geroboamo costruisce due altari a Dan e a Betel per evitare che la sua gente continui a salire a Gerusalemme: ha paura che gli sfugga di mano la situazione! Sa che la gente ha bisogno del divino, così si inventa un nuovo culto, scimmiettando quello vero... Spesso l'illusione di pregare e di essere in rapporto con Dio può bastare a tacitare il desiderio che sale prepotente dal cuore! Alla lunga, però, ci si trova completamente vuoti... Anche oggi, i nuovi guru religiosi invitano ad abdicare al culto "ufficiale" sostenendo che l'importante è seguire il cuore... È la più grande bugia che si possa raccontare! Non possiamo seguire il nostro cuore! Dobbiamo seguire Gesù! ...che è ben diverso! Uscire da sé, dall'autoreferenzialità, è pratica quanto mai

salutare e redentiva! Non lasciamoci allettare da imbonitori e improvvisati maestri dello spirito: seguiamo la strada indicata dalla schiera dei santi che ha assicurato alla storia quel briciolo di bene che ancora oggi godiamo... Buona giornata

### 12/02/2012 - NESSUNO ESCLUSO

Le regole sono regole! I lebbrosi, per legge, dovevano stare a distanza dalla gente, vestire brandelli di stoffa, velati in volto e gridare «Impuro! Impuro»: una condizione di esilio sociale coatto! Tutto motivato da una presunta volontà di Dio: il lebbroso è un uomo punito da Dio per una qualche colpa! È giusto che sia escluso da tutti e da tutto! Con Gesù tira tutt'altra aria... anche i lebbrosi sentono di essere qualcuno, di avere una dignità, di essere considerati degni di ascolto... Passa Gesù per strada e un lebbroso gli corre incontro: «Se vuoi puoi purificarmi!»! Non dice "guarirmi"...non osava tanto... Guarire dalla lebbra era considerata opera riservata solo ad un eventuale Messia! Il lebbroso non immaginava di essere davanti al Messia in persona... Al lebbroso pesava terribilmente la condizione di esiliato sociale, non tanto la malattia! Pesava il non essere considerato degno di stare alla presenza di Dio! In sostanza chiede a Gesù di esprimersi al riguardo... «Lo voglio! Sii purificato!»: è la volontà di Dio! Nessuno deve mai immaginare un'esclusione da parte di Dio! Tutti sempre rimaniamo radicalmente figli! Buona giornata

### 13/02/2012 - L'ESERCIZIO DELLA PAZIENZA

«Considerate perfetta letizia, miei fratelli, quando subite ogni sorta di prove, sapendo che la vostra fede, messa alla prova, produce pazienza». Quanto è lontana questa idea dal nostro cuore... la gioia vera non viene dalla propria affermazione, dalla realizzazione del nostro IO, ma da dalla pazienza! Cioè dalla capacità di non voler cambiare la realtà con le proprie forze e secondo i propri intenti, ma soltanto seminando gesti di carità attendendo l'opera di Dio... Si tratta dell'imitazione di Cristo: a fronte delle umiliazioni e delle ingiustizie subite non ha opposto una resistenza violenta, cercando di affermare le sue ragioni - sacrosante!- ma "ha rimesso la sua causa a Colui che giudica con giustizia"! Ed oggi siamo qui a celebrare Gesù come colui che ha insegnato all'umanità l'arte del vivere da figli di Dio... È un'azione difficilissima e per niente spontanea l'esercizio della pazienza... ma è la via del Vangelo! C'è da fidarsi! Buona giornata p.s. Preghiamo per la nostra sorella Graziella che ha varcato la soglia della vita

### 14/02/2012 - RITORNO ALLE ORIGINI

Quanto si è dibattuto e si dibatte ancora sulle radici cristiane dell'Europa! Una discussione inutile, pretestuosa e ideologica! Non c'è proprio niente da dibattere: l'Europa ha delle evidenti radici cristiane! Lo si evince dalle Chiese presenti in ogni nucleo abitativo, dalle leggi dalle chiare tinte solidaristiche, dalle fitte pagine di storia nelle quali il fenomeno ecclesiale è di primo piano... Poi, che le radici siano cristiane ma le piante si siano imbastardite non eccepisco! Perché ho toccato questa questione? Semplicemente perché oggi la Chiesa è in festa celebrando i santi Cirillo e Metodio, patroni d'Europa! Due santi che sono all'origine della civiltà e della cultura cristiana dell'est europeo! Riscoprire le

nostre radici è operazione quanto mai urgente: le piante selvatiche fanno frutti selvatici! Un cristianesimo che non ritorna alle origini si perde nei meandri di un progressismo vuoto e inconcludente! Preghiamo per l'Europa... Buona giornata

### 15/02/2012 - CRISTIANI IN DIVENIRE

«Se qualcuno ritiene di essere religioso, ma non frena la lingua e inganna così il suo cuore, la sua religione è vana». Come è normale che sia, incontro sempre tanta gente e ho modo di osservare come sia variegato e complesso il cuore dell'uomo... la cosa che più mi colpisce è che man mano che cerco di capire chi mi sta davanti approfondisco la conoscenza di me stesso! Generalmente le anomalie che intravedo nell'altro le scopro presenti ancor prima in me... Devo dire che il richiamo di san Giacomo è particolarmente illuminante: dare un giudizio di sé troppo positivo e entusiasta è sempre operazione pretenziosa e azzardata! Molti sono quelli che si definiscono religiosi, semplicemente perchè hanno una qualche nozione di fede... L'Apostolo Giacomo mette in guardia da una così facile e immediata identificazione... L'essere religioso comporta un esercizio costante di modellamento e sboccamento del cuore, mai finito... finchè Cristo sia chiaramente scolpito in ogni pensiero e in ogni gesto che ci connota... Sono cristiano? Non ancora... sto cercando di diventarlo! Buona giornata

### 16/02/2012 - OPZIONE PER I POVERI

"La vostra fede nel Signore nostro Gesù Cristo, Signore della gloria, sia immune da favoritismi personali": il richiamo di Giacomo riguarda la tentazione di avere un occhio di riguardo per i ricchi rispetto ai poveri. Non si può negare che la ricchezza eserciti un fascino irresistibile sul cuore dell'uomo... anche sugli uomini di Chiesa... c'è, quindi, da vigilare attentamente! Se nella storia della Chiesa ci sono stati momenti nei quali il potere temporale ha minato non poco il principio evangelico della preferenza per i poveri, oggi non si può dire altrettanto! Nonostante gli attacchi costanti ad una chiesa ricca e fastosa, l'opzione per i poveri mi sembra assolutamente chiara! Non si è mai sufficientemente al riparo da errori e da mancanze, ma l'attenzione che la chiesa ha sulle povertà emergenti è sempre vigile ed efficace! Da cristiani non scordiamoci mai dell'ammonimento di Giacomo! Chi continua ad infangare la chiesa con accuse pretestuose provi a farsi un esame di coscienza e verifichi se qualcosa non manchi anche nel suo rapporto con i beni... Buona giornata!

### 17/02/2012 - FEDE ED OPERE

Fede e opere: un binomio inscindibile! Non esiste fede se non c'è ricaduta pratica: ciò che anima il cuore richiede necessariamente di essere esternato e realizzato! Un credente ha l'obbligo di contribuire fattivamente nella costruzione del mondo! Le opere del credente, per essere tali, devono rispecchiare perfettamente il contenuto della fede professata! Le opere sono la cartina tornasole della fede! Sulle opere saremo giudicati! Ma è possibile compiere opere senza fede? Io credo proprio di no! Le opere mostrano sempre qual è l'intenzione profonda del cuore di chi la compie! Si capisce allora nessuno si possa

nascondere dietro la facciata della fede: i suoi atti mettono a nudo tutte le anomalie e le incoerenze del caso! Da qui l'importanza di abbinare sempre la fede e le opere: la politica, ad esempio, richiede pressantemente questa sinergia! Chi ci accosta può, a partire dalle nostre opere, riconoscere la fede che abbiamo? Buona giornata! p.s. Una preghiera per Cesare che oggi accompagniamo all'estrema dimora

### 18/02/2012 - LA LINGUA

Lapidario come sempre il nostro caro apostolo Giacomo: «Se mettiamo il morso in bocca ai cavalli perché ci obbediscano, possiamo dirigere anche tutto il loro corpo. Così anche la lingua...». La lingua è l'origine di tutti i mali! In effetti, finché stiamo zitti non generiamo problemi...non appena apriamo la bocca accendiamo fuochi di reazione inimmaginabili! L'equilibrio nel parlare è segno di un profondo equilibrio interiore. Se ci analizziamo un poco ci accorgiamo di come in certe situazioni l'esprimere un parere non è animato dal desiderio di arricchire la discussione ma di animare la polemica! Con la lingua riusciamo tranquillamente a far scattare la guerra così come la pace... basta una parola! Incredibile ma vero! Grande il nostro Giacomo! Se ci pensiamo bene: quante volte ci siamo sentiti dire in dialetto da persone sagge "tas"... Impegniamoci a moderare il nostro parlare: saremo certamente costruttori di pace! Buona giornata

### 19/02/2012 - STRADE NUOVE

«Aprirò nel deserto una strada nuova!» Per farne? Nel deserto non servono altre strade! Ne basta una per attraversarlo...e quella tracciata è una garanzia perché testata da generazione in generazione... Eppure, Dio promette una nuova strada! Sconvolgente, innovativa, sorprendente! «Non ve ne accorgete?»: come brucia questa domanda di Dio... Sembra che la strada sia aperta ma nessuno ha il coraggio di percorrerla! Non ci si fida... C'è da strappare con le abitudini trite e ritrite! C'è da fidarsi di un cammino completamente nuovo: è il cammino della salvezza! Basta percorrere la strada del tirare a campare! Gesù apre una strada nuova: il paralitico vuole la guarigione dalla sua immobilità, ma Gesù gli offre il perdono! Appena, verrebbe da dire... A cosa serve il perdono? Vuoi mettere il camminare! E Gesù a spiegare che la vera malattia che tiene schiavi è il peccato... Quanti uomini camminano...eppure sono fermi... siamo in uno stato di calamità spirituale allarmante... necessitano portantini! Buona domenica

### 20/02/2012 - LA SAPIENZA

«Dove c'è gelosia e spirito di contesa...Non è questa la sapienza che viene dall'alto. La sapienza che viene dall'alto anzitutto è pura, poi pacifica, mite, arrendevole, piena di misericordia e di buoni frutti, imparziale e sincera». Trovo queste osservazioni di san Giacomo illuminanti: i sapienti non sono coloro che devono alzare la voce per sostenere quello che sta loro a cuore! I sapienti non hanno bisogno di denigrare gli altri per rafforzare le loro tesi! I sapienti non dicono soltanto ciò che non va ma propongono sempre una alternativa! Sono rimasti pochissimi gli ambiti dove è possibile assistere ad un confronto tra idee diverse in un atteggiamento di ascolto reciproco... I dibattiti in

televisioni sono tutti gridati, faziosi, emotivamente intestini... Le sedute parlamentari avvengono tra fischi e insulti reiterati... La sapienza è un bene sempre più un bene in via d'estinzione! Chiediamola a Dio con più frequenza! ...e studiamo di più su testi e articoli di approfondimento piuttosto che scimmiottare le sceneggiate televisive... Buona giornata

### 21/02/2012 - IL CROCIFISSO

"Non sapete che l'amore per il mondo è nemico di Dio? Chi dunque vuole essere amico del mondo si rende nemico di Dio". Un paradosso, ovviamente, ma per chi ha orecchi per intendere, assolutamente comprensibile! Le logiche mondane sono opposte a quelle di Dio: nel Crocifisso si rende evidente questa affermazione. Gesù viene ucciso semplicemente perchè non pensa a se stesso ma ama e si spende per i fratelli! Chi è egoista e arroccato dentro i propri interessi vede in Gesù un nemico da eliminare... Oggi non è per niente diverso! I cristiani che presentano uno stile evangelico vengono regolarmente respinti come nemici del progresso e dello sviluppo! Fratelli cari, oggi a Rovellasca festeggiamo solennemente il nostro Crocifisso. Lo porteremo in processione per le vie del nostro paese. Sia il desiderio di portare al mondo la novità del vangelo... accettando la derisione e il rifiuto che l'amore per Dio comporta... Buona giornata

### 22/02/2012 - QUARESIMA

Finalmente inizia la quaresima! Sento che ne ho bisogno! È un tempo di esercizio umano e cristiano: da una parte, attraverso delle piccole penitenze, si ha modo di esercitare un dominio sulla propria volontà nel discernimento e nel contenimento dei desideri; e dall'altra ci si concentra con più attenzione sul mistero del peccato e della misericordia, della morte e della risurrezione. Non esitiamo a stabilire delle rinunce e, insieme, a fissare dei propositi: togliendo da una parte il superfluo si aggiunga qualcosa alla parte carente! Se si stabilisce di rinunciare alla televisione si faccia in modo di occupare il tempo guadagnato nella lettura della Parola di Dio o di un testo di spiritualità. Non facciamoci sfuggire questa buona opportunità che ci è concessa di crescere! "Il Padre che vede nel segreto ci ricompenserà": magari non riusciremo ad ottenere chissà quale risultato ma la certezza che il Padre non lascerà cadere il costo della nostra fatica ci deve bastare. Buona quaresima p.s. Un preghiera per Giuseppe che si è abbandonato al sonno della morte e dorme nella pace

### 23/02/2012 - RESPONSABILI DEL NOSTRO DESTINO

«Vedi, io pongo oggi davanti a te la vita e il bene, la morte e il male», così Mosè si riferisce al popolo d'Israele. Così la Chiesa parla a noi oggi! Oggi, sì! Proprio oggi! Ogni giorno noi abbiamo davanti la scelta tra la vita e la morte, tra il bene e il male! Non si tratta di situazioni estreme: nel quotidiano noi decidiamo che vita vivere. Quante volte ci è capitato di pensare di essere troppo giovani per fare scelte di qualità, quasi che gli impegni fossero solo della vita adulta... Niente affatto: scelte di spessore sono possibili solo dentro una fedeltà quotidiana all'impegno e alla serietà. La vita buona e il bene non sono una escrescenza spontanea degli esseri viventi, ma sono il frutto di una volontà strenua di

ciascuno nel riempire di verità ogni giorno della vita! Non deroghiamo agli impegni che ci siamo presi per la quaresima: sono una palestra quanto mai preziosa per il potenziamento della vita di grazia! Buona giornata p.s. Una preghiera per Iride che oggi varca la soglia della vita

### 24/02/2012 - IL DIGIUNO

Digiunare. "Perchè digiunare? Già siamo costretti a tante privazioni, che senso ha caricarsi di ulteriori rinunce?": queste le parole pronunciate da tante persone in questi giorni. Anzitutto non credo che noi siamo sottoposti a chissà quale privazione: stiamo di un bene che nemmeno ce ne rendiamo conto! Tuttavia, riconosco che, se il digiuno non nasce dal cuore, può essere pratica vana e fuorviante... Il digiuno deve nascere da una vera e propria amarezza interiore. Io penso a quando muore una persona cara...non si riesce a mangiare, si è troppo tristi... Il digiuno non è altro che la visibilizzazione di una sofferenza interiormente riconosciuta nel non percepire la presenza viva di Gesù! Nel vedere che il Vangelo non è ancora la struttura portante della nostra vita! Nel constatare che Gesù ancora soffre angherie ed umiliazione in tanti fratelli perseguitati nel mondo! Il digiuno, allora, come pratica conseguente ad una presa di coscienza dell'iniquità diffusa, in noi e negli altri... È una supplica accorata a Dio perchè sazi la nostra fame di Lui... Buona giornata p.s. Preghiamo per Giuseppina ed Emma che oggi saziano la loro fame di Dio, incontrandolo faccia faccia.

### 25/02/2012 - IL SILENZIO

La Quaresima è un tempo di silenzio nel quale provare ad ascoltare la chiamata di Dio. Abituati come siamo al trambusto quotidiano non ci è possibile prestare orecchio ai sussurri di Dio... Dio ci parla sempre, non solo in Quaresima, ma il silenzio che ci imponiamo volontariamente in questo tempo liturgico, ci rende più capaci di ascoltare. Dunque facciamolo questo silenzio! Certamente un silenzio più definito nella censura delle parole inutili ma anche, come ci è illustrato oggi dal profeta Isaia, un silenzio dagli atteggiamenti più rumorosi che attengono alla sfera dei comportamenti: «Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce». "Il parlare empio" è una delle attività preferite in questo nostro tempo dai tratti fortemente mediatici... Abituati come siamo ad ascoltare accuse infami e bugiarde dai media, rischiamo di fare altrettanto nel nostro piccolo! Freniamo la lingua... Buona giornata

### 26/02/2012 - DESERTO

Moltissimi cristiani hanno ricevuto, mercoledì scorso, le ceneri sul capo: è iniziato un tempo diverso, connotato di tinte discrete e moderate. È un tempo che chiede di dismettere i fracassi e i fasti del vivere mondano per addentrarsi più in profondità nella quiete e nella pace di Dio. È un tempo nel quale rimanere nella solitudine per gustare appieno la compagnia di Dio. «Lo Spirito sospinse Gesù nel deserto»: così è per noi! Lasciarci condurre in una condizione di deserto per ridefinire le coordinate delle nostre scelte... Gesù sta nel



deserto per quaranta giorni, racconta il vangelo di Marco, prima di incominciare la vita pubblica: per essere in grado di realizzare un progetto è necessario avere delle motivazioni forti e radicate...è facile trovarsi in balia di "venti" contrari... Gesù inizia nel deserto ma di tanto in tanto vi ritorna: così la chiesa ogni anno ci propone questo tempo e ci chiede "Da che parte stai?"... Buona domenica

### **27/02/2012 - PRENDERE PAROLA**

"Vivi e lascia vivere" è un'espressione che mirabilmente caratterizza un atteggiamento diffuso nella nostra società attuale: l'importante è fare in modo che non ci siano noie! Piuttosto di dissentire da una posizione della maggioranza meglio stare zitti e, al limite, alimentare la critica dietro le quinte con qualche amico o amica senza alcun tipo di esposizione personale. Persone che sanno prendere la parola e dire la propria in pubblico sono razza in via d'estinzione... Mosè così comanda al popolo: «Non andrai in giro a spargere calunnie fra il tuo popolo. Non coverai nel tuo cuore odio contro il tuo fratello; rimprovera apertamente il tuo prossimo». Quanto sono attuali queste parole... Le facessimo nostre! Assumessimo la responsabilità della costruzione attiva e propositiva della comunità! Avessimo il coraggio di dire la nostra accettando la fatica del dialogo e della contrarietà... Costruiremmo, nuovamente, una dinamica feconda di civiltà finalmente protesa verso il futuro! Buona giornata

### **28/02/2012 - PREGHIERA AUTENTICA**

È inevitabile che anche il più fervente credente incorra in comportamenti anti evangelici! La lotta contro la cattiveria che c'è nel fondo del cuore dell'uomo non sempre risulta vincitrice... siamo peccatori, non c'è che dire... Il credente, quindi, non è il coerente ma l'orante! Cioè colui che dalla prostrazione del peccato sa guardare a Dio e rivolgere la supplica di perdono. La preghiera è la connotazione specifica del credente. Ma anche la preghiera, nonostante sia attività nobilitante, può essere inautentica... Gesù richiama: «Pregando, non sprecate parole come i pagani». La preghiera presuppone l'impegno e la volontà della costante riforma della vita: la preghiera giudica i comportamenti e sprona a conversione! Proviamo a verificare se la nostra partecipazione alla Messa e le nostre preghiere ci inducono a considerare il nostro peccato oppure ci lasciano indifferenti perseveranti nella nostra cattiveria... Buona giornata

### **29/02/2012 - CONVERSIONE**

Il racconto dell'avventura di Giona mi affascina sempre. Mi interroga, pure. Questo profeta percorre la città annunciando "l'ira" di Dio e l'intero popolo si pone in un atteggiamento di conversione: che cosa avrà detto Giona di così convincente? Come vorrei conoscere i suoi strumenti per riuscire a scuotere Rovellasca e indirizzarla sulla via del Vangelo... Mi censuro da solo: Qoelet direbbe «Anche questa è vanità»... L'esempio di Gesù è assolutamente palese: anche Lui percorre a piedi tutta la Giudea e la Galilea ma i risultati non sono per niente esaltanti! Si indigna per l'indifferenza e il disinteresse della gente: «Ed ecco, qui vi è uno più grande di Giona»! Eppure... La gente si attende segni evidenti e

costringenti: salvare la pelle è un'esigenza molto più immediata rispetto al salvare la propria anima... Il fatto è che il primo sforzo è certamente fallimentare! Il secondo, qualche chances in più le offre... Buona giornata

### 01/03/2012 - FEDE TESTIMONIALE

Commuovente la preghiera di Ester: «Ho sentito dai libri dei miei antenati, Signore, che tu liberi fino all'ultimo tutti coloro che compiono la tua volontà. Ora, Signore, mio Dio, aiuta me che sono sola e non ho nessuno all'infuori di te». Parole che sprigionano una fede limpida e cristallina! Si tratta di un grido accorato di chi riconosce in Dio la sua unica speranza: Ester non ha nessuno, nemmeno ha mai sperimentato la potenza di Dio... ma nei "libri dei suoi antenati" ha letto della potenza liberatrice di JHWH e ciò le basta! Dio non muta nel corso del tempo, Egli è! Se ha aiutato i "padri" ad uscire dalla schiavitù dell'Egitto, aiuterà ancora il suo popolo ad uscire indenne dalla situazione di prova in cui verte! Come ha sostenuto Mosè allora, sosterrà lei - Ester - in questo frangente! Sulla scorta di questa certezza possiamo pregare anche noi con abbandono libero e sicuro... Dio non cambia: come ha ascoltato ieri, ancora ascolta... Buona giornata

### 02/03/2012 - DIO GUARDA IL BENE

Mi capita spesso di incontrare persone che ritengono di essere imperdonabili: è una condizione di estrema sofferenza! Cerco di annunciare loro che Dio non guarda al passato ma al futuro: non è sul male che abbiamo fatto che saremo pesati, ma sul bene! Il brano del profeta Ezechiele che oggi proclamiamo nella liturgia è davvero illuminante in questo senso: «Se il malvagio si allontana da tutti i peccati che ha commesso e osserva tutte le mie leggi e agisce con giustizia e rettitudine, egli vivrà, non morirà. Nessuna delle colpe commesse sarà più ricordata, ma vivrà per la giustizia che ha praticato». Ecco il vero pensiero biblico: Dio è misericordioso! Siamo noi che non sappiamo usare misericordia con gli altri e tanto meno con noi stessi! Viviamo sottomessi ai sensi di colpa che ci attanagliano e non ci fanno più fare passi in avanti! Accogliamo la misericordia e rilanciamoci nel bene... è la vera sfida della vita! Buona giornata

### 03/03/2012 - LA LEGGE DI DIO

«Beato chi cammina nella legge del Signore»! Ebbene sì, osservare la Legge del Signore non è gravame oneroso e inutile ma "giogo dolce e carico leggero". Ogni volta che apprendiamo un comando del Signore e ci viene da sospettare essere esageratamente esigente e faticoso, vigiliamo! È il malvagio che ci illude di percorrere strade più brevi e accomodanti... alla lunga si rivelano vero e proprio "inferno"! Tra le leggi che Gesù ci ha insegnato, ritengo quella dell'amore ai nemici la più ostica ed esigente. Sembra impossibile e assurdo un amore così radicale e disinteressato! Sembra cozzare con il buon senso e il legittimo amor proprio... Eppure, quante vite rovinate da lotte fratricide e sotterranei livori... Chi odia non è mai felice! Chi, al contrario, riesce ad amare è invaso da una pace profonda e rasserenante. L'amore ai nemici non è un assurdo, ma l'aspra battaglia con il nostro orgoglio... Gesù ce lo insegna perchè ci considera amici e vuole farci conoscere la via per

essere come Dio! Buona giornata p.s. Domani sarò con i ragazzi per il ritiro quaresimale e, quindi, non mi sarà possibile scrivere: vi auguro una buona domenica

### **05/03/2012 - LA RICOMPENSA ABBONDANTE**

Le promesse di Dio mi entusiasmano sempre. Hanno un valore che non è computabile nell'immediato: sono senza tempo, sono al di là del tempo, come Colui che promette! È normale che alle promesse si da credito solo se si ha fiducia nel promettitore! Senza fiducia non si va da nessuna parte... Gesù, nel vangelo che ascoltiamo oggi, ci esorta a dare, ad essere generosi. Lo fa mettendosi in gioco e promettendoci in contraccambio «una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo». Gesù non si riduce a rimpiazzare il dono ma lo moltiplica esponenzialmente! Sa come siamo attaccati alle cose... sa come facciamo fatica a condividere... sa come siamo lontani dalla pura e cruda gratuità... E allora si assume la garanzia della ricompensa! Non per niente i grandi santi della carità hanno sempre sostenuto che "fare la carità è come fare un prestito a Dio": al momento opportuno non mancherà di restituire il debito... alla sua maniera! Buona giornata

### **06/03/2012 - ESSERE SE STESSI SEMPRE**

Sabato e domenica sono andato in montagna con i ragazzi di seconda e terza media per un momento di ritiro quaresimale. Tra le cose che sono emerse come difficoltà maggiori c'è la paura del giudizio degli altri: i ragazzi sentono di essere sempre sotto lo sguardo degli altri e vivono nel patema di non essere mai all'altezza. Devo dire che non è un problema solo dei preadolescenti... il timore di non essere accettati e accolti è assai diffuso anche tra gli adulti! Spesso e volentieri si fa ciò che la massa chiede e vuole sia fatto... Già Gesù stigmatizzava questa anomalia: "Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente"! Guai a noi! Ciò che facciamo dobbiamo farlo solo e soltanto perché corrisponde a ciò che ci sta nel cuore! Le cose fatte per convenzione, per abitudine, per consuetudine non sono mai accettabili! Tutto sia fatto in ossequio alla verità del nostro intimo! Buona giornata.

### **07/03/2012 - TENACEMENTE SCHIERATI**

"A far del bene si fa peccato": è un detto popolare assai diffuso che ha un riscontro assolutamente evidente nella vita quotidiana. Certamente non è evangelico... Chi di voi non può annoverare qualche amico o conoscente per il quale vi siete spesi e, successivamente, siete stati completamente respinti? Gesù è l'emblema dell'ingratitude... Ha fatto del bene a tante di quelle persone... ma nessuna di loro si è sentito che gridasse al processo la sua innocenza... Il brano del profeta Geremia che oggi leggiamo propone la stessa questione «Si rende forse male per bene?»... Vale la pena fare del bene quando è risaputo che l'ingratitude fa da padrona? Mondanamente dico senza ombra di dubbio NO... evangelicamente, invece, sono certo di SÌ! In queste cose mostriamo di essere discepoli di Gesù... «Se fate del bene a coloro che vi amano che merito ne avrete, anche i pagani fanno lo stesso». Inequivocabile, direi! Coraggio fratelli e sorelle, sapienti secondo Dio, non secondo il mondo! Buona giornata

## 08/03/2012 - CONFIDARE NEL SIGNORE

«Maledetto l'uomo che confida nell'uomo... Benedetto l'uomo che confida nel Signore»... tanto più guardiamo il mondo dal punto di vista dell'uomo, tanto più ne restiamo delusi e amareggiati! Non possiamo accontentarci di uno sguardo orizzontale: troppo fallibile! È assolutamente urgente ritrovare il Signore! Lui è la "roccia salda" che non si muove, non cambia, non si rompe! È solo nel Signore che dobbiamo fidare... Fratelli e sorelle care, evitiamo di trarre conclusioni affrettate nei giudizi... Non buttiamo tutto all'aria nel momento in cui ci troviamo nel dubbio... Nessun uomo è verità assoluta, nè il giudice nè il giudicato! Non confidiamo nell'uomo ma nel Signore! In Lui riponiamo ogni nostra fatica e sofferenza! Lui solo è giusto e vero! La preghiera e la conversione sono due elementi fondamentali della quaresima: ancor più ora siano al centro del nostro itinerario di fede! Ognuno di noi sia condotto nell'intimo della propria coscienza e si senta chiamato a cambiare vita! Buona giornata

## 09/03/2012 - UMILIAZIONE

La prima lettura di oggi ci racconta l'episodio nel quale Giuseppe, figlio amato di Giacobbe, viene venduto dai suoi fratelli. Giuseppe non ha fatto nulla di male, semplicemente è amato a dismisura dal padre ed è dotato dalla capacità di fare sogni ed interpretarli con profonda sapienza: per questo è odiato e detestato dai suoi fratelli. Appena si presenta l'occasione propizia i fratelli decidono di liberarsene... È chiaramente l'immagine, il "tipo" di Gesù: dodici apostoli - come i 12 figli di Giacobbe - che "vendono" Gesù per trenta denari... non c'è un motivo... la sua vita è un chiaro smacco alla loro tiepidezza vigliaccheria... meglio "farlo fuori"... Il gioco di eliminare chi dà fastidio perchè ci richiama alla verità è quanto mai attuale... al di là di casi eclatanti di incoerenza, è fuori dubbio che la Chiesa oggi viva la stessa dinamica di odio e di rifiuto... «il discepolo non è da meno del Maestro»... Forse è giusto così: un percorso di sofferenza e umiliazione permette di riscoprire il vero centro della fede...Gesù! Buona giornata

## 10/03/2012 - RIVESTIRCI DI DIO

Tra le richieste paradossali di Gesù nel Vangelo c'è certamente questa: «siate perfetti come perfetto è il Padre vostro che è nei cieli». A noi che siamo consci dei nostri limiti sembra una proposta al di là di ogni possibilità. Eppure Gesù non disdegna di stimolare in noi il desiderio di una misura alta della vita. Essere perfetti come Dio significa tante cose, ma la caratteristica più conformante al mistero di Dio è da ritenersi l'amore! Amare è l'esercizio sommo che maggiormente ci assimila a Dio! Dio non solo ama ma è amore: cioè non c'è nulla con il quale Egli si rapporti che non sia toccato dal fuoco del suo amore! I testi proposti dalla liturgia di oggi mostrano l'aspetto più divino dell'amore: il perdono. «Egli non serba per sempre la sua ira, ma si compiace di manifestare il suo amore»: è un atteggiamento di cui Dio ci chiede di rivestirci in questi giorni di smarrimento... Solo l'amore salva il mondo...e l'uomo... Buona giornata

## 11/03/2012 - IL NUOVO TEMPIO

Un intervento esemplare quello di *Gesù* raccontato nel Vangelo che ascoltiamo oggi a messa: tutti sbattuti fuori dal tempio! Non so se ne sia rimasto dentro qualcuno... Dovesse entrare nelle nostre chiese non accadrebbe la stessa cosa? Chi eleva a Dio un culto autentico? Noi facciamo in fretta a giudicare chi sia indegno, valutando i comportamenti manifesti...ma il cuore, la coscienza di ciascuno che cosa nasconde? Nessuno può vantare una coscienza perfettamente retta... *Gesù* vuole distruggere l'ipocrisia che regge l'apparente giustizia di chi pratica regolarmente il culto: la salvezza non è quella ottenuta da quarantasei anni di lavoro ma dai TRE giorni della passione, morte e risurrezione di *Gesù*! Il nuovo tempio è la persona di *Gesù*: sono il suo perdono e la sua misericordia a renderci possibile l'entrata nel mistero di Dio! Rendere un culto adeguato a Dio significa riconoscere l'unica mediazione di Cristo! Buona domenica

## 12/03/2012 - CERCARE DIO DOVE SI MOSTRA

Fa pensare che non a tutti è dato di sperimentare le grazie del Signore... Forse che il Signore fa delle preferenze? Non credo! Il Signore ama "tutte le sue creature" in maniera uguale e originale: sono le creature che ricambiano o no l'amore in maniera diversa! Dio non disdegna di offrire la propria cura a Naaman il Siro ma Naaman deve assolutamente andare in Israele e, su comando del profeta Eliseo, deve immergersi sette volte nel Giordano. Giustamente Naaman si interroga e dice «Forse l'Abanà e il Parpar, fiumi di Damàsko, non sono migliori di tutte le acque d'Israele? Non potrei bagnarmi in quelli per purificarmi?». Quando il Signore agisce nella storia non può che farlo dentro un particolare: è nel frammento della storia personale che è ravvisabile l'azione di Dio! Di Dio dobbiamo avere una conoscenza contestuale, specifica! Non ci deve stupire che Dio passi attraverso canali definiti: è il suo abbassamento nella finitezza propria dell'uomo! Se ci sapremo mettere in gioco tutto sarà possibile. Buona giornata

## 13/03/2012 - PREGARE E BASTA

«Non ci abbandonare fino in fondo, per amore del tuo nome... noi siamo diventati più piccoli di qualunque altra nazione, oggi siamo umiliati per tutta la terra a causa dei nostri peccati»: la preghiera di Azaria è la nostra preghiera! Solo la fedeltà di Dio può risollevarci dalla polvere e ridare lucentezza alla vita della Chiesa fiaccata dal peccato! E non dal peccato di uno... ma di tutti! La Chiesa è ferita per le defezioni di ciascun battezzato! Non è peccato solo ciò che diventa manifesto ma anche quello che rimane nascosto...ma c'è! Il Corpo di Cristo che è la Chiesa oggi come ieri è flagellato dal tradimento di Giuda come dallo scherno dei Giudei...ma Cristo appartiene a Dio! «Egli rimetteva la sua causa a Colui che giudica con giustizia»: così anche oggi! La causa del Corpo di Cristo che è la Chiesa è da rimettere al Padre: solo Lui «non permette che il Santo veda la corruzione»! Pregare, fratelli! Pregare e basta! La nostra giustizia, parlato o gridato che sia, è solo parvenza... Buona giornata

## 14/03/2012 - GESÙ È LA LEGGE

A fatica lo si sente dichiarato, ma la tradizione ebraico-cristiana quanto ha fecondato la cultura nella quale viviamo! I comandamenti, ad esempio: sono la magna carta dell'etica che sottende il comportamento buono di ogni cittadino! Non si tratta di essere ebrei o cristiani per rispettare i comandamenti: basta essere delle buone persone! Tuttavia, laddove il cristianesimo non è arrivato alcuni valori sanciti dai comandamenti non sono riconosciuti: significa che la rivelazione ha effettivamente dato un valore aggiunto alla cultura dei paesi a maggioranza cristiana! Gesù, che è il compimento della rivelazione: non ha voluto togliere un solo precetto della legge ebraica ma l'ha comunque superata! Chi segue Gesù non solo deve rispettare i comandi e le leggi che JHWH ha promulgato ma deve andare oltre: amare fino a dare la propria vita ad imitazione del Maestro! Gesù, in questo senso, è la pienezza della Legge e dei Profeti! Che grazia... Buona giornata

## 15/03/2012 - FIGLI DISOBBEDIENTI

«Ascoltate la mia voce... perché siate felici... Ma essi non ascoltarono né prestarono orecchio alla mia parola»: sono le parole sconsolate di Dio nei confronti del popolo d'Israele. Sono le parole che Dio rivolge a ciascuno di noi... Dio è Padre che con sollecitudine prepara le strade per una piena realizzazione della vita dei suoi figli... Noi siamo i figli che immancabilmente sfiduciamo il Padre per ascoltare consigli di "amici" di primo pelo e percorrere strade alternative. Noi ci arrabbiamo spesso con i ragazzi perché non danno retta e fanno sempre di testa loro, disinteressandosi dei nostri consigli: se ci guardiamo bene, nei confronti di Dio, siamo la stessa, identica, cosa! Avremmo tutte le condizioni per rimanere in una strada sicura e perseguire facilmente la felicità... invece no! Seguiamo d'istinto strade contrarie, aspettandoci chissà quale soddisfazione... Ritorniamo a fidarci di Dio e saremo salvi! Buona giornata

## 16/03/2012 - VENIRE ALLA LUCE

Ma quanto mi piace Gesù nella sua autorevolezza senza fronzoli e senza tentennamenti! A domanda sempre corrisponde una risposta spiccia e precisa! Gesù è la Verità: non cerca di rispondere nella maniera più giusta! Risponde non lasciando il minimo spazio al dubbio: «E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo». Se ci pensate è incredibile che la gente non lo interroghi più: caspita, ha davanti uno che non disdegna di rispondere a qualsiasi dubbio e non ce se ne approfitta... Qui c'è sotto la codardia umana: meglio stare un po' più in penombra che venire alla luce... Meglio nascondere le proprie meschinità che avviarsi in un cammino di conversione... Fratelli e sorelle carissimi: se vogliamo davvero salvarci e venire fuori dalle nostre tenebre, basta che interroghiamo Gesù e la luce fa irruzione! Ci vuole solo il coraggio di chiedere... Buona giornata

## 17/03/2012 - PECCATORI

Penso sia epidermicamente antipatico a tutti il fariseo di cui parla il Vangelo di oggi, tutto intento ad intessere le proprie lodi a discapito del pubblicano che, al contrario, sprofonda

nella vergogna per il proprio peccato! Il fatto è che le parabole, Gesù le racconta per noi... nelle parabole racconta di noi... Tutti, indistintamente, abbiamo un amor proprio da far accapponare la pelle! Ci riempiamo la bocca recitando il Padre nostro dicendo "Sia glorificato il tuo nome"... in realtà, tutta la giornata la passiamo glorificando il nostro nome! L'attività più comune consiste nel riuscire davanti agli uomini, ricevere stima, ed essere considerati dabbene! L'impegno quaresimale dovrebbe aiutarci a cambiare radicalmente l'oggetto del nostro impegno: non noi, ma Dio! E tanto più mettiamo Lui, quanto più riaffiorano le nostre meschinità e debolezze... e come il publicano arriviamo a dire, convintamente, «abbi pietà di me peccatore»!...e confessarci! Buona giornata

### **18/03/2012 - ALLA LUCE DEL SOLE**

Chi vive nelle tenebre odia la luce. Capita a tutti, quando si attraversa una galleria oscura, nel momento in cui si esce, di avvertire il fastidio dell'abbaglio del sole. Qualche istante, il tempo di adattare l'occhio, e la luce diventa la gioia di colori e di contorni spettacolari. Se siamo capaci di uscire dai nostri tunnel di peccato e ci lasciamo illuminare dalla luce del Vangelo il vivere assume tutto un altro colore! Si può vivere ugualmente anche in un tugurio, ma non è paragonabile alla reggia nella quale ci vuole collocare il Signore! Per venire alla luce, dice l'evangelista Giovanni, bisogna "fare" la verità. Non dice sapere la verità. E' interessantissima sta cosa: non c'è solo da conoscere di più il Vangelo, ma c'è da praticarlo! Nel far diventare carne ogni giorno il Vangelo, la luce di Cristo si accende in noi e le tenebre si diradano! E la gioia cresce... Buona domenica

### **19/03/2012 - SAN GIUSEPPE, PADRE CONTENTO**

"Guardiano della Parola, di lui non si ricorda nemmeno una parola", così ho letto di San Giuseppe, padre putativo di Gesù. Mi piace da morire san Giuseppe: un uomo giusto che si preoccupa solo di fare il proprio dovere senza clamore e senza chiacchiere inutili... un uomo umile, desideroso solo di fare la volontà di Dio... Non appare dai Vangeli che abbia subito la missione affidatagli: certa letteratura lo ha dipinto come un uomo trovatosi in una situazione da cui semplicemente, per dovere, non si è sentito di sottrarsi! Non credo! Giuseppe ha amato la sua vocazione! Non si è privato di nulla! Nel suo amore gratuito e disinteressato a Maria e Giuseppe ha perfettamente compiuto la sua umanità! Dare la vita per chi si ama non è sacrificio ma bellezza! Chi l'ha detto che se uno non soddisfa la sua mascolinità non è contento e compiuto? Solo nel non fare la volontà del Padre c'è insoddisfazione... tutto il resto è relativo! Mi piace pensare a Giuseppe come ad un uomo felice! Buona giornata e auguri a tutti i papà! p.s. Una preghiera per Achille che oggi nella preghiera affidiamo al giudizio misericordioso di Dio

### **20/03/2012 - ACQUA VIVA**

Esce acqua da tutti i lati del Tempio. Acqua in abbondanza: segno di vita e di purificazione. L'acqua è un simbolo utilizzatissimo dalla Scrittura sia veterotestamentaria che neotestamentaria: l'acqua è Dio! L'uomo è costituito essenzialmente da acqua: siamo costituiti di Dio! Siamo pieni di Dio! Gesù è acqua viva! Anticamente l'acqua del battesimo

era acqua corrente: se non siamo continuamente inseriti in Dio diventiamo pozzanghere putride e insalubri! Il paralitico che da trentotto anni era immobilizzato sul lettino non aveva nessuno che lo immergesse nella piscina di Siloe - che significa "Inviato" -: Gesù, l'Inviato, gli si fa vicino e lo sana! «Fiumi d'acqua viva sgorgheranno dal suo seno»: stare sotto la Croce di Gesù è immergersi nel torrente di grazia che lava le nostre colpe, ci libera dai nostri immobilismi, e ci riabilita al cammino! Dalla morte di Gesù scaturisce abbondantemente la vita per l'umanità! Buona giornata

### **21/03/2012 - MAI ABBANDONATI**

«Sion ha detto: "Il Signore mi ha abbandonato, il Signore mi ha dimenticato"». Quante volte ci capita di ritenere Dio indifferente al nostro destino... soprattutto quando le sfide che il male ci lancia toccano le persone a noi care e la nostra stessa carne... È stato così pure per Gesù nel momento cruciale della morte in croce: «Dio mio, Dio mio perchè mi hai abbandonato?»... Siamo proprio come i bambini piccoli che quando la mamma si assenta per qualche tempo credono di essere stati abbandonati e non si danno pace finchè essa ritorna e li prende in braccio e li bacia... Dio ci conosce. Conosce i nostri pensieri e ci assicura: «Si dimentica forse una donna del suo bambino, così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere? Anche se costoro si dimenticassero, io invece non ti dimenticherò mai». È questo un versetto della Sacra Scrittura che dobbiamo imparare a memoria e di tanto in tanto ripetercelo! ...e insegnarlo ai nostri fratelli e alle nostre sorelle disperati... Buona giornata

### **22/03/2012 - SCORCIATOIA IDOLATRICA**

Gesù parla con una autorità assolutamente fuori dal comune. Compie miracoli da lasciare a bocca aperta. Eppure. Eppure, attorno a Lui serpeggia un clima di ostilità e di rifiuto. Soprattutto da chi si professa religioso. È ormai da un mese che sto girando il paese per la benedizione delle famiglie: pochissimi sono quelli che mi rifiutano e mi chiudono la porta in faccia. Ma molti sono coloro che dicono di credere ma, poi, snocciolano tutta una serie di distinguo. Premesso che a tutti è lecito dire e raccontare quello che provano, ma un pensiero sulla identità cristiana qualche precisazione è bene che sia fatta: se Dio è il pensiero che noi abbiamo di Lui, è probabile che non coincida con la sua rivelazione! Anche il popolo d'Israele era convinto di adorare Dio nel vitello d'oro che si era costruito, ma non lo era affatto! Accomodante un dio che non parla e non comunica... Verifichiamo se stiamo venerando un idolo o se crediamo al Dio vivo e operante in mezzo a noi! Buona giornata

### **23/03/2012 - IL FASTIDIO DELLA VERITÀ**

«Gesù non voleva più percorrere la Giudea, perché i Giudei cercavano di ucciderlo». Che cosa aveva di così fastidioso Gesù per essere tanto detestato? Non compiva nessuna azione contraria al diritto, eppure, le autorità complottavano per farlo fuori... Quando si temono le parole, significa che si ha coscienza della inconsistenza delle proprie idee! Lecito e doveroso instaurare un confronto dialettico, anche feroce, per verificare la solidità o la vacuità di un pensiero! Ma spacciarlo per principio e, peggio ancora, tacitarlo con la violenza è davvero aberrante! Il libro della Sapienza, nella pagina lucidissima che oggi ci è offerta



dalla liturgia, esprime la malizia dei subdoli detrattori della Verità: «Tendiamo insidie al giusto, che per noi è d'incomodo e si oppone alle nostre azioni... È diventato per noi una condanna dei nostri pensieri; ci è insopportabile solo al vederlo». Ecco perchè ancora oggi la forza della Parola infastidisce... Oggi si celebra la giornata di preghiera per i missionari martiri: non è un caso che la lista dei giusti uccisi si aggiorni ogni anno... Buona giornata

### **24/03/2012 - SCELTE AVVENTATE**

È una sfida mai finita quella che l'uomo deve compiere cercando di coniugare mente e cuore, ragione e sentimenti! Capita spesso a tutti di trovarsi di fronte ad un fenomeno dove il cuore ci dice una cosa e la testa un'altra! Dire che bisogna sempre andare dove portano i sentimenti è sbagliato... ma anche dire che bisogna sempre andare dove indica la ragione! Nel vangelo di oggi vediamo inscenato questo conflitto: da una parte Gesù esercita un fascino irresistibile per quello che dice e fa e dall'altra contraddice una serie di profezie bibliche al punto da ritenerlo un semplice imbroglione... Dove sta l'errore: nel non accettare di mettere in dialogo le due dimensioni! Nicodemo suggerisce di mettersi in ascolto ma, per partito preso, i farisei hanno già sentenziato... Le motivazioni che sottendono le nostre scelte devono sempre essere sottoposte a discernimento: la verità, diceva un grande teologo, è sinfonica! Buona giornata P.S. Domani sarò assente perchè vado con i giovani al ritiro quaresimale. Ci sentiamo lunedì...Buona domenica

### **26/03/2012 - SCELTA AUTENTICA**

Una questione sempre aperta nel pensare alla figura di Maria di Nazareth è la libertà: Maria ha scelto di fare la volontà di Dio o è stata creata da Dio preventivamente per essere la madre di Gesù? Cioè: la scelta di sposarsi con Giuseppe era un tentativo alla Giona di deviare dalla volontà del Signore o era espressione di un desiderio normalissimo di una qualsiasi donna? È importante capire questa cosa perchè è all'origine del senso e della vera gioia della vita! Cioè: la realizzazione non sta nel raggiungere un proprio obiettivo, seppur legittimo, ma nel fare la volontà di Dio! Anche quando i suoi progetti sembrano discostarsi assai dai nostri... Attenzione: non è mica detto che la nostra volontà debba considerarsi sempre opposta al volere di Dio, ci mancherebbe! Quasi che per fare la volontà di Dio significasse fare il contrario di quello che chiede il nostro cuore... Ma è necessario che sempre verificiamo quanto effettivamente le nostre scelte corrispondano alle pieghe più profonde del nostro essere! Maria l'ha capito ed ha realizzato appieno se stessa. Noi pensiamoci! Buona giornata

### **27/03/2012 - L'AMORE NON MUORE**

«Se non credete che Io Sono, morirete nei vostri peccati»: se non confidiamo in Gesù e non rimettiamo la nostra vita nelle sue mani siamo persi! Vivi per morire... senza alcuna prospettiva! Senza fede si vive senza speranza e si muore disperati... Gesù è il Signore! Gesù è Colui che spalanca ai nostri cuori il senso del vivere e il senso del morire. Solo un orgoglio becero può precludere all'uomo la bellezza della fede: pensare di poter bastare a se stessi, illudendosi spudoratamente... Chi non crede è costretto continuamente a mentire

a se stesso e a credersi bastate! Solo l'ignoranza e l'orgoglio riescono a tacitare la voce dell'anima che grida il bisogno di Dio che c'è nel cuore di ogni uomo! Gesù ci invita tutti alla "festa" del suo innalzamento: lì avremo modo di capire che Lui È! Proprio nel momento massimo del non-essere, Gesù svela la potenza del suo Essere! Amore senza riserve! Buona giornata

### 28/03/2012 - NELLE MANI DI DIO

Sadrac, Mesac e Abdènago, tre giovani che hanno deciso di rifiutare il culto pagano imposto dai babilonesi. Il re Nabucodonosor decide di giustiziarli, salvo abiura a favore delle divinità. Ritiene di avere in mano il potere di dare la vita o di toglierla... Con tutta libertà, pieni di fede, i giovani risposero: «Noi non abbiamo bisogno di darti alcuna risposta in proposito; sappi però che il nostro Dio, che serviamo, può liberarci dalla fornace di fuoco ardente e dalla tua mano, o re». Una consapevolezza della gerarchia dell'autorità assolutamente di spessore! Anche Gesù si troverà di fronte a Pilato che offrirà il suo potere a favore del suo scagionamento e la risposta di Gesù fu simile: «Gli disse allora Pilato: "Non mi parli? Non sai che ho il potere di metterti in libertà e il potere di metterti in croce?". Rispose Gesù: "Tu non avresti nessun potere su di me, se non ti fosse stato dato dall'alto"». Solo una chiara consapevolezza dell'autorità di Dio permette una libertà vera nei confronti del mondo! Altrimenti è asservimento al potere di turno! Buona giornata

### 29/03/2012 - VITA ETERNA

I giudei che interloquiscono con Gesù non sono persone stupide e ignoranti. Forse non sono nemmeno persone cattive. Sono semplicemente razionali: nel momento in cui Gesù dice «se uno osserva la mia parola, non vedrà la morte in eterno» hanno un sussulto di indignazione perché, da quanto appurato nei secoli, i patriarchi così come i profeti hanno dovuto sperimentare la morte e la corruzione. La morte è un fatto ineludibile: lo dicono i fatti! È qui il passaggio di sostanza che Gesù desidera fare loro e a noi: ciò che constatiamo - la morte corporale - non esclude la vita eterna! Guardate che moltissimi cristiani sono come i giudei di questo vangelo... vanno a messa, pregano, fanno atti di carità ma la fede nella vita eterna non rientra tra le loro certezze! Pasqua, però, è 'sta cosa qui! L'originalità della rivelazione di Cristo non è l'amore ma la vita eterna! "Credo la risurrezione della carne e la vita eterna"... Buona giornata

### 30/03/2012 - FIGLIOLANZA DIVINA

I giudei non riescono ad accettare che Gesù si dichiari Figlio di Dio. Va bene tutto, ma presentarsi agli uomini con il titolo divino è blasfemia: "è reo di morte"! Non conta se le parole e i gesti mostrano chiaramente una identità fuori dal comune: è stabilito che Dio è lassù nei cieli e non quaggiù sulla terra! Faccio fatica a biasimare del tutto i nostri fratelli giudei... non so cosa avrei detto e avrei fatto se fossi stato loro contemporaneo... Oggi come oggi non ci sono scuse da accampare per prendere le distanze da Gesù: noi conosciamo la bellezza della croce e la gloria della risurrezione! A partire da questi due elementi non è possibile mettere in dubbio la filialità divina di Cristo! Per questo «la nostra colpa è più

grande» dal momento in cui ci rifiutiamo di amare *Gesù* sopra ogni cosa... Anche tra i credenti di oggi non so quanto sia considerata e accettata la natura divina di Cristo... ho l'impressione che venga privilegiata la sua autorevolezza morale! Attenzione! È come uccidere di nuovo *Gesù*... Buona giornata

### 31/03/2012 - GESÙ SARÀ CON NOI

Siamo alle porte della grande settimana santa. Ogni anno è un'emozione forte entrarvi. Da una parte assale un sentimento di delusione per quanto da uomini siamo capaci di combinare... dall'altra un senso di gratitudine per ciò che si compie: Dio mostra tutta la sua cura e dedizione per l'umanità! Nel Vangelo di oggi si racconta come *Gesù* dovette scegliere di stare lontano dalla città perchè i giudei avevano deciso di farlo fuori... ma la gente si chiedeva «Che ve ne pare? Non verrà alla festa?». Certo che andrà alla festa di Pasqua! Ne segnerà il compimento! Non solo una memoriale della liberazione dalla schiavitù dell'Egitto ma la realizzazione della vittoria definitiva sul peccato e sulla morte! Chiediamoci anche noi se *Gesù* ci sarà alla nostra festa di Pasqua... Che non siano riti che si ripetano stancamente e superficialmente! Viene *Gesù*! Sarà con noi! darà la sua vita per noi! Non possiamo mancare! buona giornata

### 01/04/2012 - SPOGLIARSI DELL'UOMO VECCHIO

Si entra nella settimana santa. Ci deve assalire un po' di timore e tremore. La posta in gioco è davvero alta. Qui si compie il miracolo della salvezza atteso fin dalla fondazione del mondo o si assiste al più grande bluff della storia... Io sono convinto di vivere una ulteriore occasione di grazia! Mi piace sottolineare un passaggio del Passio che solo Marco ricorda, quello del ragazzo al quale nell'orto degli ulivi viene strappato via il lenzuolo e scappa via nudo. Mi ha sempre colpito. Sono convinto che si tratta della figura di Adamo: è venuta l'ora di strappar via tutte le coperture e di scoprire pienamente la propria condizione di nudità e rivestirsi delle vesti nuove del Cristo! Nella settimana santa spogliamoci dell'uomo vecchio e disponiamoci ad indossare gli abiti nuovi della risurrezione! Solo in *Gesù* Adamo riscopre il paradiso e non è più costretto a scappare via per nascondere le proprie nudità: Adamo ritrova la grandezza della sua dignità che consiste nel suo essere rivestito di Dio! Buona giornata

### 02/04/2012 - SILENZIO E TOTALITÀ

Due suggestioni a partire dalle letture che la liturgia di oggi ci suggerisce. La prima: «Non griderà né alzerà il tono, non farà udire in piazza la sua voce». È splendido notare come i Vangeli mostrino un *Gesù* assolutamente essenziale nel parlare durante gli interrogatori del suo processo sommario: non ha niente da dire in particolare! ha solo da mostrare con la vita la sua difesa contro un'accusa falsa e ingiusta! Nessun avvocato... solo una vita integra, abbandonata alla sola giustizia del Padre. La seconda: «Prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cosparses i piedi di *Gesù*». Mi stupisce l'abbondanza! Non c'è parsimonia di sorta! Perchè l'amore non può che essere così... Chi ama *Gesù* non sta a pensare ad opportunità o etichette: ama e basta! A *Gesù* dobbiamo tutte le primizie del

nostro tempo e delle nostre ricchezze! Quando ci assale un senso di esagerazione è perchè il nostro amore è in rosso... Buona giornata

### 03/04/2012 - FEDELTA' NO STOP

Chi di noi non ha sperimentato il tradimento? Sia da soggetto che da oggetto? È un'esperienza davvero terribile: si mastica tutta l'amarezza della condizione umana di meschinità! Ci si accorge di quanto siano fragili i rapporti che costruiamo...proprio perchè appoggiati più sull'egoismo che sull'altruismo. Gesù esprime chiaramente nell'ultima cena il movente profondo della sua dedizione all'uomo: lava i piedi ai Dodici e mette nelle mani di Giuda il suo corpo, senza alcun tipo di titubanza! Il suo dono è senza riserve! Non c'è la benchè minima traccia di amor proprio... Noi, al contrario, nel momento in cui avvertiamo anche solo un piccolo disagio siamo capaci di buttare all'aria anche il rapporto più navigato e consolidato! Se abbiamo la certezza di essere nelle mani di Dio non è mai per merito nostro, ma tutto per merito suo! È Lui che non cede mai al nostro egoismo... "Ciò che Gesù è nel tempo, il Padre è nell'eternità!". Buona giornata

### 04/04/2012 - CERTI DELL'AMORE DEL PADRE

In questi giorni, girando per le parrocchie vicine a confessare, ho dei momenti di forte desolazione... mi accorgo che l'età media dei penitenti si alza sempre di più... la realtà giovanile non avverte quasi più il richiamo della coscienza... ma dove è finito il novanta per cento dei battezzati? Che battesimo abbiamo amministrato e ricevuto? Non nascondo che mi assale un dubbio ed una paura devastanti... Eppure, questi pensieri, sebbene legittimi, sono ancora legati al cuore dell'uomo vecchio! Dell'uomo che ritiene che la sfida dell'evangelizzazione sia questione di marketing! L'uomo nuovo sa, invece, che il discepolo non è da meno del maestro: come Gesù, c'è da vivere la fedeltà e la testimonianza al Padre dentro un contesto di sostanziale rifiuto! «Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso»: ecco la condizione credente! Ecco il battesimo che dobbiamo ricevere... entriamo nella Passione con Gesù! Buona giornata

### 05/04/2012 - SI ENTRA NEL MISTERO

Si entra nel Triduo. Per me è sempre una grande emozione. Il cuore mi dice chiaramente che avviene qualcosa. Non so se riuscirò a cogliere tutta la grazia che viene offerta ma anche solo sfiorarla mi gioverebbe... Si parte con la Messa Crismale: tutto il presbiterio, attorno al Vescovo, per confermare il proprio impegno sacerdotale e per accogliere gli olii della consolazione. «Lo spirito del Signore Dio è su di me, perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri...olio di letizia invece dell'abito da lutto»: ecco il segno dell'olio dei catecumeni, del crisma e degli infermi! Chi è unto è consacrato! Chi è unto è liberato! Chi è unto è lieto! Il disegno del Padre, nel segno povero dell'olio che macchia indelebilmente, si moltiplica esponenzialmente anche quest'anno! E poi, questa sera, tutta la comunità attorno al pastore: «Io ho ricevuto dal

Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: "Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me"»! Gesù è nostro contemporaneo... Buona Pasqua, fratelli!

### 06/04/2012 - ALLA RICERCA DI UN VOLTO UMANO

Sono irretito. Nel venerdì santo avverto un senso di smarrimento indescrivibile. Ciò che sta per succedere non dovrebbe mai succedere... Dio tolto di mezzo con una violenza inaccettabile... la cattiveria espressa dalla crocefissione di un uomo è già di per sé stessa una evidente estromissione di Dio dalla coscienza! Senza Dio non c'è spazio che per le meschinità più bieche e per la morte! Perché l'uomo si ostina a uccidere l'uomo... a uccidere Dio? Dio stesso lo chiede a più riprese nelle Lamentazioni che oggi saranno proclamate durante il bacio del Crocifisso «Popolo mio che male ti ho fatto? In che ti ho provocato? Dammi risposta». Ogni anno queste parole mi penetrano nel cuore come una spada... È il lamento di Abele ucciso ferocemente da Caino... Per capire il dolore della Croce non bisogna essere per forza credenti... basta essere uomini! Ogni uomo deve indignarsi davanti al Crocifisso! Non a partire dagli altri ma da se stesso... sotto la croce ricerchiamo la nostra umanità smarrita!

### 07/04/2012 - PROVA DELLA FEDE

Oggi il silenzio totale. Quello di Dio e quello dell'uomo. È lo spazio della riflessione. Bisogna ricordare. Bisogna chiedersi perché. Bisogna scrutare l'orizzonte... Oggi non si fa niente: vittime e carnefici fanno i conti con le proprie scelte. Gesù, nel sepolcro, sconfitto, è il seme gettato nella terra pronto a portare frutto. I deicidi, nei crocicchi delle strade commentano il successo ottenuto. Vinti e vincitori stanno per raccogliere il frutto della loro opera! I discepoli sono rinchiusi nel cenacolo. Fuggiti atterriti dal Getsèmani non sanno che cosa pensare: chi ha vinto? L'evidenza dei fatti appare schiacciante! Già la notte della tempesta nel mare, Gesù li aveva definiti "uomini di poca fede"...: ancora più disillusi di allora! Che cosa pensiamo noi, discepoli di oggi? Che cosa aspettiamo? Che cosa speriamo? Oggi è la prova della nostra fede! Non perdiamoci il sano dissidio dell'anima... Ne parliamo domani...

### 08/04/2012 - TUTTO È BUONO E BELLO

«Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo»: tutta la creazione e la storia sono funzionali a questo giorno! Dio, quando ha pensato il mondo, ha segnato come fulcro del suo atto creativo la risurrezione del Figlio! E io ho visto e creduto! Mi sembra un privilegio immeritato... eppure il mio cuore esonda di gioia, di pienezza, di speranza! Se il giorno della risurrezione del Figlio è il giorno che ha fatto il Signore per ogni figlio, questo è anche il nostro giorno! Viviamo per questo! Altrimenti moriamo! Questo giorno è l'ingresso nell'eternità! Gesù ha spalancato il sepolcro del mondo opaco e lugubre nel quale viviamo mostrandoci la luminosità del cielo! Non mi interessano la tristezza e le delusioni che il mondo mi dà... per me il vivere è Cristo! Cerco «le cose di lassù»...quaggiù!

Con Gesù non vivo più temendo la morte, in tutte le sue manifestazioni: la vita ha vinto!  
Buona risurrezione a tutti!

### 09/04/2012 - E ALLORA?

Il giorno dopo la festa. La parola d'ordine è ricordare. Che cosa è avvenuto? Che cosa abbiamo celebrato? Che cosa mi ha toccato? Quali sono le certezze che mi rimotivano nella mia quotidianità? Come non lasciar cadere riflessioni ed emozioni che ho vissuto? Perché gli avvenimenti incidano profondamente nella vita è necessario che non viviamo nello stile del consumo... usa e getta... Ieri, Gesù, ancora una volta, si è presentato a me e mi ha chiesto di giocarmi in questa relazione: me ne rendo conto? Oppure ho adempiuto ad un dovere rituale e, spenti i riflettori della ribalta, tutto ritorna al tran tran quotidiano? «Speravano che fosse Lui il Messia, ma non è successo niente di significativo nella nostra vita», commentano i discepoli di Emmaus. Può capitare anche a noi! Dobbiamo solo avere il coraggio di stare un po' attenti e scorgere la presenza del Risorto che ci si accosta e spezza con noi il Pane e la Parola: «si apriranno i nostri occhi»! Buona risurrezione

### 10/04/2012 - VEDERE

C'è un insistente ripetizione del verbo "vedere" nella pagina di Vangelo che oggi la liturgia ci presenta. Vedere con gli occhi, non semplicemente sentire con il cuore... La risurrezione di Gesù non è un buon sentimento di chi ama illudersi di un bel sogno! La risurrezione è la presenza di Gesù agli occhi! Certo è che Maria Maddalena mette in risalto una difficoltà effettiva del vedere: ci sono due angeli a lato della tomba vuota... c'è Gesù in piedi... ma lei, pur vedendoli, - incredibilmente - non li riconosce! Gesù si fa vedere, si mostra, ma se gli occhi non sono sintonizzati con il cuore, non c'è maniera per stupirsi della sua presenza! In effetti, è proprio così: noi non vediamo tutto ciò che ci circonda ma ciò che vogliamo vedere! E poi c'è un altro elemento su cui si insiste: Maria Maddalena, da buona discepolo, riconosce Gesù solo nel momento in cui ascolta la sua voce... La Parola di Dio resta il luogo rivelatore indispensabile per "vedere" Gesù! Buona risurrezione

### 11/04/2012 - AVANTI E INDIETRO DA EMMAUS

Il racconto dei due discepoli di Emmaus è un capolavoro indiscusso dell'evangelista Luca: riesce ad esprimere in maniera nitida quelli che sono i sentimenti dei credenti rispetto all'incontro con Gesù! A volte mi chiedo se fu l'unica fuga che effettuarono i due... La disillusione non credo si possa cacciare una volta per tutte! Capita spesso nella vita di avvertirsi abbandonati e soli... a chiedersi se la fiducia riposta nel Signore Gesù sia davvero credibile o tutta una farsa... Così come capita spesso di imbattersi nuovamente nella persona di Gesù e sperimentare l'ascolto e la cura che riabilitano alla speranza e al cammino. La comunità cristiana con le sue molteplici iniziative è Gesù risorto che ci viene incontro suggerendoci nuove piste per il ritorno ad una vita di fede sentita e vigorosa! Tutti noi siamo a volte discepoli sconsolati e delusi e a volte immagine di Cristo che consola e riabilita all'entusiasmo della vita! L'importante è stare con gli occhi aperti... Buona

risurrezione! p.s. Una preghiera per Luigia che dopo un lungo calvario giunge alla gioia dell'Incontro.

### **12/04/2012 - IL CORPO DI GESÙ CHE È LA CHIESA**

«Poiché per la gioia non credevano ancora»: che strano, la gioia non permette ai discepoli di avere fede... Eppure anche questa è una prova della risurrezione! *Gesù* è davvero apparso! Il realismo così schiacciante della presenza fisica di *Gesù* che fa trasalire di gioia insinua negli apostoli il sospetto di essere degli invasati. «"Avete qui qualche cosa da mangiare?"». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro»: *Gesù* va ancora oltre, vuole fugare ogni dubbio. È Lui, non un fantasma, non un sogno, non un'allucinazione, non una speranza... *Gesù* è risorto nel suo vero corpo, come aveva predetto "quando era con loro"! Non sarà più con loro esattamente come prima, ma loro, gli apostoli, saranno una testimonianza talmente evidente al punto che Egli agirà in loro, portando a termine la sua missione: «nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati!»! Nella Chiesa *Gesù* è vivo nel suo vero corpo... Buona risurrezione

### **13/04/2012 - SEMPRE DISCEPOLI**

Pietro et company ritornano al punto di partenza, il luogo della loro quotidianità nel quale avevano detto sì al Maestro, il lago di Tiberiade. *Gesù* era stato il motivo dell'abbandono della loro attività di pescatori... ora non c'era più... non aveva più senso essere discepoli... si torna al vecchio mestiere... Senza *Gesù* non c'è senso! La fede non è un pensiero ma una sequela! Ancora oggi! C'è bisogno assolutamente di riscoprire *Gesù*, di rinnovare il sì iniziale, di scorgere *Gesù* vivo per poterlo ancora seguire! È giusto che Pietro et company ritornino alla vita normale ma devono assolutamente scoprire che se vogliono aver frutto bisogna che obbediscano ai comandi di *Gesù*! La vita si riempie se è una risposta alle esigenze di *Gesù*! A partire dall'abbondanza ricevuta dalla grazia prende forma il senso della missione: distribuire ciò che si ha ricevuto! «Prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce»: si riceve per dare! Buona risurrezione

### **14/04/2012 - STRUMENTI INADEGUATI, EPPURE NECESSARI**

Fa impressione la schiettezza di Marco nel relazionare l'atteggiamento dei discepoli dopo la risurrezione: «non credettero!»! L'uomo, d'istinto, non crede! Non c'è niente da fare... Fintanto che l'incontro con *Gesù* non diventa una esperienza personale, non è sperabile una adesione convinta e contagiosa! Era così agli inizi ed è così anche oggi, alla stessa stregua! A volte mi chiedo seriamente che valore hanno i sacramenti che celebriamo... sono per tutti, quasi come scatto d'anzianità o, peggio ancora, come premio di un percorso catechistico svolto regolarmente... Mi sembra che, per la grande maggioranza dei cristiani, tutto l'impianto strutturale della religione stia in piedi a prescindere dalla risurrezione di *Gesù*! Maria Maddalena è una splendida icona della Chiesa che annuncia ma trova di fronte a sé chiusure e ritrosie di ogni genere... Tuttavia, nonostante questa incredulità, agli Undici è affidato l'incarico: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura».

Anche le persone più tiepide possono diventare mezzi potenti di salvezza! Buona risurrezione

### **15/04/2012 - CREDENTI PER TESTIMONIANZA**

Gesù forza ogni chiusura del cuore umano. Desidera entrare anche nel dubbio più pesto. Sono certo che non ci sia uomo che non sia visitato dal Risorto. Non ci sono condizioni che rendano impossibile l'irruzione di Gesù. Ciò non significa che l'uomo sia costretto a credere, cioè ad amare. Gesù non chiede amore primariamente, ma ne offre! Egli mostra le mani e il costato feriti... è l'amore crocifisso, l'amore a tutti i costi, che non indietreggia nemmeno di fronte all'odio più vile! Tommaso, l'incredulo, crolla ai piedi di Gesù! Fa la sua bella professione di fede «Mio Signore e mio Dio»... Gesù gli ricorda che è vinta una battaglia ma non la guerra: «Non essere più incredulo»... Capiterà ancora di dubitare, ma «beati quelli che pur non avendo visto crederanno»! Crederanno a partire dall'esperienza credente dei fratelli... Non è vero solo ciò che noi tocchiamo con mano! Ci sono tante cose che noi non tocchiamo eppure esistono! Attraverso la testimonianza di fratelli ci è dato di credere... Ecco la bellezza della Chiesa! Buona risurrezione!

### **16/04/2012 - INTERROGARSI**

Non si è mai finito di interrogarsi su Gesù. Si intuisce qualcosa, sembra di aver compreso e poi ancora mistero... Non che il mistero turbi, anzi! Il mistero stupisce e suscita un desiderio di Dio ancora più stringente. Bellissima in questo senso la figura di Nicodemo: è affascinato da Gesù, vede i segni che compie, e non può nascondere a se stesso che in Lui si mostra qualcosa di rilevante! È un fariseo, non smette di esserlo, ma intanto approfondisce e aggiunge alla sua ricchezza spirituale elementi nuovi. Mi affascina questa impostazione di ricerca che mi viene da definire inclusiva! La verità è dono di grazia che aumenta il sapere, non il contrario! Mi fanno specie certi guru spirituali che oggi parlano e scrivono di tutto e di più, facendo della negazione del sapere della tradizione il loro vanto: non si è sapienti screditando il passato per il prurito delle nozioni derivanti dalla cultura contemporanea! La verità non ha bisogno di negare e superare qualcosa! Semplicemente rivela... È l'opera dello Spirito. Buona giornata

### **17/04/2012 - CONDIVISIONE DEI BENI**

«Coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune»: sollecitare l'uomo contemporaneo a condividere i beni non è considerata istanza evangelica ma "istigazione al comunismo"... In effetti, il cristianesimo non si connota anzi tutto come rinuncia al possesso delle cose ma come tensione all'unità dei cuori e, quindi, delle intenzioni. È dalla costruzione di una intimità fraterna che deriva, in seguito, l'esigenza di condividere le cose, non viceversa! Fatto sta che questa familiarità che connotava le prime comunità cristiane e le faceva vivere dentro una economia di comunione, ha sempre fatto sorridere i benpensanti. Ascoltate che cosa scriveva Luciano (125-192), un autore latino del secondo secolo: "Il loro primo legislatore li persuade che sono tutti fratelli tra loro. Per la



qual cosa disprezzano tutti i beni e li credono comuni e non se ne curano quando ne hanno. Perciò, se tra loro sorgesse un accorto impostore che sapesse ben maneggiarli, tosto diventerebbe ricco, canzonando questa gente credulona e sciocca". Senza il valore assoluto della fraternità in Cristo non potrà mai esistere vera solidarietà... Buona giornata

### **18/04/2012 - DIO HA TANTO AMATO IL MONDO**

«Dio ha tanto amato il mondo»! Ma lo ama ancora? Come fa ad amare questo mondo... non lo trovo per niente amabile... Eppure non credo sia diverso dal mondo di 2000 anni fa dalle parti della Palestina! Se ha amato quel mondo perchè non dovrebbe amare questo mondo! Di più: il Risorto rimane il Crocifisso... L'amore attuale di Dio continua a pagare il prezzo dell'indifferenza e della cattiveria... il nostro Dio sarà sempre Crocifisso! Tenerci davanti agli occhi la Croce è ricordarci costantemente l'evidenza della nostra malvagità! Forse è per questo che, nonostante il centro della fede cristiana sia la Pasqua, la tradizione ha prediletto la Croce: Gesù è vivo, ma non riesce ad avere la possibilità di starci accanto perchè noi, sistematicamente, lo appendiamo sul legno! E, quindi, è ridicolo che ci si chieda perchè Dio non interviene nelle situazioni di prova... Questa testardaggine dell'amore di Gesù è un segno inequivocabile dell'amore eterno di Dio! Dio ama ancora il mondo! Soprattutto il mondo malvagio... non teme il rifiuto... quanto è grande! Vorrei imitarlo ma non riesco proprio... Buona giornata

### **19/04/2012 - IMMERSI NELLA VERITÀ**

Nessun uomo è Dio! È Dio che si è fatto uomo! In questo senso si comprende che non c'è nessuno al mondo che possa arrogare a sé una comprensione esaustiva della realtà. Qualsiasi guru mondano - che si ritiene tale (sic!) - sentenzi e snoccioli verità assolute è da biasimare. «Chi viene dalla terra, appartiene alla terra e parla secondo la terra»! È bene che ogni tanto ci ricordiamo la finitezza estrema di ogni affermazione apodittica, benchè supportata da studi e approfondimenti: la verità è sempre oltre! Nessun vero sapiente ha la presunzione di aver colto il senso del tutto! Nel momento in cui diciamo che Cristo è la verità assoluta potremmo incorrere nello stesso errore se ritenessimo di possederla in toto! Cristo è la verità in quanto Dio! E in quanto Dio rimane mistero che via via si rivela all'uomo! Vivendo un'adiacenza a Cristo ci è data la possibilità di essere in Dio e vivere del cielo! Perchè «Chi viene dal cielo è al di sopra di tutti»! Noi siamo uomini e restiamo tali, ma per grazia ci è stato rivelato che «Chi crede nel Figlio ha la vita eterna»! Nel mondo ma non più del mondo! Buona giornata

### **20/04/2012 - LE NOSTRE RESPONSABILITÀ**

Famosissima l'arringa di Gamaliele che scagiona gli apostoli e li mette in libertà: "se l'opera di Gesù non viene da Dio è destinata a finire; se, al contrario, è da Dio non sarà di certo un tribunale umano a porre freno alla sua azione". Da duemila anni l'avventura cristiana continua imperterrita, tra alti e bassi: gli alti sono i momenti nei quali i credenti convergono nella volontà di Dio; i bassi sono i momenti nei quali i credenti, con la loro contro-testimonianza, sporcano lo splendore del Vangelo! Uno sguardo attento sulla situazione del

cristianesimo di oggi mostra come sia in espansione in tante parti del mondo, mentre viva una regressione spaventosa nel nostro contesto occidentale. Non c'è dubbio che la colpa non è di Dio... Dio agisce sempre alla stessa maniera e con la stessa intensità! Che cambia è l'accoglienza e la testimonianza dei battezzati... Un esame di coscienza ce lo dobbiamo fare... Buona giornata

### 21/04/2012 - GESÙ SALVEZZA CERTA

«Sono io, non abbiate paura!»: è troppo bella questa espressione di Gesù! Avremmo bisogno di ripetercela molto più assiduamente! Siamo assaliti da miriadi di timori, di sospetti, di terrori... sembra che lo sport più praticato dai media sia quello di creare paure in ogni situazione... Sembra che non ci sia più niente di sicuro, che non ci si debba più fidare di nessuno! Io sono convinto che la grande maggioranza di queste paure siano semplici fantasmi... e ai fantasmi, fin da piccoli, ci è stato insegnato di non credere! Incredibilmente oggi si crede più ai fantasmi che a Dio... i fantasmi paiono più credibili di Dio... No! Io non ci sto! Io credo alla grandezza e alla enormità dell'amore di Dio! Credo alla discreta ma efficace presenza di Gesù che soccorre e salva anche dentro le situazioni più complesse e intricate! Con Gesù so di arrivare all'altra riva anche se il mare è in burrasca! Credere in Dio mi sembra più maturo che credere ai fantasmi... non vi pare? Buona giornata

### 22/04/2012 - ENDEMICITÀ DELL'INCREDELITÀ

L'incredulità dei discepoli dopo la risurrezione mi colpisce sempre. Da che Gesù è risorto non c'è celebrazione eucaristica che mette in risalto il disorientamento totale dei discepoli. Si ricordano del Maestro, sentono una grande nostalgia, sono fortemente impauriti, ma non li sfiora minimamente la certezza del compimento delle sue promesse! Non ci credono! Non credono nemmeno ai loro occhi e alle loro mani! Mi consola enormemente questo atteggiamento dei discepoli: sento che, allora, anche io posso esserlo! Pur nella fatica di vederlo e toccarlo, percepisco che, di domenica in domenica, Lui ci accompagna e ci spiega il senso delle Scritture affinché arriviamo alla verità tutta intera. Avverrà il giorno in cui gli occhi si apriranno e diremo convintamente: «È il Signore!»... Solo dentro un cammino fedele nella vita di preghiera tutto ciò è possibile! Buona domenica

### 23/04/2012 - CERCARE DIO

«Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane!»! Lo so, mi direte: "belle parole, ma la vita ha le sue esigenze e se non mi do da fare per il cibo non vivo"... È chiaro che Gesù non invita al disimpegno e all'inefficienza, ci mancherebbe! L'intenzione è riportare le scelte di fondo che facciamo a centrare esattamente il fulcro vero della vita. Nel periodo medio-breve ogni uomo che vive per «il cibo che non dura» prende coscienza dell'assurdità della vita: non siamo fatti per la sussistenza, ma per una vita piena! L'impegno che investiamo ogni giorno deve orientarci ad accrescere lo spessore della nostra vita! Ieri sono stato con i fidanzati, per il ritiro, a Tavernerio: li osservavo e notavo l'insofferenza di tanti nel vivere la riflessione e il silenzio... Ma che cos'è la vita se non ha come scopo quello di trovare la pienezza che è Dio? Anche gli animali si accoppiano, ma noi

non siamo di più? Se questo di più non c'è, resta spazio solo per lo svilimento... Buona giornata

### 24/04/2012 - CIBO D'ETERNITÀ

«Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai?»... ma quanto è sfacciata 'sta folla! Hanno appena mangiato pane e pesce in abbondanza e chiedono ancora segni... L'uomo non è mai sazio... non lo sarà mai... dell'amore come del cibo l'uomo non si riempie attraverso ciò che ha ricevuto il giorno precedente! L'uomo è un eterno mendicante! Gesù non giudica questa condizione ma la utilizza per condurre l'uomo a comprenderne il senso: la fame di cibo e d'amore è essenzialmente fame di Dio! Ogni volta che siamo affamati ci dobbiamo ricordare che solo Dio sazia per sempre! Ciò che fino ad oggi abbiamo ricevuto è tutto dono di Dio! È assurdo chiedere altri segni: la vita, con tutte le sue ricchezze, è una splendida manifestazione della cura costante di Dio nei nostri confronti! Gesù è il pane che sazia per la vita eterna...: «Signore dacci sempre questo pane»! Buona giornata

### 25/04/2012 - FESTE SENZA MEMORIA...

25 aprile: per la Chiesa universale è festa liturgica in onore di San Marco evangelista; per gli italiani è Festa in memoria della liberazione. Così formalmente! Uomini e donne, oggi che cosa ricordano? Ricordano ancora qualcosa? Oppure vivono del solo loro presente? Riti religiosi e civili continuano ad essere celebrati ma il seguito è sempre più esiguo... la memoria, le radici, la storia sono pacificamente bypassate a favore dell'individualità, dell'immediato valutati in base al piacere e al vantaggio dei singoli! Che importa quanto ha scritto san Marco! Benchè la sua testimonianza sta alla base della nostra speranza e della nostra cultura millenaria... Che importa la liberazione! Benchè la libertà che godiamo è stata pagata a duro prezzo da uomini e donne... a nostro favore! Una società priva di memoria difficilmente rimarrà nella memoria! È tragico pensare che stiamo vivendo invanamente... «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura»: non smettiamo di avvertire questo monito come unica prospettiva di speranza anche per le generazioni che verranno! Buona giornata.

### 26/04/2012 - ANNUNCIATORI SOLTANTO

Portare Cristo al mondo deve essere l'ambizione che ogni battezzato porta nel cuore! Oso dire che dovrebbe essere il criterio sul quale decidere di dare o no il battesimo! Che senso ha battezzare una persona che non ha nel cuore l'ansia di dire "Gesù è il Signore!"... Se guardiamo gli inizi dell'esperienza cristiana notiamo come ogni singolo discepolo avvertiva la necessità di raccontare agli altri ciò che egli stesso aveva incontrato. Nella pagina degli Atti degli Apostoli che oggi leggiamo in Chiesa troviamo descritto lo slancio missionario di Filippo che, mosso interiormente dallo Spirito, evangelizza un eunuco di Candace intento nella lettura del libro di Isaia. Sente il desiderio di condurre quell'uomo a Gesù. La cosa che mi colpisce è che dopo aver evangelizzato, Filippo sparisce, quasi ad affermare la sola strumentalità della sua persona all'opera dello Spirito. L'annuncio è un compito specifico

dei battezzati, la conversione è unicamente opera dello Spirito! Troppo spesso, come cristiani siamo restii ad annunciare solo perchè abbiamo la pretesa di raccogliere immediatamente i frutti...non spetta a noi! Buona giornata! p.s. Una preghiera per Cristiano e Carmela che oggi si uniscono in matrimonio

### **27/04/2012 - NON PRATICANTI**

Sono tanti, tantissimi, i battezzati che affermano di credere e però, poi, si dichiarano non praticanti, nel senso che non partecipano all'Eucaristia domenicale. Mi chiedo come possano sentirsi in pace con la propria coscienza... Alla fine, forse, precederanno molti praticanti nel Regno dei cieli ma, è fuori dubbio, che non è possibile amare senza abbracciare l'amato! O per lo meno: se uno ama e non abbraccia sente di essere privato di una esigenza insita nell'amore stesso... Tra l'altro - e non è un corollario - Gesù afferma a chiare lettere «se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita»: come si può non avvertire una tale discrepanza tra l'asserto verbale e l'atteggiamento pratico? È ovvio che andare a Messa per precetto non ha senso, ma alla stessa stregua credere e non praticare rimane un assurdo! Ognuno provi a verificare il nesso tra la fede e la pratica: tutti abbiamo grandi correttivi da apportare... Buona giornata

### **28/04/2012 - ATTRATTI DA DIO**

Leggo pensieri di non credenti e mi sento tanto lontano dalle loro considerazioni... Capisco che sono radicalmente diversi i punti di vista perchè i presupposti da cui si dipanano i discorsi sono diametralmente opposti... C'è poco da fare: il cervello pensa con il cuore! Quando il cuore è innamorato, il cervello affronta le questioni con tutt'altro respiro! Questo in tutti i campi del sapere: se uno odia la matematica non ci sarà verso di insegnargliela a certi livelli! Così la fede: se c'è acrimonia nei confronti della questione religiosa, non esistono ingredienti capaci di smorzare i toni! Gesù lo aveva detto esplicitamente ai suoi discepoli «nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre»! Nessuno può vantarsi della fede che ha o che non ha: è Dio che muove i cuori! A volte è Dio stesso che rende ostinato il cuore dell'uomo... perchè ancora più grande sia l'evidenza della sua carità! Buona giornata

### **29/04/2012 - PASTORE SEMPRE ALL'OPERA**

L'iconografia classica rappresenta Gesù Buon Pastore con un volto tenero e dolce con sulle spalle una pecora, nel ricordo della parabola della pecorella smarrita. La pagina del Vangelo di Giovanni che oggi leggiamo ci presenta il Buon Pastore in una veste molto diversa: è un pastore vigoroso, imponente, deciso, determinato! Il Buon Pastore assicura al gregge la difesa, la cura, la vigilanza sugli attacchi dal male... fino a dare la vita! L'essere pastore di Gesù assume una venatura fortemente drammatica: c'è da lottare strenuamente con lupi che attaccano impunemente il gregge! La difesa dal male si paga anche con la vita... la propria vita non vale tanto quanto quella delle pecore... chi non è pastore non può capire! Ci sono pecore dentro e fuori il recinto: quelle dentro sono quelle che ascoltano la Parola e la

riconoscono, quelle fuori sono quelle che ancora non conoscono la Parola ma la conosceranno!  
Parlava di noi, credo... che grazia! Buona domenica

### **30/04/2012 - PROPOSTA DI LIBERTÀ**

Viene oggi proposta la prima parte del decimo capitolo del vangelo di Giovanni che integra il brano sul Buon pastore che abbiamo letto ieri. Se ieri, per mettere in risalto la cura fino al dono della vita, Giovanni aveva contrapposto il pastore al mercenario, oggi, per mettere in risalto la libertà e il rispetto della proposta di Gesù, viene contrapposto il pastore al ladro. Sì, Gesù entra dalla porta del recinto! Non ha bisogno di sotterfugi per circuire le pecore e sottrarle arbitrariamente al custode temporaneo. Gesù offre la sua cura, chi ascolta e riconosce la sua voce, gli va incontro e lo segue, senza timori e paure di sorta! La polemica è con i farisei che, al contrario, tendono ad agire con malizia e doppiezza imponendo in seguito gioghi pesanti e insopportabili. Oggi non ci sono farisei ma i ladri e i briganti non si contano... Se solo avessimo un po' più la pazienza e l'accortezza di ascoltare la voce di Gesù... quante schiavitù eviteremmo! Buona giornata

### **02/05/2012 - MESE DI MAGGIO E COERENZA**

Il primo maggio mi è scivolato via... Il pellegrinaggio mattutino al santuario di Saronno mi ha sballato gli orari e ho perso il tempo giusto per scrivere. Chiedo scusa. Nell'omelia di ieri ho suggerito di riconoscere la contemporaneità dell'avvenimento di Maria in preghiera nel cenacolo in attesa dello Spirito Santo: la comunità riunita attorno alla mensa è costante attualità di quel momento! Che cosa c'è da chiedere? C'è da importunare Gesù perchè ci dia lo Spirito, il vino delle nozze di Cana! Senza Spirito si può bere soltanto acqua insapore... Non corriamo il rischio di considerare inutile lo Spirito: è il dono necessario alla realizzazione piena della vita! Oggi, del vangelo che viene proposto, mi piace sottolineare questo versetto: «Se qualcuno ascolta le mie parole e non le osserva, io non lo condanno». Mi piace perchè fuga ogni idea perversa di coerenza! La condanna è data dal non ascoltare la Parola! Dal non lasciarsi mettere in discussione! Chi ascolta la Parola sarà sempre conscio di non osservarla appieno! Da cristiani siamo sempre attaccati perchè diciamo e non facciamo... siamo consapevoli! Ma se smettessimo di dire non faremmo nemmeno quel poco di buono che facciamo... Coraggio! Buona giornata

### **03/05/2012 - ASSOLUTEZZA DI GESÙ**

È davvero bella l'espressione di Gesù che il Vangelo oggi ci ricorda: «Io sono la via, la verità e la via». Da credenti dovremmo ripetercelo ogni giorno, ogni momento, per evitare di perdere l'orientamento. Troppo spesso crediamo di poter camminare senza l'aiuto di Gesù: non è così! Lui solo è la strada che ci porta alla verità tutta intera e, quindi, alla vita piena! Se questa certezza viene meno, vana è la nostra fede... Da credenti cristiani dobbiamo poter dire che per noi credere in Dio non è un vago pensare alla sua esistenza ma è un affidarci totale all'assolutezza della persona di Gesù che, esplicitamente, ci "mostra il Padre"! Non c'è altra strada per conoscere Dio che l'uomo Gesù che è "Dio e vive e regna con Dio Padre nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli"! Imparare a

riconoscere Gesù come il Signore Dio è lo specifico della fede cristiana! «Non v'è altro nome nel quale c'è salvezza»! Buona giornata

#### 04/05/2012 - LA VIA

Gesù dice ai discepoli che "va a preparare loro un posto". La morte non conclude un rapporto. L'amore non concepisce una fine. C'è sempre un oltre. Gesù che è l'amore incarnato vede i suoi discepoli disorientati per il destino che si sta compiendo, per questo sollecita i loro cuori a guardare oltre. Certo, dell'oltre noi conosciamo solo «la via»... ma non è poco! Quando uno ha una meta e conosce la strada per arrivarci può ritenere di avere gli elementi sufficienti per mettersi serenamente in cammino. Non si dispera se non vede immediatamente la meta... È bene che a volte ci ricordiamo che la nostra vita è un cammino e non il compimento: le tristezze e le passioni che viviamo sono la prova della condizione penultima nella quale viviamo! La pienezza della gioia sarà solo quando varcheremo la soglia dell'eternità! Anche se nella Via si dovesse presentare un qualsiasi ostacolo, ricordiamoci di non cambiare strada: rimuoviamo l'ostacolo e andiamo avanti! Perché solo quella è la Via che porta alla Verità tutta intera! Buona giornata

#### 05/05/2012 - LOGICHE ALTERNATIVE

Se la Chiesa fa quello che deve fare, inevitabilmente, subisce il martirio! Credo ci si debba porre in questa direzione: non possiamo sperare in un consenso maggioritario! Anzi: quando la Chiesa diventa maggioranza perde il suo valore profetico e la sua radicalità...per andare bene a tutti si rende adattabile alle esigenze di ciascuno... Solo nel caso in cui la Chiesa è costituita in maggioranza dai poveri le è possibile rimanere se stessa. Una Chiesa collusa con i poteri forti è inevitabilmente ammansita! Nella prima lettura si legge l'esperienza di Paolo nella quale annunciando il vangelo trova un forte consenso popolare ma i notabili della città si ribellano e fanno partire una feroce persecuzione nei suoi confronti... il Vangelo è fastidioso per chi occupa il posto di Dio... Chiediamoci quanto la nostra proposta imprime scelte alternative al pensiero comune... Buona giornata p.s. Un preghiera per Susanna ed Alberto che oggi si uniscono in matrimonio. Un requiem per Giancarlo che accompagniamo con la preghiera al suo incontro con il Padre.

#### 06/05/2012 - LA VITE E I TRALCI

Ci sono dei brani di Vangelo di fronte ai quali faccio una fatica estrema a dire qualcosa... mi sembrano così evidenti ed evocativi che ogni parola rischia di ridurli, di svilirli. Fra i brani c'è anche quello di oggi: la similitudine della vite e i tralci del capitolo quindicesimo del vangelo di Giovanni. Gesù dice ai suoi amici che, per capire il legame tra Lui e loro, devono pensare al legame tra il tralcio e la vite. È un rapporto di interdipendenza: la vite è il vettore della linfa vitale! È la vita che assicura ai tralci l'esistenza: il tralcio non vive da se stesso! Ha pure una durata contingentata... Tuttavia, la vite senza i tralci non porta frutto! Gesù vuole aver bisogno di noi! Ci considera essenziali per la vita del mondo! È grazie ai discepoli che Gesù assicura ancora oggi i frutti buoni del Regno! Solo riconoscendo la nostra condizione di tralci, rifuggendo dal delirio di onnipotenza che ci fa credere viti, realizziamo

appieno la nostra esistenza! L'eucaristia è la possibilità di innesto che ogni giorno ci è regalato... Buona giornata p.s. Un preghiera per i 43 cresimandi che oggi accolgono il dono dello Spirito

### **07/05/2012 - PRIMATO DEL CUORE**

L'amore è il motore della storia. Tutto si muove grazie all'amore. Non c'è ragione che tenga. Anche quando uno sostenesse di agire per sola ragione, alla fine dovrebbe ammettere che, alla radice, ci sta un atto d'amore - o di odio -... Gesù dice: «Chi non mi ama, non osserva le mie parole». Il rifiuto di Gesù non dipende dalla ragione, ma dal cuore. È il cuore che decide di amare o di respingere... Non si dica che il cuore è un mezzo povero e limitato di conoscenza e di decisione: se il cuore è limpido e sincero permette all'uomo di capire ben oltre la semplice razionalità! Provate a pensare ad una mamma. La conoscenza che ella ha del suo bambino è ben oltre quella che può avere uno scienziato... Gesù chiede ai discepoli un'adesione del cuore... se lo sapranno amare arriveranno ad una intimità con il mistero assolutamente inimmaginabile! Un approccio puramente razionale non porta da nessuna parte... Provate a verificare la vostra fede... Buona giornata p.s. Una preghiera per Filippo che oggi si presenta al Padre per l'abbraccio della misericordia

### **08/05/2012 - LA PACE DI CRISTO**

«Vi lascio la pace, vi do la mia pace». Quando a Messa ci si scambia la pace, non si tratta di un semplice impegno ad essere non belligeranti... è, più precisamente, la condivisione della Pace che il Risorto offre a ciascuno dei suoi discepoli! Noi non saremo mai capaci di costruire rapporti pacifici! L'uomo, per natura, è sempre in conflitto con l'altro da sé... Sartre, forse esagerando un po', diceva che "l'altro è l'inferno": ad indicare che l'altro è un palo tra le ruote al libero muoversi del singolo! Solo la Pace di Gesù mette nelle condizioni di lavorare al suo servizio con gli strumenti deboli dell'amore. Chi incontra il Risorto non ha più ambizioni personali da affermare perentoriamente: è, invece, al servizio dell'opera di Cristo! «Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore»: ecco la Pace generata nel discepolo! «Vado e tornerò da voi»: l'opera è di Gesù, non quella del discepolo! Perché far guerra... Buona giornata

### **09/05/2012 - SCELTE**

La vita impone sempre delle scelte. Non è possibile non scegliere. Anche chi crede di essere distaccato e indifferente ad ogni decisione, sceglie. Scegliere è difficile, molto difficile! Impone degli abbandoni... si parla di potature! ...e di dolore... Eppure, non c'è come lo scegliere che da modo di valutare la qualità di un uomo! Nella chiesa primitiva, una delle prime decisioni, che ha certamente creato degli scontenti e delle defezioni, è stata quella di accogliere i non-circoncisi nella comunità. Decisione collegiale, dopo dibattito e discussione serrata. Forse anche oggi, come Chiesa abbiamo bisogno di fare delle scelte: molte sono state fatte... si pensi ai cosiddetti "valori non negoziabili" (il valore incondizionato della vita umana; il valore della famiglia; il valore della giustizia sociale; il

valore della pace). Sono effettivamente valori sui quali, da cristiani, non deroghiamo, dentro una comunione stretta e sentita con la Chiesa? Buona giornata

### 10/05/2012 - LA GIOIA

«Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena». Il tema della gioia ricorre più volte nei testi del vangelo. Maria piena di gioia va da Elisabetta... I pastori dopo aver visto il Bambino, pieni di gioia, partono dalla grotta... Zaccheo pieno di gioia decide di restituire il maltolto... Colui che trova il tesoro, pieno di gioia va e vende tutto per avere il tesoro... le donne vanno al sepolcro e lo trovano vuoto, piene di gioia vanno a dirlo ai discepoli... Ogni incontro con Gesù origina un'esperienza di gioia grande! Non significa che da quel momento le persone non ebbero più momenti di smarrimento e di amarezza. La vita non sconta a nessuno la triste collusione con il male... Ma la gioia dell'incontro nessuno mai potrà cancellarla! La memoria della compagnia di Gesù risolve da ogni caduta e da ogni avversità! Chi ha davvero incontrato Gesù non rimane per tanto tempo nella tristezza ma si apre sempre alla gioia! Buona giornata

### 11/05/2012 - L'AMICIZIA DI GESÙ

Spesso si afferma: "sono pochi gli amici veri". In effetti, a ben guardare, la grande maggioranza dei rapporti che viviamo non sono caratterizzati da amicizia ma da vicinanza. E con i vicini è già un grande risultato se si conserva la cordialità. Spessissimo regna l'indifferenza e, a volte, persino l'odio e il rifiuto. Amo considerare fratelli e sorelle tutti i vicini: mi sembra una categoria più consona alla realtà. I vicini non li si sceglie, così come non si scelgono i fratelli. Ma ad essi si è legati. L'amicizia è caratterizzata da un trasporto emotivo più intenso: c'è affinità, c'è sintonia, c'è confidenza, c'è gratuità, c'è generosità... Ecco: Gesù ha detto di essere amico di ciascuno di noi! «Voi siete miei amici!»! Se tanti amici non li abbiamo, uno certo sì: Gesù! Lui dà la vita per i suoi amici! Non conosce tradimento! Io credo sia una grande certezza! Davvero consolante... Buona giornata

### 12/05/2012 - SOFFRIRE PER IL VANGELO

Spesso ho l'impressione, da cristiano, di dover sempre correre in salita! I principi e le idee del Vangelo che mi paiono nitidi e ragionevolmente condivisibili sono di fatto costantemente vessati e contrastati dalla maggioranza... sembra che la felicità stia da tutt'altra parte! Nasce il dubbio che non sia il caso di combattere per la causa di Cristo... la tentazione di rinchiudersi dentro una pratica individuale e di nicchia è fortissima! Chi ce lo fa fare di sopportare ingiurie e strali per idee che non trovano adesione comune e generalizzata... che ognuno faccia quello che gli pare e chi se ne importa! Eppure non è possibile! Interiormente sento che la causa del Vangelo non è la mia ma quella di Dio! Interessa tutti! Costa la lotta contro il potere del Maligno che con mezzi subdoli e perversi mette i pali tra le ruote al bene! C'è da soffrire... come il Maestro... dare la vita... La gioia è un servizio reso agli altri, non a noi stessi! Buona giornata P.S. Una preghiera per Luca e Laura che oggi si uniscono nel sacramento del matrimonio e per Nello che accompagnamo nel suo incontro con il Padre



### 13/05/2012 - L'AMORE VIENE DA DIO

Giovanni, l'evangelista, in tutti i suoi testi parla senza sosta dell'amore. Non so quante volte ricorra nel Vangelo e nelle lettere che ha scritto la parola "amore": comunque sia, uno sproposito! Per Giovanni l'amore non è una bella parola e nemmeno un buon sentimento. L'amore è ciò che ha visto e toccato con mano nella persona di Gesù. L'amore coincide con Gesù! Gesù è la visibilità e la sperimentabilità dell'amore del Padre! Gesù è l'arteria dell'amore: collegato al Padre, fa da tramite all'uomo. A sua volta l'uomo è una vena che attinge dall'arteria l'amore necessario per irrorare la parte di sua competenza. Se l'uomo non è aperto al flusso dell'amore non solo non realizza la propria missione ma è causa di morte per coloro che da lui dovrebbero ricevere l'amore di Dio... Con troppa superficialità pensiamo di amare adeguatamente pur non attingendo a Dio... è una grande illusione! Non non abbiamo l'amore se non lo riceviamo anzitutto da Dio! Buona domenica. p.s. Sarò via fino a giovedì per il pellegrinaggio ai Santuari Eucaristici. Non credo riuscirò a scrivere. Pregherò anche per voi.

### 18/05/2012 - PRESENZA DI CRISTO

Stupore eucaristico! Quattro giorni di meraviglia nel contemplare la realtà del corpo di Cristo nel pane e nel vino consacrati: i miracoli non sono eccezioni ma evidenze di una verità costante! Gesù, nell'Eucaristia, compie la promessa «Io sarò con voi sino alla fine del mondo»! Spalanchiamo gli occhi della nostra fede perchè giammai ci sfugga la gioia di stare alla presenza del Figlio di Dio! Che cosa rendeva così determinati e intraprendenti i santi che hanno dato la vita per il Regno? Fuori dubbio la chiara convinzione di essere costantemente sostenuti ed accompagnati dalla presenza viva del Risorto! Il Vangelo di oggi attesta «Voi sarete nella tristezza, ma la vostra tristezza si cambierà in gioia»: questa mutazione sostanziale dei sentimenti ha origine chiaramente nella consapevolezza di non essere soli, ma sempre in compagnia del Signore che sempre precede accompagna la vita dei suoi discepoli! Buona giornata p.s. Una preghiera per Giuseppe che oggi accompagniamo all'estrema dimora.

### 19/05/2012 - L'AMICO GESÙ

Stiamo leggendo in questi giorni le intime confidenze di Gesù ai suoi amici. Sente vicina la fine e vuole lasciare loro delle sicurezze. Avverte che i suoi discepoli non possono stare uniti senza di Lui. Hanno bisogno di poter ancora contare su di Lui, anche dopo la sua dipartita. Gesù esorta i suoi discepoli a non aver paura: la sua morte non cambia nulla! Anzi: lo rende ancora più efficace! Da risorto va oltre tutti i limiti dello spazio e del tempo e qualunque cosa gli venga richiesta Lui può realizzarla! «Finora non avete chiesto nulla nel mio nome. Chiedete e otterrete, perché la vostra gioia sia piena»: la forza di Gesù che i discepoli hanno sperimentato nei miracoli nel corso della vita pubblica è esponenzialmente più efficace! Perché? Perché "il Padre vi ama"! Gli amici di Gesù sono amati alla stessa maniera del Figlio! L'amicizia con Gesù è un'amicizia "pesante", di quelle che contano sul serio! Non perdiamola per nessuna cosa al mondo! Buona giornata p.s. Una preghiera per Giancarlo che oggi varca la soglia: perchè trovi Gesù e sia considerato amico.

## 20/05/2012 - TERRA CHE DIVENTA CIELO

Oggi l'Ascensione di Gesù al cielo. Che cosa vorrà dire? Non di certo che Gesù si sia vestito da aeronauta e abbia preso il volo per la volta celeste... Il fatto che Gesù sia asceso al cielo significa che è riconosciuto dai discepoli come il Signore! Gesù è Dio..."siede alla destra del Padre". Ma quel Gesù che è Dio è pure uomo! Ha camminato per le strade del mondo, ha mangiato e dormito come noi! La sua umanità è la nostra umanità. Vuol dire che l'uomo ha come destino il cielo! Siamo fatti per il cielo! Ma avendo prima vissuto per bene il nostro impegno nella storia, patendo e faticando per la causa del Vangelo... I discepoli vorrebbero che Gesù portasse a compimento l'opera iniziata realizzando il "Regno d'Israele", ma non è questa l'intenzione di Gesù! «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura»: Gesù ascende e lascia a noi il compito di portare a termine la sua opera! Il Capo è in cielo ma le membra ancora sono sulla terra a fare ciò che il Capo comanda! Nessun oppio... Buona domenica! p.s. Una preghiera per i bambini che oggi celebreranno per la prima volta la misericordia del Signore!

## 21/05/2012 - FEDE RAGIONEVOLE

Leggere gli Atti degli Apostoli è una continua provocazione. Sentire l'entusiasmo e la determinazione di Paolo e compagni nell'annunciare il Vangelo è davvero stupefacente! Ogni occasione era buona per parlare di Gesù e indicarlo come il Signore. Mi colpisce come l'annuncio avesse pure i toni della discussione e della intelligente argomentazione «Entrato poi nella sinagoga, vi poté parlare liberamente per tre mesi, discutendo e cercando di persuadere gli ascoltatori di ciò che riguarda il regno di Dio». Mi colpisce perchè, oggi, affrontare con la ragione la questione di Dio è divenuto estremamente difficile. Sembra che la fede debba avere una semplice venatura affettivo-sentimentale... legata all'emotività del momento e alla sola soggettività... No! La ragionevolezza della fede è necessaria alla tenuta della stessa! Se la fede non è discussa e ragionata è destinata inesorabilmente a scemare! Abbiamo dato fondamento al nostro credere? Buona giornata

## 22/05/2012 - DIO È TUTTO

Lecture nelle quali risuonano temi a me tanto cari: Paolo che riconosce il primato assoluto del ministero come unica questione seria della vita «Non ritengo in nessun modo preziosa la mia vita, purché conduca a termine la mia corsa e il servizio che mi fu affidato dal Signore Gesù, di dare testimonianza al vangelo della grazia di Dio!»! La vita conta per la sua funzionalità al Vangelo: ne sono assolutamente convinto! E poi Gesù che, alla fine, in sostanza, dice la stessa cosa «Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo». La vita assume la connotazione di eternità solo e soltanto se è investita a servizio di Dio! Fuori da questa direzione non è possibile trovare un senso davvero fondato per cui lavorare e affaticarsi ogni giorno! Poi, ci si può tranquillamente illudere di tante piccole soddisfazioni, ma il senso della vita sta nella sua dimensione di trascendenza. Buona giornata

## 23/05/2012 - CUSTODITI DAL MALIGNO

Stiamo leggendo il capitolo diciassettesimo del vangelo di Giovanni che riporta la cosiddetta "preghiera sacerdotale" di Gesù: un vero capolavoro per quanto ci racconta del cuore del Maestro! Gesù sa che è giunta la sua ora e non pensa a se stesso, a come salvarsi la pelle, a come evitare una morte infame... pensa ai suoi amici! Prega intensamente per loro! Già intravede il loro destino di sofferenza e di rifiuto e sa quanto sono deboli e fragili... hanno assolutamente bisogno di essere «custoditi dal maligno e consacrati nella verità»! Troppo forte è l'azione persecutoria del male... grande è il rischio che i discepoli soccombano: unirli strettamente alla Verità significa farli entrare nella intimità di Dio e renderli partecipi della stessa missione! Gesù desidera che il Padre condivida il suo cuore con «coloro che gli ha dato perché siano una cosa sola con Lui». Per vincere il male c'è solo la strada di una ricerca costante dell'intimità con Gesù! È la sua preghiera... Buona giornata

## 24/05/2012 - LA COMUNIONE

Se c'è una cosa che sta a cuore a Gesù e per la quale ha pregato e prega ad oltranza è l'unità dei suoi discepoli: «[prego] perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi»! La comunione è la condizione che caratterizza, più di tante altre, i credenti cristiani. Perché? Perché la comunione è la dimensione propria della Trinità: Dio è comunione del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo! Chi conosce la Trinità sa di dover essere a "sua immagine e somiglianza" «perché il mondo creda che tu mi hai mandato»! Se i cristiani non sono in comunione tra di loro non sono cristiani! Non possiamo in alcuna maniera, come cristiani, credere individualmente a prescindere dai fratelli! Chi non costruisce la comunione va contro il volere di Dio e si fa discepolo del diavolo che ha proprio il compito di "dividere" (questo è il senso etimologico del termine diavolo). «Io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro»: possiamo dire di conoscere Dio e di esserne immagine solo e soltanto quando faremo di tutto per essere in comunione tra di noi! ...c'è tanto da fare... Buona giornata

## 25/05/2012 - AMORE CHIESTO E OFFERTO

Ma che spettacolo la pagina di Vangelo di oggi! «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gesù risorto che chiede a Pietro, per tre volte - come i suoi tre rinnegamenti -, mi ami... Dio che chiede amore... mendicante d'amore... Lui che è l'Amore... Non c'è essere al mondo che non abbisogni della "carità" di uno sguardo buono, di una parola dolce, di una stretta affettuosa! Anche Dio... Si vive per amare ed essere amati, non c'è altro senso al vivere! Non c'è nessuno che non sia in grado di amare e di essere amato, anche il più squallido degli uomini... Certo, c'è da avere il coraggio di osare chiedere e di offrire amore... Gesù osa molto con Pietro... era quello che lo aveva rinnegato spudoratamente qualche giorno prima! Che senso aveva chiedere amore ad una persona così incostante... Eppure Gesù osa chiedere... vuole rimettere in moto l'amore... vuol far rivivere con un senso! Lo fa anche con noi! Sempre... Buona giornata

## 26/05/2012 - PAGINE VIVENTI

«Vi sono ancora molte altre cose compiute da Gesù che, se fossero scritte una per una, penso che il mondo stesso non basterebbe a contenere i libri che si dovrebbero scrivere»: così Giovanni conclude il suo Vangelo. Devo dire che mi incuriosisce tantissimo questo epilogo... mi piacerebbe che il Vangelo non avesse mai fine... vorrei conoscere tutto di Gesù! Solo quello che ci è riportato di Gesù dagli evangelisti ci dà modo di godere della sua bellezza: chissà quanto ci stupirebbero le tante altre Parole che si sono smarrite nei meandri del tempo... D'altra parte è necessario che lo scritto abbia una fine! Ciò non significa che la storia di Gesù sia finita! Il racconto dell'avvenimento cristiano non finisce mai! Con la nostra vita stiamo scrivendo pagine e pagine di Vangelo! La nostra bocca è chiamata a raccontare quanto Gesù dice e fa con noi e per noi! ...il mondo non basta a contenere tutto ciò che avremmo da dire... spero! Buona giornata p.s. Una preghiera per Eleonora e Roberto che oggi si uniscono in matrimonio. Un ricordo per Cesare che è andato oltre e attende di entrare nella Gloria.

## 27/05/2012 - SPIRITO, ANIMA DELLA FEDE

Pentecoste. Per gli ebrei era la festa della Torah, della Legge che Dio aveva donato attraverso Mosè. Per noi cristiani è sempre la festa della Legge: la legge dello Spirito! Lo Spirito di Dio che parla ogni giorno è la legge del credente! C'è da mettersi in ascolto rigoroso dei suoi suggerimenti e delle sue ispirazioni. La fedeltà a Dio non è più semplice fedeltà a delle tradizioni, come se fosse qualcosa di statico, ma fedeltà alla storia dentro la quale declinare il linguaggio dell'amore! È animato dallo Spirito che vive nella logica della carità e che, quindi, legge il mondo con gli occhi di Dio! Nessun uomo istintivamente agisce mettendo davanti sé la carità... solo chi si è lasciato inabitare dallo Spirito, per grazia, opera una conversione interiore e si fa testimone di una logica dello Spirito contraria a quella del mondo! Facciamo spazio allo Spirito! Invochiamolo quotidianamente! Senza di Lui non c'è alcuna esperienza autenticamente cristiana! Buona giornata! p.s. Preghiamo per i nostri 44 bambini che oggi vivono la gioia di stare alla mensa del Padre nell'intimità con Gesù

## 28/05/2012 - LA LOTTA È APERTA

Riprende il tempo ordinario. La Pasqua è giunta a compimento: il passaggio dalla morte alla vita, grazie al dono dello Spirito, ha coinvolto non solo il capo ma anche le membra! A vivere una trasfigurazione non è solo la vita del Cristo ma anche quella dei discepoli: la gioia della vita per sempre invade tutta la creazione! Ora si tratta di vivere "ordinariamente" questa identità... «Se siete risorti con Cristo cercate le cose di lassù»: se la vita è toccata dallo Spirito si inaugura una vera e propria lotta contro la "carne" che ha desideri contrari! I grandi santi hanno sempre riconosciuto che lo stare dietro a Cristo significava entrare in una autentica "lotta spirituale": non ci si stupisca di dovere faticare a stare dietro a Gesù! Non ci si illuda mai di aver conquistato una volta per tutte la meta... "ordinariamente" c'è da combattere «buona battaglia della fede»! Mai mollare! Buona giornata p.s. Preghiamo per la nostra sorella Teresa che ha varcato la soglia della vita

## 29/05/2012 - LASCIARE

«Non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto»: promesse elettorali di un politico? Assicurazioni azzardate di un imbonitore? No! Parola del Signore! Parola di Colui che ha per attributo per eccellenza la FEDELTA'! Chiunque abbia o stia seguendolo può attestare quanto sopra! Non solo preti e religiosi... chiunque abbia lasciato qualcosa per mettere al primo posto Gesù. Lasciare casa non vuol dire vivere sotto i ponti... Nemmeno lasciare fratelli o sorelle vuol dire chiudere i rapporti con la famiglia... "Lasciare" significa porre al primo posto le esigenze del vangelo ad ogni attaccamento materiale! Quanti sposi cristiani fanno queste scelte! E sentire l'abbondanza delle benedizioni che scendono dall'alto, senza riserve... Provare per credere! Buona giornata

## 30/05/2012 - DISCEPOLI MAI PERFETTI

Nel leggere il Vangelo si è davvero consolati! Generalmente, si considera la sequela una condizione per pochi eletti: solo i cosiddetti bravi vengono ritenuti degni di stare al seguito di Gesù... Tant'è che, non appena qualche fedele o, ancor più, qualche prete sbaglia il mondo si straccia le vesti e grida allo scandalo! Quasi che chi segue Gesù debba essere perfetto! Basta leggere il Vangelo per scorgere che non c'è un solo discepolo che possa vantare una condotta immacolata, priva di errori e di tradimenti! Oggi, ad esempio, leggiamo dell'ambizione di Giacomo e Giovanni, figli di Zebedeo, che osano rivolgersi così a Gesù che ha appena confidato loro il suo destino di sofferenza: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra». Potere e gloria sono tentazioni mai sopite... così come l'egoismo e la superficialità! Eppure Giacomo e Giovanni sono e rimangono discepoli! Esempi di sequela! C'è spazio anche per tutti noi... Buona giornata

## 31/05/2012 - MARIA INAUGURA LA MISSIONE

È già finito il mese di maggio... È stato bellissimo percorrerlo ogni sera con i ragazzi e la comunità tutta recitando il rosario! Maria è la mamma che dona tenerezza, che coccola: le Ave Marie ripetute hanno il gusto della ninna nanna, mentre i misteri sono il racconto della storia di Gesù che ci permette di "dormire sonni tranquilli", in quanto Lui ha vinto il peccato e la morte! Sarebbe bello che continuassimo anche nei mesi prossimi, nelle nostre case o anche da soli, a recitare il rosario: troveremmo la pace di cui tutti abbiamo bisogno! La liturgia odierna ci racconta della visita di Maria alla cugina Elisabetta: ogni esperienza di Dio, nella Sacra Scrittura, si conclude con una missione. Non c'è nessuno, nè patriarchi, nè profeti nè discepoli che una volta incontrato il Mistero non si siano sentiti in dovere di annunciarlo ai fratelli! È un invito esplicito a sentire pure noi la gioia e l'entusiasmo di comunicare le «grandi cose» che il Signore ha compiuto in noi! Coraggio! Buona giornata

## 01/06/2012 - GRAZIA DA NON PERDERE

Il mio computer fa un po' le bizze e non mi permette sempre di scrivere quando voglio... fa niente... Il Vangelo di oggi presenta un Gesù piuttosto seccato: prima maledice un fico perchè non ha frutti - benchè non sia la stagione - e poi butta all'aria i tavoli dei cambiavalute nel tempio. È un'ira santa quella di Gesù! È l'ira di chi vede lo svilimento dell'opera di Dio e cerca di imprimere un cambiamento. Questi gesti così spropositati sono segni che indicano l'incapacità d'Israele di cogliere l'opportunità che è loro data nella visita del Figlio... Può essere vero che la stagione non è quella giusta ma il vento caldo di Gesù fa maturare anche i frutti più acerbi! Anche noi ci dobbiamo continuamente chiedere se sappiamo sfruttare come si deve la grazia della fede che abbiamo ricevuto in dono... Se il Signore ci fa visita trova frutti oppure continuiamo ad accampare la scusa che non è la stagione... quando è il tempo opportuno per la conversione? Buon pomeriggio! p.s. Una preghiera per Medardo che oggi abbiamo accompagnato con la preghiera nel suo incontro con il Padre.

## 02/06/2012 - IN ASCOLTO DEL PAPA

Ieri il Papa è atterrato a Linate ed è stato accolto da una folla festante in piazza Duomo: è solo un uomo ma in lui risiede la responsabilità di mantenere salda e immutata la fede in Gesù Signore... I media trasmettono immagini come se si trattasse di una star, ma il Papa è ha ben altro spessore... non interessa al Papa essere al centro dell'attenzione: al contrario, desidera essere semplice rimando al Maestro di Nazareth! Il Papa è davvero il servo dei servi: ha il compito di ridire pari pari il Vangelo di Cristo! Il Papa è colui che massimamente deve annientare se stesso perchè Cristo sia annunciato nitidamente! Che responsabilità... Quante critiche si sente rivolgere questo papa per essere poco mediatico... è un peccato? Credo proprio di no! Di certo è un grande uomo di fede e di cultura! Ma che importa oggi... Famiglie carissime, mettetevi in ascolto del Papa e state dietro a Cristo modello di ogni amore autentico! Buona giornata

## 03/06/2012 - IN PRINCIPIO È LA FAMIGLIA

Solennità della Santissima Trinità. Se ne parla pochissimo. Nella preghiera il Padre e il Figlio e lo Spirito Santo sono sempre sulle nostre labbra ma facciamo fatica a considerarne l'unità... Siamo così disgregati che la comunione così stretta tra persone al punto da essere una cosa sola ci sembra un assurdo! Eppure Dio è UNO! È la relazione che fa consistere l'armonia delle diversità! Non credo sia un caso che il VII incontro mondiale delle famiglie con il Papa cada nella domenica della Trinità: è un chiaro monito alla significatività della famiglia in ordine alla rivelazione del sostanza del divino! La famiglia è il primo luogo della comunione: è nella famiglia che si impara a riconoscere la diversità e ad integrarla dentro le logiche dell'amore e dell'accoglienza! Senza il linguaggio esistenziale dell'amore familiare l'uomo diventerebbe analfabeta di Dio! Allora: scoprire Dio per capire la famiglia... vivere la famiglia per conoscere Dio! Buona giornata

## 04/06/2012 - SERVI DISPOSTI AL MARTIRIO DEL RIDICOLO

Inauguriamo questa settimana che ci prepara all'ordinazione di don Luca e dei suoi compagni con un brano fortemente provocatorio: «Mandò loro un servo: anche lo picchiarono sulla testa e lo insultarono. Ne mandò un altro, e questo lo uccisero; poi molti altri: alcuni li bastonarono, altri li uccisero». Coloro che sono inviati nella vigna del Signore devono avere coscienza di andare incontro al rifiuto... In questi giorni nei quali il Papa, umile lavoratore nella vigna del Signore, era a Milano per il VII incontro mondiale delle famiglie, i post su facebook facevano rabbrivire per il livore e la cattiveria che mostravano... Un uomo di 85 anni, ancora al servizio, con una volontà arcigna... mostrando tutta la fatica dell'età... vilipeso, deriso, criticato... davvero "dolce Cristo in terra"... Crocifisso... Ecco perchè c'è da pregare per i servi che Gesù invia nella sua vigna: tante, troppe, sono le sofferenze che bisogna affrontare... Bisogna essere forti e pronti al martirio! Preghiamo fratelli e sorelle carissimi, per i nostri novelli...! Buona giornata

## 05/06/2012 - UOMINI CHIAMATI A TESTIMONIARE LA FEDE

Oggi iniziano le nostre Giornate Eucaristiche: ci prepariamo alla solennità del *Corpus Domini* e all'ordinazione di don Luca. Eucaristia e sacerdozio, misteri della nostra fede... Il pane e il vino che diventano sacramento di Cristo e la persona di Luca che diventa sacramento di Cristo: l'immanenza che, per opera dello Spirito Santo, diventa via privilegiata per la trascendenza! È un miracolo! Non c'è che dire... Per questo la prima tappa del nostro itinerario ci invita a considerare il prete come "uomo chiamato a testimoniare la fede": la prima e fondamentale virtù che il prete deve coltivare è la fede! Senza fede non si comprende e non è in grado di mostrare ai fratelli l'intelligibilità di Dio dentro la storia ordinaria! La Chiesa parla della fede come virtù teologale: significa che non si tratta di un semplice dono dall'alto, ma di un vero e proprio esercizio dello spirito umano! Perchè la fede aumenti e si irrobustisca è necessario coltivarla nella preghiera e nella meditazione costante! ...non si tratta di un esercizio dei soli preti ma di ogni fedele che ambisca seriamente ad una intimità con il Mistero. Buona giornata P.S. Questa sera, alle 20.30 la Santa Messa presieduta da don Alberto Erba

## 06/06/2012 - UOMINI CHIAMATI A TESTIMONIARE LA SPERANZA

Molto bello ieri sera: una Chiesa gremita attorno a Gesù, accompagnati dal nostro don Alberto, per meditare sulla fede. La fede è un dono da donare! Il prete non è un illuminato ma un battezzato che avverte la responsabilità di testimoniare l'amore di Gesù mettendosi disponibile ai Vescovi per le necessità delle comunità sparse nella diocesi! Ad alimentare la fede c'è la speranza. Questa sera ci sarà don Angelo Pellegrini ad aiutarci a riflettere su questo argomento. La prima lettura che la liturgia oggi ci propone, presa da san Paolo a Timoteo, dichiara la motivazione della missione: «Ti ricordo di ravvivare il dono di Dio, che è in te mediante l'imposizione delle mie mani... Non vergognarti dunque di dare testimonianza al Signore nostro... Egli ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa... Egli ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita». Ecco la speranza cristiana:

Gesù ha vinto la morte! La speranza che testimoniamo non è aspirazione ma avvenimento!  
Buona giornata

### **07/06/2012 - UOMINI CHIAMATI A TESTIMONIARE LA CARITÀ**

Fede, speranza e carità! La più grande di tutte: la carità! Un giorno la fede e la speranza non saranno più necessarie perchè saremo davanti a Dio e tutto sarà svelato, ma la carità non scomparirà! La carità non potrà mai essere in deroga! Che cos'è la carità? La carità è l'identità stessa di Dio: «Dio è carità» dice l'evangelista Giovanni. Per carità non dobbiamo intendere l'elemosina, ma l'amore totalmente gratuito e a tutti i costi! Dio ama senza se e senza ma... Testimoniare la carità significa mettere al di sopra di tutte le proprie ambizioni la volontà di servire l'uomo nella perfetta conformazione a Cristo! Perchè i santi hanno vissuto lasciando un segno indelebile? Perchè, amando Dio sopra ogni cosa e diventandone intimi, ne sono diventati una meravigliosa rifrazione! Se è vero che il prete deve rappresentare Cristo, la prima forma da incarnare è proprio la carità... opera difficilissima e mai realizzata appieno... basta cominciare... Buona giornata

### **08/06/2012 - VICINANZA**

Stiamo leggendo in questi giorni la lettera di San Paolo a Timoteo: è l'espressione della cura del padre spirituale verso il figlio, piena di esortazioni e suggerimenti affinché nella guida delle comunità ad lui affidate possa essere sempre motivato ed incisivo. In questi giorni nei quali trepidanti attendiamo l'ordinazione di don Luca vorremmo poter avere anche noi le stesse attenzioni di Paolo verso Timoteo... avvertire che chi diventa prete non termina di essere uomo, con tutti i limiti e le sofferenze ad esso connesse... Bisogna che impariamo ad esortare, sostenere, consolare, rafforzare chi si dispone ad assumere un compito così ambizioso quale quello della presidenza dentro una comunità... Prendiamo in prestito alcune esortazioni di Paolo: «Rimani saldo in quello che hai imparato e che credi fermamente. Conosci coloro da cui lo hai appreso e conosci le sacre Scritture fin dall'infanzia: queste possono istruirti per la salvezza, che si ottiene mediante la fede in Cristo Gesù». Buona giornata

### **09/06/2012 - DON LUCA È ORDINATO PRETE**

Eccoci! L'attesa si compie: oggi don Luca sarà ordinato prete! Forse qualcuno si domanda che cosa ha a che fare la comunità in una scelta così personale... L'essere preti implica necessariamente un legame comunitario: nessuno è prete per se stesso! Nessuno diventa prete per un'aspirazione personale! Si diventa preti grazie ad una comunità nella quale si è fatta un'esperienza di fede e si diventa preti per il servizio ad una comunità! Noi siamo la comunità che ha generato alla fede don Luca: in quanto "mamma" non possiamo che gioire e ed essere onorati! Allo stesso tempo siamo una comunità che riceve da un'altra comunità in dono un prete: in quanto figli sentiamo il bisogno di essere custoditi ed accompagnati! Vogliamo ascoltare chi ci parla di Gesù, non vogliamo correre il rischio che oggi san Paolo ricorda nella sua seconda lettera a Timoteo: « Verrà giorno in cui non si sopporterà più la sana dottrina, ma, pur di udire qualcosa, gli uomini si circondaeranno di maestri secondo i



propri capricci, rifiutando di dare ascolto alla verità per perdersi dietro alle favole»! Che grazia avere ancora preti... Buona giornata

### **10/06/2012 - ANCORA EUCARISTIA**

Purtroppo, ieri sera, il temporale ci ha guastato la festa: il musical che con tanto impegno i ragazzi avevano allestito non si è potuto presentare... Tuttavia, è stato palese agli occhi di tutti l'impegno e la forza d'animo con cui tutti si sono adoperati per dare il massimo... Domenica prossima recupereremo... Mi pareva giusto spendere qualche parola per elogiare che si dà da fare e stimolare la riconoscenza da parte di tutti! La festa continua: oggi don Luca celebra la sua prima messa... È la sua prima messa da prete ma è la stessa messa di sempre! Ciò che si ripete è il medesimo sacrificio di Cristo che dà la vita per la salvezza del mondo! Tutti dobbiamo vigilare perché la nostra attenzione non sia rivolta all'apparenza ma alla sostanza: è don Luca strumento nelle mani di Cristo e non viceversa! Don Luca deve diminuire e Gesù crescere! Prego perché l'ordinazione di don Luca stimoli la presa di coscienza che per Gesù vale la pena "perdere la vita"... perché Lui per primo la perde per noi! Buona giornata

### **11/06/2012 - RINGRAZIAMO CON GIOIA DIO**

Sono ancora sazio della gioia di ieri... Gioia nel vedere un giovane della nostra comunità mettersi nelle mani di Dio e disporsi al servizio totale e gratuito della Chiesa... Gioia nel vedere una comunità viva, attenta, capace di riconoscere i doni di Dio... Gioia nel sapere che a fronte di un prete donato (don Luca) corrisponde un prete ricevuto (don Davide)... Gioia nel vedere un volontariato con una capacità organizzativa di un'efficienza straordinaria... Gioia davvero grande! Grazie di cuore a tutti! Ora l'ordinarietà riprende il suo corso: non è un purtroppo! È una grazia che ci è data per vivere nel nostro piccolo il servizio per il regno, grati per la molteplicità dei doni ricevuti! Oggi leggiamo un passo degli Atti degli Apostoli dove si racconta di quando ad Antiochia per la prima volta i discepoli furono chiamati cristiani: sarei contento se anche a Rovellasca i battezzati potessero essere riconosciuti come una originalità per la loro gioia e per la loro intraprendenza nel nome di Gesù... Buona giornata

### **12/06/2012 - AVERE IL GUSTO DI GESÙ**

«Voi siete il sale della terra... Voi siete la luce del mondo»: a colpirmi sempre, di questo brano, è il tempo del verbo! Non un congiuntivo ma un indicativo, cioè: non un'ipotesi ma una realtà! Gesù afferma che i discepoli, che lo credano o no, sono un segno significativo nella storia! Chi conosce Gesù e fa esperienza di Lui, inevitabilmente, si arricchisce di una novità assoluta. L'unica possibilità che è data è il tradimento... Noi, come discepoli, abbiamo la terribile possibilità di abdicare a ciò che siamo, rinunciare ad essere ciò che Gesù ci ha chiamati ad essere... In effetti, nel momento in cui degli uomini e delle donne hanno preso sul serio la loro identità cristiana ne sono scaturiti dei veri e propri capolavori: i santi! Fratelli e sorelle: a noi è chiesto di essere i santi del secondo millennio! Non possiamo

accampare scuse! *Gesù* ci chiede una testimonianza che sia significativa... basta alle mezze misure e ai compromessi... Dai, proviamoci! Buona giornata

### 13/06/2012 - ARRENDERSI

Finissima ironia quella che traspare dal brano del primo libro dei Re! Elia, unico profeta di JHWH rimasto a fronte dei quattrocentocinquanta profeti di Baal, è alle corde... nessuno più lo ascolta... è calata a picco la sua credibilità! Sa benissimo che mondanamente non può competere con la forza e la compattezza dei suoi antagonisti. Ma non sta in lui la forza! Lui non è niente! È JHWH a dover intervenire e fugare ogni dubbio sulla inconsistenza degli idoli. Propone di fare un sacrificio e di pregare le rispettive divinità: chi fosse intervenuto avrebbe dato prova di sé al popolo. I quattrocentocinquanta fecero di tutto ma dei Baal neanche l'ombra. JHWH intervenne e il popolo acclamò «JHWH è Dio»! Anche oggi i profeti di Dio sono una esigua minoranza. A volte fa paura... Ma c'è da ricordarsi che è il Signore a condurre la storia. Nella debolezza è più facile che si riveli la potenza di Dio. Impariamo ad arrenderci un po'... Buona giornata

### 14/06/2012 - PERDONO A TUTTI I COSTI

Ce lo chiediamo, almeno qualche volta, che cosa ci dà l'essere credenti in Cristo? Se l'essere innamorati di Cristo non implica un'esclusività del suo amore significa che l'innamoramento non è autentico... Per *Gesù* dobbiamo essere disposti a mettere in discussione un mare di cose! Provate a pensare che cosa sono disposti a fare due fidanzatini per essere il più affine possibile al proprio partner... Niente è invalicabile! Non c'è ostacolo che non si è disposti a superare! Nelle nostre scelte abbiamo a cuore di piacere a *Gesù*, di essere per lui fonte di gioia? Ho l'impressione che una volta accontentato noi stessi siamo più che soddisfatti... Ma così non possiamo vantare un rapporto effettivo con il Maestro... Di fatto, un cristiano non può essere tale solo interiormente... Un cristiano si vede! Un cristiano ha criteri di scelta radicalmente diversi dagli altri! In modo particolare quando si tratta di perdono... *Gesù* chiede di custodire la comunione come il bene sommo. Fino ad andare a scovare chi con noi, senza una nostra specifica responsabilità, ha chiuso i ponti... Coraggio... Buona giornata

### 15/06/2012 - IL CUORE DI GESÙ

Da piccolo, mi ricordo, mi colpivano tantissimo le statue di *Gesù* con il cuore contornato da una corona di spine a vista: mi chiedevo come potesse vivere *Gesù* in quelle condizioni... Considerazioni estremamente realistiche di un bambino: in effetti, *Gesù* muore d'amore! Il Figlio di Dio, vivendo nella completa dedizione all'uomo, paga con la morte il prezzo della propria offerta... *Gesù* dimentica completamente se stesso! Si espropria di tutto pur di far vivere gli altri! Il cuore è lo scrigno segreto dei tesori di Dio. Sta dentro l'uomo, protetto dalla cassa toracica: è l'anima e il motore della vita! La scelta di *Gesù* è quella di regalarlo... La sua vita è la nostra! Nulla gli importa se non la nostra felicità... Mi accorgo che devo tornare bambino e meravigliarmi ancora di un cuore donato... contemplare l'immensità della grazia di cui siamo destinatari! Buona giornata

## 16/06/2012 - IL CUORE DI MARIA

Tutti abbiamo un cuore. Più o meno capace di amare. Generalmente il nostro cuore palpita con trasporto per le persone legate a noi da legami di sangue... per il resto, a dettare le "palpitazioni" sono le nostre simpatie, elezioni, affinità... spesso il nostro cuore batte per compassione... Fatto sta che, se osserviamo bene, è proprio piccolo piccolo! Per lo più è capace di ospitare poche persone... Oggi la liturgia della Chiesa ci invita a guardare al Cuore immacolato di Maria: un cuore infinito! Il cuore di una donna capace di essere mamma di tutti... Sappiamo di che cosa è capace un cuore di mamma... Mi commuove essere nell'ansia della Madonna: come per Gesù smarrito al tempio, così Maria è continuamente alla ricerca di ognuno di noi nei nostri smarrimenti! «Medita nel suo cuore» ogni intervento provvidenziale... Non è un cuore che agisce d'istinto: è un cuore che sa amare perchè sa attendere... Che meraviglia! Buona giornata p.s. Una preghiera per Ilaria e Pietro che oggi consacrano il loro amore davanti a Dio e alla Comunità.

## 17/06/2012 - IL SEME DEL REGNO

Il Regno di Dio è in mezzo a noi! Eppure, che fatica a riconoscerlo... Viene il sospetto che tutto sia una maledetta illusione! Terribile quando questo pensiero prende il sopravvento: tutto diventa cupo e negativo... Non possiamo mettere in discussione l'affermazione di Gesù: se Lui ha detto che il Regno è in mezzo a noi, significa che i nostri pensieri distruttivi e pessimisti non sono fondati! Gesù, nel vangelo di questa domenica, dà le coordinate per l'individuazione del Regno. Il Regno di Dio è «come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa». Effettivamente il Regno è davvero nascosto! La sensazione di una sua assenza è fondata... ma il Regno si sta realizzando! È invisibile come il più piccolo dei semi ma a tempo opportuno sarà una pianta enorme su cui tutti gli uccelli potranno trovare riparo! "L'essenziale è invisibile agli occhi": la fede è una lente preziosissima ed indispensabile per vedere l'invisibile! Buona giornata

## 18/06/2012 - ANZITUTTO L'AMORE

Stiamo leggendo il discorso della montagna dal Vangelo di Matteo: è sempre una grande provocazione! La radicalità che propone rompe gli schemi di giustizia che siamo abituati ad applicare alla vita: «A chi ti percuote la guancia, porgigli anche l'altra... Se uno ti chiede di fare con lui un miglio, tu fanne due... non voltare le spalle a chi ti chiede un prestito...». Alle nostre orecchie queste parole suonano stonate o, per lo meno, esagerate! Eppure questa è la logica davvero evangelica che Gesù propone: non la giustizia ma l'amore! La giustizia mette i conti alla pari, l'amore da di più! Ci appare perdente una logica del genere, in realtà è quella che di più fa amici... Tanto più si ama e tanto più si è amati! Non è forse vero che la vera ricchezza è l'amicizia? Non sono le ricchezze materiali a garantirci la felicità, ma gli amici! Facciamoci un bel esame di coscienza: quanti amici abbiamo? Quante persone abbiamo sulle quali possiamo contare? Quante persone possono contare su di me? Buona giornata

## 19/06/2012 - AMORE AUTENTICO

Non è per niente una passeggiata avere uno sguardo buono sui nemici... Quando qualcuno ci è ostile avvertiamo emotivamente un'avversione indescrivibile! C'è da ammettere che, spesso, l'inimicizia è data da motivi futili e pretestuosi... Fatto è che mettere in pratica le Parole di Gesù «amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano», non è per niente facile! Forse è bene che si faccia una chiarificazione: amare non vuol dire sentire emozione o trasporto verso una persona! Se così fosse, la richiesta di Gesù sarebbe fuori dalla nostra portata: le emozioni non rispondono a comando... ci sono o non ci sono! Amare significa decidersi di volere il bene dell'altro riconoscendone la dignità, a prescindere dai nostri sentimenti. In questo senso, a tutti è dato di amare! E non si è falsi se emotivamente una persona ci è antipatica e noi, volontariamente, la salutiamo cordialmente e la sosteniamo in qualche occasione... Ci possiamo lavorare, vero? Buona giornata p.s. Una preghiera per Giustina e Carmela che oggi accompagniamo all'incontro con il Padre.

## 20/06/2012 - RISCOPRIRE LINGUAGGI ANTICHI

Pregare, digiunare, fare l'elemosina: tre atteggiamenti che stigmatizzano l'esperienza religiosa in generale. Tutte le grandi religioni del mondo utilizzano queste modalità per esprimere la relazione con il divino. Qui è il nocciolo della questione: pregare, digiunare e fare l'elemosina è positivo solo e soltanto se aiutano a metterci in relazione con Dio! Se sono semplici pratiche esteriori non servono assolutamente a nulla... Se ci pensate, seppure velatamente, queste modalità espressive sono assunte anche dal neopaganesimo oggi imperante! Non essendoci più Dio si è divinizzato l'io... e allora ecco la preghiera che si connota di esperienze di yoga e affini, il digiuno come dieta e l'elemosina come mezzo pubblicitario per la promozione della propria persona... Quanto sarebbe salutare riportare tutto alla verità espressa da Gesù nel vangelo: «il segreto», il nascondimento, è l'unico spazio della verità... Buona giornata

## 21/06/2012 - PAROLE GIUSTE

«Quando pregate non sprecate parole»: ecco uno dei rischi più grandi che si possono correre da credenti! Ritenersi bravi e giusti per il tempo trascorso nel recitare preghiere... Ciò non vuol dire che chi dice tante preghiere sia sempre un parolai! Dico solo che è un rischio molto ricorrente! Così come è ricorrente la convinzione che pregare sia inutile: l'importante è "essere buoni"... Gesù dice chiaramente che bisogna pregare! E insegna personalmente una preghiera fatta di parole! «Quando pregate dite: Padre nostro...»: DITE! Bisogna dire! Ogni qualvolta sostiamo in preghiera dobbiamo ripetere le parole che Gesù ci ha insegnato! Sono parole che hanno senso ed efficacia: da una parte esprimono l'identità propria della preghiera cristiana e dall'altra sono le parole giuste da dire al Padre per essere esauditi! Sono i desideri di Dio che tendono a diventare i nostri... E se l'uomo e Dio si mettono sulla stessa lunghezza d'onda, non ce n'è più per nessuno! Buona giornata

## 22/06/2012 - LA VERA RICCHEZZA

«Non accumulate per voi tesori sulla terra, dove tarma e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano; accumulate invece per voi tesori in cielo, dove né tarma né ruggine consumano e dove ladri non scassinano e non rubano. Perché, dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore». C'era un mio amico che poteva permettersi di lasciare tutte le porte di casa aperte, di giorno e di notte, al lavoro e in vacanza, perché "non aveva niente", se non il necessario ad una vita dignitosa. Diceva: "Se uno ha bisogno trova il necessario, da mangiare e da vestire, per il resto non c'è nulla da rubare"! Che libertà... Il mondo va al contrario: abbiamo tutti bisogno di blindarci in casa, con la paura folle di essere visitati dai ladri... inconsciamente sappiamo che la nostra abbondanza è sottrazione ai più poveri... Se ci preoccupassimo di arricchirci nella fede, non avremmo tanti fastidi! Invece, dei tesori del cielo, abbiamo concesso che si facesse razzia... e non abbiamo più niente da custodire! Una povertà scandalosa! Quanto abbiamo da fare per convertirci... Buona giornata

## 23/06/2012 - PRIORITÀ

Non ci si vuol fidare! Gesù ci ha svelato il segreto della felicità ma noi uomini non riusciamo a crederci! Continuiamo imperterriti a percorrere le nostre strade e a perseguire i nostri miopi obiettivi... «Non affannatevi»: parole sante! Non è in continuo affanno il mondo? Mai come oggi proliferano patologie legate a stress e ipertensione: ci sarà una ragione! Vogliamo raggiungere chissà che e vi sacrificiamo la vita intera. Passano ore, mesi e anni e manco ci accorgiamo di vivere: le persone, anche quelle più care, ci vivono accanto ma rimangono complemento e non soggetto del nostro investimento esistenziale... «Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia»: ecco le priorità indicate da Gesù! Da credenti dobbiamo assolutamente "preoccuparci" solo di consolidare l'amicizia con Dio e di vivere secondo criteri di giustizia! Se non è così perdiamo tempo inutilmente... e ci roviniamo pure la vita! Buona giornata

## 24/06/2012 - NELLA SCIA DI DIO

Fin da piccolo mi sono chiesto più volte "Ma io chi sono?". È un mistero incredibile la nostra esistenza. Siamo così piccoli e finiti eppure le nostre storie sono in grado di produrre o delle grandi imprese o delle meschine devastazioni... Dentro la nostra finitezza si nasconde un potenziale che manco riusciamo a concepire. C'è di più: ciò che realizziamo non è buono o cattivo in base alla nostra considerazione, ma è lo è in ordine ad una ragione più grande. Si spiega così il senso della vocazione che è iscritta in ogni essere vivente! La nostra persona può essere un capolavoro o uno sgarbio in base alla sua relatività al progetto di Dio. Giovanni Battista è un semplice uomo, tale e quale a noi, che ha impresso alla sua vita il passo di Dio... Ha scoperto che il suo senso era nel porsi al servizio della storia che Dio stava scrivendo... Non ha preteso di scriverla con i caratteri propri della logica mondana ma si è messo in ascolto e si è fatto "precursore" dell'opera di Dio. Qui sta la grandezza del più grande tra i figli nati da donna e il più piccolo nel regno dei cieli... Buona giornata

## 25/06/2012 - IL GIUDIZIO

«Non giudicate, per non essere giudicati»: quante volte ci è capitato di ripetere questo adagio... soprattutto quando qualcuno esprime giudizi sul nostro conto... Poi, se ci pensiamo bene, quante volte potremmo ripeterlo anche a noi stessi... Ma è possibile non giudicare? Io credo di no! L'intelligenza è una facoltà che ci è stata donata per esprimere un giudizio sulla realtà. Quindi è normale e giusto che l'uomo giudichi. Tant'è che *Gesù* nel Vangelo che ascoltiamo oggi specifica: «Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello». Il problema del giudizio sta nei limiti dentro i quali è espresso! Il nostro giudizio è sempre spurio... la trave nel giudizio è il pregiudizio: non è forse vero che siamo spietati con chi ci è antipatico e lassisti con chi ci è simpatico? Cerchiamo di conservare la convinzione che i nostri giudizi sono sempre penultimi... riconosciamo che raramente le nostre valutazioni sono davvero esaustive della realtà! ...e lasciamo il giudizio al Solo che «giudica con giustizia»! Buona giornata

## 26/06/2012 - IL VALORE DELLE SCELTE

A quanti interessa salvarsi? Ho l'impressione che sempre meno ci si interroghi sul proprio destino. Non è una priorità. La vera ed assillante preoccupazione è il benessere. Dalla serie: "Meglio un uovo oggi che una gallina domani"... Il presente è il fulcro dell'interesse. Il futuro non esiste! Gli effetti considerati dalle singole scelte sono quelli immediati. Quelli che vanno oltre non costituiscono problema... Un banale esempio: settimana scorsa ero a Borghetto Santo Spirito e in pullman attraversavamo il lungo mare: palazzi enormi, senza alcun criterio urbanistico, speculazioni edilizie obbrobriose, tutto risalente agli anni '60... chi costruiva pensava all'interesse economico immediato, non di certo alla vivibilità delle generazioni future... Il vizio non cambia! Quante scelte sconsiderate perchè non tengono conto del peso delle conseguenze... Ogni scelta deve rifuggire dalla miopia del semplice interesse personale! «Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perchè larga e spaziosa la via che porta alla perdizione». Buona giornata

## 27/06/2012 - IL CAPO È CRISTO

«Guardatevi dai falsi profeti, che vengono a voi in veste di pecore, ma dentro sono lupi rapaci!». *Gesù* mette all'erta i suoi discepoli: è facile abbandonare il vero pastore per correre dietro a mercenari dalle facili promesse! La via stretta di cui parla *Gesù* è ben più impegnativa rispetto alla via larga proposta dai falsi profeti... d'istinto è bene riconoscere che la comodità è più allettante della fatica! La Chiesa oggi non gode di grande seguito e di unanime consenso... le vie di santità proposte sono molto lontane da quelle del mondo... attenzione! Purtroppo non sempre i ministri della Chiesa sono esemplari nel loro stile di vita... gli scandali offrono su un piatto d'argento argomentazioni per lo scredito! Se siamo saggi, però, non cadiamo nella trappola: il nostro punto di riferimento è *Gesù*! È Lui il capo della Chiesa! La fedeltà dei principi è assicurata! Mai staccarci dalla Chiesa per i peccati delle sue membra! Il Capo non verrà mai meno... Buona giornata

## 28/06/2012 - IL PESO DELL'OLTRE

L'uomo saggio è colui che costruisce la casa sulla roccia. È l'immagine utilizzata da Gesù. L'uomo avveduto è quello che non pensa semplicemente al presente ma considera pure il futuro. Qui sta, a mio parere, il grande difetto della nostra generazione: la miopia delle scelte! Ognuno si occupa di fare ciò che nell'immediato lo soddisfi ma non considera - o comunque considera poco - le conseguenze e gli sviluppi delle sue scelte. Ammalati di presente. Gesù ci mette in guardia da questo limite: è necessario riconoscere alla nostra vita uno sviluppo che vada oltre il nostro calcolo! Nelle nostre scelte dobbiamo considerare l'impatto sulla conformità agli ideali evangelici! Se delle scelte ci procurano benessere immediato ma sono contrarie alla volontà di Dio è bene che sappiamo che stiamo costruendo la nostra casa sulla sabbia! «Grande fu la rovina di quella casa»... Non sono minacce ma ammonimenti paterni! Buona giornata

## 29/06/2012 - PIETRO E PAOLO

Festa dei santi Pietro e Paolo, colonne della Chiesa e patroni della nostra comunità parrocchiale. Due uomini su cui Gesù ha investito. Due uomini che hanno accettato di obbedire al Maestro. Hanno dato un nome nuovo alla loro esistenza: non più Simone e Saulo ma Pietro e Paolo! Il loro nome: quello che Gesù aveva deciso per loro. Lasciarsi dare il nome significa accettare una dipendenza: è aderire con tutta la propria libertà al progetto di Colui dal quale si riceve il nome! Le vite di Pietro e di Paolo sono una mirabile trascrizione della volontà di Gesù sul discepolo! Pietro e Paolo non sono modelli di perfezione ma di discepolato. C'è una differenza sostanziale! Se andiamo a leggere le loro vite troviamo una marea di errori e di mancanze, ma l'amicizia e il legame con Gesù mai in discussione! L'affidabilità del discepolo non sta nella sua bravura ma nella sua amicizia con Gesù che assicura una permanente disponibilità alla conversione. Buona giornata

## 30/06/2012 - FEDE NASCOSTA

«Gesù si meravigliò e disse a quelli che lo seguivano: "In verità io vi dico, in Israele non ho trovato nessuno con una fede così grande!"»: Gesù sa leggere nel cuore e non guarda le apparenze come noi... vede un pagano venirgli incontro, uno che non aveva nulla a che fare con la religiosità ebraica, e lo loda per la sua fede! Come mi piacerebbe avere la stessa capacità di lettura... In queste settimane, dense di celebrazioni di matrimoni, ho modo di vedere la più estrosa varietà di partecipanti al rito... mi chiedo: che cosa pensano di quello che stiamo celebrando? Come gli sembrerà il rito che stiamo compiendo? Le mie supposizioni sono molto ingenerose e perentoriamente pessimiste... Eppure, anche nei loro cuori si annida un desiderio di infinito... e chissà di quali emozioni e pensieri di alto profilo sono capaci e io non so non immagino... Sono proprio un povero uomo... il mio giudizio dipende ancora tanto dall'esterno... Ma perchè non ci decidiamo tutti di essere un po' più espliciti nella spiritualità invece di essere sempre così schivi e retri... Coraggio! Buona giornata

## 02/07/2012 - SEGUIAMO GESÙ

Ieri non ho scritto perchè ero in montagna con i fidanzati. C'era una bel vangelo da commentare: *Gesù che lotta con gli uomini per uscire dalle sofferenze procurate dalla malattia e della morte... Ci sono sempre quelli che dicono che non vale la pena "disturbare" il Signore per queste cose, "tanto non c'è nulla da fare"... Maledetta e stolta rassegnazione, evidenza di una fede scialba e formale... E oggi, nel vangelo, il tema della sequela. Si accampano sempre un mare di scuse per non rispondere prontamente agli inviti del Maestro... Gesù chiama, invita a seguirlo. Non è che abbia bisogno di compagnia o di un seguito per dare importanza alla sua persona. Semplicemente desidera aiutare gli uomini ad uscire dalle loro tenebre per entrare nella luce! È un'offerta di grande generosità: Gesù si addossa le sofferenze accompagnando gli uomini in un cammino di pienezza. Seguiamolo: ne vale la pena! Buona giornata*

## 03/07/2012 - FEDE APOSTOLICA

San Tommaso, apostolo. Una pietra essenziale nella costruzione della Chiesa. *Gesù l'ha scelto perchè fosse chiaro che non c'è dubbio che non debba essere accolto nella comunità. «Voi siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli»: anche sul dubbio di Tommaso noi fondiamo la nostra fede! La sua titubanza risolta nell'incontro con il Risorto dentro la comunità dei Dodici è uno splendido esempio della maturazione ordinaria della fede. Anche oggi non c'è strada percorribile per fugare ogni dubbio che quella della testimonianza di fede dei fratelli! La fede autentica non è una illuminazione personale, non è una trovata geniale... è, invece, una esperienza di un'assonanza con dei fratelli che di fronte al medesimo mistero si sono "arresi" e hanno riconosciuto che Gesù è «Il Signore»! Tommaso riconosce Gesù insieme agli altri Apostoli: la sua non è un'esperienza mistica ma liturgica! Ogni giorno, partecipando all'Eucaristia, possiamo fugare ogni dubbio e incontrare Gesù con i fratelli... Buona giornata*

## 04/07/2012 - LIBERACI DAL MALE

Scacciare il male: è la missione di *Gesù*. Il male fa male all'uomo. Dio ha creato l'uomo per la gioia, il male non può avere la meglio! «Due indemoniati si misero a gridare: "Che vuoi da noi, Figlio di Dio? Sei venuto qui a tormentarci prima del tempo?"»: sì, *Gesù* viene per mettere i pali tra le ruote ai progetti del Maligno. Se non fosse per *Gesù* l'uomo vivrebbe sottomesso al male senza nemmeno accorgersi. Il male è talmente subdolo che riesce ad insinuarsi nella coscienza dell'uomo sotto vesti positive e solo l'azione della grazia porta a conoscenza di tale occupazione. Spesso si stabilisce un equilibrio tale tra male e coscienza da far pensare di essere felici, compiuti, realizzati comunque. Tant'è che gli abitanti del villaggio dove *Gesù* scaccia i demoni gli chiedono di andarsene... *Gesù* non è percepito come il liberatore ma come colui che porta disordine! *Gesù* scardina il falso ordine del Maligno: lasciamoci mettere sempre a soqquadro dal Maestro! Buona giornata



## 05/07/2012 - PROFETI ABORRITI

Amos, un mandriano e coltivatore di sicomori, chiamato ad essere profeta di JHWH. Una fatica immane. Si pensa che mettersi alla guida di un popolo sia solo onore... Amos rivela tutta la pena e la fatica annessi all'ufficio di profeta! Prima pensava ai fatti propri, si occupava delle sue attività, senza troppi fastidi e tensioni. Nel momento in cui viene investito del ruolo di profeta avverte tutta la pressione del popolo che con i suoi umori e le sue esigenze è spesso e volentieri avverso alle sue parole e ai suoi giudizi. Amos non è un profeta di mestiere! Lui è chiamato a dire ciò che JHWH gli comanda, piaccia o non piaccia alla maggioranza... quanti contrasti, quante opposizioni, quante avversità! La voglia di abdicare al compito è tanta, ma a Dio non si può disobbedire... Anche oggi Dio sceglie i suoi profeti... ma quanto è aborrito il loro messaggio... meglio le sirene ammalianti e stordenti del pensiero comune... Urge un ritorno a Dio! Buona giornata

## 06/07/2012 - IL VERO GIUDIZIO

Solo Dio può essere così giusto! Così giusto da vivere la misericordia a 360 gradi, sempre e nonostante tutto! *Gesù* mostra come di fronte al male non c'è limite all'accoglienza. È bello perché con *Gesù* il male non diventa bene! Resta male ed è evidente che è tale! Ma la persona è al centro, oggetto di cure e di dedizione, affinché possa uscire dalla condizione di peccato e rinnovarsi secondo le logiche della piena e vera realizzazione. Noi uomini, al contrario, di fronte al peccatore abbiamo due atteggiamenti opposti: o il giudizio bacchettone che dall'alto di una falsa coerenza snocciola sentenze di disprezzo e di indignazione; o il buonismo, che per evitare ogni tipo di relazione, superficialmente nega la presenza del male e spara a zero contro chi la pensa diversamente! In *Gesù* c'è davvero la sintesi perfetta della verità e della misericordia: solo la sua imitazione ci permette il salto di qualità del vangelo! Buona giornata

## 07/07/2012 - RITI IN FUNZIONE DI CRISTO

«Vino nuovo in otri nuovi»: ma certo! *Gesù* non è venuto a portare dei ritocchi alla religiosità umana, eliminando qualche legge e suggerendo qualche pratica nuova! *Gesù* è venuto a cambiare nella sostanza lo stile di vita del credente: non vuole degli uomini dediti alla pratica di riti, ma persone che inseriscano integralmente il rapporto con il divino dentro la vita quotidiana. È su questo principio che fonda la giustificazione dei suoi discepoli nel momento in cui sono accusati di non digiunare: il digiuno non salva! Il digiuno, da solo, è la pratica più vana che si possa compiere... solo se esprime una relazione è significativo! Se lo sposo è presente, si mangia con lui. Se "viene tolto", non c'è motivo per sedersi e mangiare! La pratica della fede deve essere tutta in funzione del nostro rapporto con *Gesù*, deve essere espressione di questa relazione! Altrimenti il cristianesimo è soltanto una nuova religione, «un pezzo di stoffa grezza su un vestito vecchio»... si strapperà e non darà salvezza alcuna... Buona giornata

## 08/07/2012 - PAURA DI UN DIO VICINO

Gesù "ha fatto strada" da quando ha lasciato Nazareth. La sua fama si è diffusa a macchia d'olio. Folle numerose lo seguono in ogni suo spostamento: un po' per ascoltare la sua Parola e un po' per vedere i segni prodigiosi che compie. Gesù decide di ritornare nella sinagoga di casa: prende la parola e tutti sono colpiti dalla sapienza che esce dalle sue labbra! Eppure. Eppure non accettano che ciò sia possibile. È il figlio di Giuseppe e di Maria. Ha fatto il falegname fino "all'altro giorno". È impossibile che sia altro che un uomo... «Nessuno è profeta nella sua patria»! Quasi a voler dire che non c'è maniera per un Dio così umano come Gesù ce lo presenta di essere accolto tra gli uomini! Gli uomini vogliono un Dio vicino ma nel momento in cui Egli si fa accanto subito si allertano e si tirano indietro! È un grande mistero questa distanza che non si colma tra Dio e l'uomo... per noi a che punto è l'avvicinamento di Dio? Buona domenica

## 09/07/2012 - LA CURA DELLE SOFFERENZE

Mi ha colpito un ragazzo che sollecitato dalla nonna a ringraziare il Signore per la guarigione della madre, seccamente le ha risposto: «Grazie a Dio un corno... grazie ai medici». Sono convinto che la maggior parte delle persone sottoscriverebbero questa espressione. L'equivoco di fondo sta nel ritenere Dio l'autore della malattia e, di conseguenza, il medico l'alleato del malato nella lotta contro la malattia... La salute che abbiamo non è forse un dono creazionale? Dio quando crea vuole una vita piena per l'uomo! La salute che possediamo non è una conquista dei medici ma un dono gratuito di Dio! La medicina è una via attraverso la quale Dio toglie l'uomo dalla sofferenza. La sofferenza in quanto male è contraria a Dio che è bene: guai considerarla un volere di Dio! Anche perchè, se Dio fosse l'autore della sofferenza, io lo detesterei con tutte le mie forze... In Gesù Dio si rivela come colui che si china a fasciare le ferite e curare i cuori affranti! Ma che Dio abbiamo in testa? Quello della rivelazione o quello del teismo? Buona giornata

## 10/07/2012 - ATTENZIONE AGLI IDOLI

«Con il loro argento e il loro oro si sono fatti idoli, ma per loro rovina». Passano gli anni, cambiano le generazioni ma le tentazioni sono sempre le stesse... Gli uomini faticano a mantenersi liberi! Davvero la libertà è il dono più grande che Dio ci ha fatto! Ed essendo il più grande dono è il più facile ad essere disperso! Lo si svende al primo imbonitore capace di venderci bene ai nostri occhi... Solo in Dio la libertà è ben riposta perchè non ha alcun interesse su di noi se non la nostra realizzazione! Nel resto dei casi la nostra libertà è svenduta a prezzo della schiavitù! Se appena proviamo a farci un esame di coscienza, anche superficiale, ci accorgiamo di come abbiamo immolato la nostra vita agli idoli della ricchezza, del piacere, del benessere a tutti i costi... «Ritornate a Lui» è il grido del profeta Osea! Non è una esortazione da relegare al passato ma da avvertire come stringente nell'oggi del nostro secondo millennio! Buona giornata

## 11/07/2012 - RITROVARE DIO

San Benedetto. Fondatore del monachesimo occidentale. Patrono d'Europa. È spettacolare che un uomo che ha fatto della solitudine e della preghiera la sua vita sia da considerarsi un punto di riferimento della cultura europea... La questione è che Benedetto ha integrato così bene il suo amore per Dio nella vita da tradurlo operativamente in una maniera del tutto originale! La vita monastica è stata per la cultura europea non solo una forma di elevazione personale a livello religioso ma anche un propulsore economico e culturale! Il motto "ora et labora" è una mirabile sintesi nella quale si mostra come l'uomo si realizzi solo componendo la sua condizione di corpo e di spirito. Se l'uomo rimette Dio nella sua vita, tutto rifiorisce: sia la sua interiorità che la sua esteriorità! L'Europa in crisi ha un bisogno estremo di Dio! La sua crisi economica è essenzialmente una crisi di fede! Che san Benedetto interceda per noi! Buona giornata

## 12/07/2012 - ANNUNCIARE

«Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino»: ecco il mandato di Gesù ai suoi discepoli. "Fare strada", cioè raggiungere più gente possibile e predicare l'amore di Dio. Tutti devono sapere che Dio ama il mondo! Ancora oggi non lo sa... e sembra che non gli interessi... Vedo i ragazzi in oratorio: stanno insieme, giocano, si divertono, si impegnano anche, ma Dio sembra non contare nulla in tutto ciò... In realtà, lo scopo principale di un Oratorio dovrebbe essere quello di annunciare il vangelo, non quello di intrattenere i bambini nel momento in cui non hanno una custodia a casa... Poi si trova la scusa dicendo che dentro le attività, comunque, si annuncia Gesù, ma la verità è che rimane sempre una semplice appendice... Mi rincuora la certezza che nonostante tutte le nostre falle ed inadeguatezze, Gesù continua a toccare il cuore di uomini e donne di buona volontà! E così, il Vangelo non smette di fecondare la storia. Buona giornata

## 13/07/2012 - PERSECUZIONE

Si intensificano sempre di più le notizie che parlano di attacchi contro i cristiani, soprattutto dall'Africa: chiese bruciate, attentati nei villaggi a maggioranza cristiana... «Ecco: io vi mando come pecore in mezzo a lupi!»! Se siamo davvero di Cristo usiamo la sua stessa vendetta: il perdono! Costa terribilmente e sembra un'ingiustizia intollerabile... ma l'uso della forza e della violenza non appartengono ai seguaci del Vangelo... Solo la parola ci è permessa: una parola che chiede spiegazioni, che invita al dialogo e alla riconciliazione. È inutile nascondere: Gesù lo aveva preannunciato ai suoi amici «Sarete odiati da tutti a causa del mio nome!»! L'acrimonia e il disprezzo per il Corpo di Cristo che è la Chiesa non cesserà mai... La passione è una condizione permanente dell'amore! Prepariamoci a soffrire per il Vangelo... anche da noi, presto, sarà guerra aperta... Buona giornata

## 14/07/2012 - L'ANIMA: CHI NE PARLA ANCORA?

«Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il

corpo». Ecco la priorità di Gesù: l'anima! Non che il corpo non conti nulla, tant'è che bisogna temere chi fa perire sia l'anima che il corpo... Ma l'anima è la prima dimensione a cui volgere l'attenzione! Il corpo che prescindere dell'anima è inesorabilmente destinato alla morte... il corpo, invece, dotato di un'anima solida è destinato alla vita! Guardiamoci attorno: quanti centri estetici aprono nelle nostre città? E quanti luoghi di preghiera, di cultura? Mi sembra chiaramente sproporzionato il computo... Non è che si è smarrito il primato indicato da Gesù? Anche il corpo vuole la sua parte - *mens sana in corpore sano*, dicevano gli antichi - ma, anzitutto, l'anima sia oggetto di cura continua! Buona giornata

### 15/07/2012 - MANDATI

Gesù manda i discepoli in missione. Non aspetta che siano perfettamente formati. Li manda così come sono, forti solamente dell'amicizia che hanno costruito con Lui nel poco tempo che sono stati assieme. Il mandato che Gesù dà ai suoi discepoli non è volto ad ottenere chissà quale risultato: semplicemente è chiesto di testimoniare con l'amore - a due a due li mandò - la vittoria di Dio sul male e sulla sofferenza. Li manda con un bastone: è figura del bastone di Mosè ed Aronne! Anche loro accompagnano Israele fuori dalla schiavitù in due e con la forza che viene da JHWH! Non venga mai ai discepoli la tentazione di pensare di essere loro gli artefici della salvezza... Chiede di fermarsi in una casa: è come se dicesse che la testimonianza cristiana è primariamente esperienza di famiglia! C'è da insistere perché la famiglia sia il primo oggetto e soggetto dell'evangelizzazione! Dalla casa non bisogna andare via... Non perdiamo tempo e accettiamo di buttarci così come siamo nella mischia del mondo testimoniando la nostra amicizia con Gesù! Buona domenica P.S. per tutta settimana sarò via con i ragazzi per i campi: a lunedì prossimo...

### 23/07/2012 - ECHI DAL CAMPO

Eccomi di nuovo! Ho vissuto una settimana di paradiso con i ragazzi... Il Campo è sempre una magia: è un tempo che esce dal tempo! Rientrando nella routine si fatica a riprendere il ritmo: manca tutto! Mancano i ragazzi, mancano i luoghi, manca l'essenzialità... Sono convinto che Dio ci abbia fatti per vivere in comunità! Quando si esce un poco dall'individualismo di cui siamo ammalati, ci si accorge che nella relazione si realizza il miracolo della felicità! Il vangelo di oggi conferma questa verità: «Io sono la vite e voi i tralci!»! Quasi a dire: c'è solo una vite! Non ci sono tante viti quanti siamo noi! Noi siamo tralci dell'unica vite che è Cristo! In Lui portiamo frutto! In Lui ci troviamo vicini, alleati, compagni! Viviamo della stessa linfa vitale! Se ci stacciamo non c'è altro destino che il diventare secchi! Come sarebbe bello vivere la vita come un grande Campo... Buona giornata

### 24/07/2012 - FRATELLI DI SANGUE

È mia consuetudine, da antica memoria, rivolgermi alle persone chiamandole "fratello" o "sorella". Mi piace tantissimo! Certamente ha il vantaggio di evitarmi delle terribili gaffe nel momento in cui non mi ricordo i nomi, ma - lo dico sinceramente - il motivo che mi sostiene in questa scelta è essenzialmente la convinzione che in Gesù siamo veramente fratelli e sorelle! È bellissimo il vangelo di oggi dove Gesù all'invito di uscire per ascoltare

la madre e i fratelli risponde: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli? Chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli, egli è per me fratello, sorella e madre». Si dice sempre che i legami di sangue sono quelli più stringenti! Gesù li crea! Donando il suo corpo e il suo sangue da mangiare crea fraternità, appartenenza, famiglia! Da cristiani abbiamo un vero e proprio legame di sangue! È il sangue di Cristo! Spettacolo! Buona giornata

### **25/07/2012 - COME COLUI CHE SERVE**

Quanto è grande la sete di potere negli uomini... è il velato desiderio ancestrale di occupare il posto di Dio... Sappiamo che la Scrittura ci esorta ed essere come Dio «Siate santi come io sono santo». Occupare il posto di Dio è, quindi, non solo una buona aspirazione ma un dovere! Allora: dobbiamo aspirare o no ad essere come Dio? Gesù viene proprio ad illuminare questo equivoco: sì, assolutamente, dobbiamo essere come Dio ma è necessario che conosciamo bene chi sia Dio! Dio non ha il volto stereotipato che abbiamo ereditato dalla sapienza antica del creatore dispotico e giustiziere! Dio è il Padre buono che si pone al servizio dell'uomo e si inginocchia a lavargli i piedi! Nel vangelo di oggi al desiderio di potere di Giacomo e Giovanni, Gesù risponde che va bene aspirare ad essere accanto a Lui ma non come chi nel mondo ha potere ma ad immagine di Dio che è «Colui che serve»! Questa è la conversione necessaria... Buona giornata

### **26/07/2012 - IL BENE CHE CRESCE NEL SILENZIO**

Oggi la Chiesa esalta la santità di Gioacchino ed Anna, papà e mamma di Maria, la madre di Gesù. Per la verità di queste due persone non si sa nulla. Eppure sono proposti ai fedeli come modelli da seguire. Se non si ha notizia di particolari virtù come possono essere oggetto di imitazione? «Dai loro frutti li riconoscerete». Sì, la santità delle persone la si evince dagli sviluppi conseguenti a scelte di alto profilo... Quel meraviglioso prodigio di donna che è stata Maria ha certamente sperimentato a casa quelle virtù di docilità e di servizio che ne hanno fatto «la benedetta fra tutte le donne»! Così è di tanti genitori silenziosi e schivi che nel segreto delle loro case insegnano ai loro figli le vie del Vangelo: nell'immediato non si ravvisa alcun dato straordinario ma nel prosieguo del tempo i semi dell'educazione seminati germinano in fiori meravigliosi e sorprendenti. Non fa niente se non saremo immediatamente riconosciuti nell'impegno che abbiamo impresso nelle nostre scelte: saranno i frutti a parlare... Buona giornata

### **27/07/2012 - FATTI, NON PAROLE**

Strada, sassi e rovi sono gli ostacoli che nella famosa parabola del seminatore Gesù stigmatizza come letali rispetto al portare frutto della Parola. Ostacoli. Ciò che il Signore ci dice e che noi ascoltiamo - dobbiamo riconoscerlo - non è mai immediatamente corrispondente: è facile entusiasarsi della verità che Cristo annuncia così come è facilissimo lasciarsi ammaliare dalle frivole proposte del Maligno. Non è lo stupore per la sua Parola che determina la nostra sintonia con il Signore! Sono i frutti! È la conversione! A livello di principio trovo una convergenza e un consenso quasi plebiscitario... sono le opere che rimangono inesorabilmente le stesse... Per questo, credo, Gesù un giorno ha detto che

«che gli ultimi saranno i primi»! In noi che abbiamo familiarità con la parola non prenda mai piede la convinzione di essere bravi ascoltatori solo perchè sappiamo... al Signore interessano i fatti! Buona giornata

### **28/07/2012 - IL FONDO BUONO DELLA STORIA**

Parlando ieri con una signora è emersa la considerazione che, tutto sommato, la vita è uno schifo e la fede è un semplice palliativo che l'uomo si è inventato per lenire le sofferenze e darsi delle motivazioni ideali che gli permettano di alzarsi il mattino e trascorrere attivamente la giornata. È un amara considerazione... quasi disperata... È innegabile che nel mondo c'è del male! Un male consistente, violento, capillare! Ma guai a noi considerarlo preminente rispetto al bene! «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del BUON seme nel suo campo»: l'opera buona di Dio è continuamente attiva! Il buon seme germoglia ed è la vera realtà, il fondo della storia. Dentro questo bene di fondo, purtroppo, il nemico semina la zizzania... e il bene spesso e volentieri è soffocato! La fede non è un'invenzione ma una lettura della realtà che sa riconoscere il primato di Dio e non si lascia buttare il fumo negli occhi dal maligno permettendogli di fare della storia una tragica e assurda avventura! Dio rimane più grande del maligno! Buona giornata

### **29/07/2012 - IL MIRACOLO POSSIBILE AGLI UOMINI**

Un mare di gente dietro a Gesù. La sua parola affascina. Ancor più i suoi miracoli di guarigione. È un momento favorevole per tentare un passo oltre. Prova a interrogare i suoi discepoli per vedere quanto sono disposti a mettersi in gioco. C'è da sfamare tutta quella gente che li segue: che si fa? Filippo porta subito Gesù con i piedi per terra e gli dice che è impossibile: non ci sono soldi! Andrea tenta una mediazione: c'è qualcosa ma è troppo poco, è inutile mettersi in ballo... Gesù vuole mostrare loro che, invece, anche con il poco si possono fare imprese inimmaginabili! È la generosità, la condivisione il miracolo per eccellenza! C'è da mettere in atto un circuito virtuoso tale per cui tutti si sentono in dovere di dare, anche il poco! Tutti mangiano a sazietà! Vanno da Gesù e vogliono farlo re... Lui si ritira! Non hanno capito nulla! I miracoli li devono fare loro, non possono attaccarsi continuamente alla gabbana di Gesù... Ne sappiamo qualcosa? Buona domenica p.s. Parto per il campo a Livigno e poi a Maranza: appena riesco scrivo ancora. Buone vacanze

### **30/07/2012 - PICCOLI SEMI**

Nasce a volte lo sconforto per l'inconcludenza dei nostri tentativi di bene... sembra che il male abbia sempre più rilevanza rispetto al bene! Quanti mi dicono che non val la pena essere buoni: i malvagi hanno molto più successo! Credo che la parola di Gesù di oggi ci dia una grande speranza: si parla del regno di Dio come di un seme piccolissimo che una volta cresciuto diventa il più grande di tutti. È su questo principio che dobbiamo fondare la nostra determinazione a perseverare sulla strada buona del Vangelo! Se penso al campo che sto vivendo, è proprio la certezza che piccoli semi possano attecchire nel terreno buono dei nostri ragazzi e al momento opportuno portare frutto a darmi il senso dell'esperienza. Questa mattina, con i ragazzi, rifletteremo sui tempi della colpa e della gioia: invocheremo

il perdono di Dio e sperimenteremo la gioia di essere continuamente perdonati! Godetevi anche voi questa consolazione... Buona giornata

### **31/07/2012 - STUPORE**

Questa mattina con i ragazzi si parte per una gita in montagna: chiederemo loro di stupirsi e di vincere la noia! Credo che stupirsi sarà facile: basterà avere occhi spalancati sulla bellezza della creazione per restare a bocca aperta! Più difficile sarà vincere la noia che come una zizzania infestante mina alla base l'entusiasmo per la realtà! Chiedo anche a voi di fare lo stesso cammino: non avrete paesaggi mozzafiato come i nostri ma volti illuminati dalla bellezza di Dio non mancheranno: stupitevi dei loro sguardi! E la noia del ritmo lavorativo vincetela con la determinazione a operare per realizzare il regno, servendo la causa del Vangelo. Buona giornata

### **01/08/2012 - GESU', UOMO PER NOI**

Il Vangelo è motivo per cui vale la pena vendere tutto. So già che molti nicchieranno. Capisco. Tuttavia è Gesù che rivolge a noi questo invito radicale. La scelta, comunque, è questione di opportunità: se trovi un tesoro di grande valore, non ci pensi un secondo e lasci volentieri ciò che ha meno valore. Si tratta, allora, di riconoscere che Gesù è la ricchezza più grande! Una ricchezza che fa davvero felici perchè riempie la vita dell'essenziale! Oggi, con i ragazzi al campo, tratteremo il tema della paura: chi ha paura? Chi non ha le condizioni necessarie per far fronte alle difficoltà della vita! Credo fortemente che Gesù sia la persona in grado di darci le risorse necessarie ad affrontare ogni tipo di paura! Anche la povertà! È significativo vedere come nel Vangelo si racconti come fossero i poveri i veri discepoli di Gesù! Gesù, però, non è una cosa, è una persona: perchè abbia peso nella vita chiede relazione! Buona giornata

### **02/08/2012 - SEMPRE RICREATI**

Come creta in mano al vasaio, così la nostra vita nelle mani di Dio. È bella questa immagine: mostra come Dio sia continuamente all'opera nella nostra storia. Sì, perchè la meraviglia che siamo, anche quando l'ammacchiamo con le nostre scelte sbagliate, non è buttata via ma ripresa e rimodellata. Il male che nella nostra libertà facciamo non preclude mai l'opera sanatrice di Dio: se ogni giorno ci è permesso di vivere è perchè alla nostra autodistruzione interviene la cura di Dio! Non può passare giorno in cui non ringraziare Dio per quanto fa per noi... Quando nel "ti adoro" diciamo «ti ringrazio di avermi creato» dobbiamo pensare alla ricostruzione che di noi Dio fa ogni giorno! Anche questa mattina ha riparato la nostra vita, ridonandocela bella e vivibile! Oggi con i ragazzi prendiamo in considerazione la tristezza: dentro il capolavoro che è la vita c'è anche questa dimensione con la quale fare i conti! È il segno della finitezza, dell'incapacità a realizzare sempre quello che avvertiamo essere il bene... Buona giornata

### 03/08/2012 - TESTIMONIANZA A TUTTI I COSTI

«Tutte le parole che ti ho comandato di annunciare loro; non tralasciare neppure una parola. Forse ti ascolteranno...»: che realismo! Dio dice a *Geremia* di annunciare la sua Parola con schiettezza e integralmente. Sa bene che la gente ascolterà solo in parte ma c'è da parlare. Le scelte nascono dalla conoscenza autentica della verità. Troppa gente non è a conoscenza della verità, è in balia di pensieri e idee frivole, dominata da un pensiero debole e di basso profilo... i media propugnano logiche di interesse e di puro edonismo: come può un pensiero forte come quello di Dio attecchire? Solo proponendolo e riproponendolo! Chi ha conosciuto la via del Vangelo non può tacere la bellezza della verità e mostrarla, oltre che con le parole, anche con la vita! C'è bisogno, come sempre, di testimoni! Oggi con i ragazzi facciamo il deserto: un tempo di totale silenzio per andare a fondo di se stessi e stare con Dio e decidersi nuovamente per Lui... Buona giornata

### 04/08/2012 - CONTRARIETA'

Il profeta *Geremia* è condannato a morte dai capi del popolo e dai sacerdoti: troppo esigente e tagliente la sua Parola. Vorrebbero un annuncio più accomodante, più morbido. Ma la verità non può essere censurata a seconda delle convenienze... La stessa cosa accade a *Giovanni Battista*: la sua schiettezza nell'accusare le contraddizioni di *Erode* gli è costata la testa... Di solito noi ci immedesimiamo negli accusati e facciamo le vittime come se il mondo ci fosse tutto contro... e noi i giusti perseguitati! In realtà, non è così scontato che la nostra Parola sia secondo verità... Vorrei che per una volta provassimo a metterci nei panni degli *Erode* di turno! Quanto è facile tagliare fuori dalla nostra cerchia di relazioni le persone che non ci piacciono e non la pensano come noi... È una esortazione ad un dialogo sempre aperto e schietto, accettando la contrarietà. Con i ragazzi si parte per una gita: la proposta è quella di vincere la noia! Per chi di solito è chiudi fila c'è da esercitarsi... Buona giornata

### 05/08/2012 - FEDE COME RELAZIONE

«Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato»: *Gesù* risponde così alla folla che gli chiede che cosa debbano fare. L'uomo ha come compito fondamentale quello di mettersi e rimettersi nelle mani di Dio. Noto che sempre più prende piede una deriva valoristica della fede: essere credenti, per la maggioranza, è avere dei valori e vivere coerentemente mettendoli in pratica. Non è esattamente questo ciò che identifica la fede: credere significa avere *Gesù* come primo riferimento e partner privilegiato. *Gesù* è persona e richiede una relazione d'amore: "detesta" chi lo considera il padrone, il legislatore, il giudice inflessibile... Il fare del credente deve essere conseguenza dell'amore a Cristo non presupposto! *Gesù* non ci ama perché siamo bravi ma perché siamo suoi fratelli! Riscopriamo la gratuità della fede e godiamo della relazione con *Gesù*. Buona giornata



## 06/08/2012 - NOI E GESÙ

La trasfigurazione di Gesù sul monte Tabor. Una rivelazione sorprendente! I tre discepoli che vi hanno preso parte a fatica sono riusciti a raccontare l'avvenimento. Quell'amico straordinario li aveva stupiti mostrando il segreto della sua identità: non solo uomo ma anche Dio! Una fortuna spropositata gli era capitata! Erano amici intimi di Dio! Gesù è così: quando qualcuno gli mostra comunione non disdegna di rivelare pienamente la sua intimità! Gesù intima ai discepoli di non raccontare nulla di quanto hanno visto: anzitutto non vuole che qualcuno travisi il suo intento che era solo quello di dare ai suoi amici una determinazione più netta nella sequela. Poi, credo che il desiderio di Gesù sia quello di spronare ogni uomo a fare esperienza personale della trasfigurazione! Ogni singolo credente deve poter raccontare il proprio incontro trasfigurante con Gesù! Proviamo a pensarci: siamo capaci di raccontare il nostro incontro con Gesù mostrando chiaramente i suoi tratti divini? Proviamoci... Buona giornata

## 08/08/2012 - INTERCESSIONE

Bellissimo il brano di vangelo della donna cananea: Gesù sembra indifferente alle sue richieste, al contrario, i discepoli insistono perché faccia qualcosa. Mi sembra di vederci dentro l'immagine dell'Intercessione. Quante volte ci sembra di scorgere un totale disinteressamento di Dio ai problemi dell'uomo... In questo spazio si deve inserire la nostra preghiera di intercessione! Da figli possiamo molto... Qui sta la radice della domanda, anche sfacciata, a Dio: la confidenza! Solo chi ha un rapporto di familiarità ha il coraggio di osare! È vero che Dio sa ciò di cui gli uomini hanno bisogno ma anche Dio ha bisogno di amore e di confidenza... Tutti abbiamo qualcosa da chiedere a Dio: non tergiversiamo! Chiediamo senza paure né riserve! Non solo per noi ma anche per chi ha bisogno e non sa chiedere. Buona giornata

## 09/08/2012 - CERCATORI

Con il gruppo delle famiglie in vacanza in quel di Maranza stiamo approfondendo il tema della fede analizzando il documento <i>Porta fidei</i> di Benedetto XVI. Voi sapete che il Papa ha chiesto che questo fosse l'Anno della fede: il desiderio è che i cristiani rimettano a tema il fondamento della loro identità! Non si può più credere per tradizione: è necessario dare ragione a ciò che si crede! Nel vangelo di oggi Gesù stesso chiede ai suoi discepoli che cosa abbiano capito di Lui: "Voi chi dite che io sia?". Pietro risponde d'istinto e ci azzecca, ma immediatamente dopo viene rimproverato per una affermazione fuori luogo. La comprensione di Gesù richiede tempo e profondità: non accontentiamoci di risposte istintive e scontate. Il mistero di Cristo è ben più profondo di quanto immaginiamo... Ridiventiamo cercatori! Buona giornata

## 10/08/2012 - DONO A TUTTI I COSTI

"Chi semina con larghezza con larghezza raccoglierà": è un'espressione che dobbiamo assolutamente memorizzare per superare i momenti di scoramento che inevitabilmente ci

assalgono nell'opera della giustizia. La semina deve essere abbondante, non dobbiamo centellinare l'impegno nelle opere buone, quasi non ne valesse la pena... A tempo opportuno raccoglieremo abbondantemente tutto quanto di buono abbiamo seminato! Se non in questa vita, in quella che verrà... Io devo ammettere che non mi sono mai pentito di aver speso la vita per il Vangelo: quella promessa del "centuplo quaggiù" l'ho sempre sperimentata! Non demordiamo: il Padre che vede nel segreto ci ricompenserà! Buona giornata

### **11/08/2012 - RITORNO**

Dopo quindici giorni di assenza dalla parrocchia, volentieri ritorno a rivedere i volti cari dei fratelli e delle sorelle che ma sono stati affidati; bella la vacanza, ma altrettanto bella la quotidianità... Mi viene in mente il canto che dice "Signore come è bello, non andiamo via... Ma il vostro posto è là in mezzo a loro": la vita si realizza nel mento in cui si spende! Fra qualche giorno arriverà in parrocchia anche don Davide: ha deciso di mettere la sua vita al servizio della nostra comunità: disponiamo i nostri cuori allo stupore e alla gioia! Nell'attesa di vederci vi auguro una buona giornata

### **12/08/2012 - MANGIARE TUTTI I GIORNI**

Bellissimo il brano tratto dal Primo libro dei Re che ascoltiamo oggi nella liturgia: parla di Elia nella sua decisione di lasciar perdere la missione di contrastare l'idolatria fomentata da Acab e Gezabele... "non sono riusciti i grandi padri della fede a convertire il popolo, figurati io!" sembra dire Elia tra sè e sè. Elia non solo vuole piantar lì, ma desidera lasciarsi morire. Al di fuori dalla missione che Dio gli ha affidato non vede altro senso possibile al vivere... la missione è troppo impegnativa e, quindi, abdica! Dio non lo lascia: invia un Angelo e lo sollecita a mangiare. Per due volte! Deve mangiare di ciò che Dio gli offre e avrà l'alimento necessario per giungere al monte di Dio, l'Oreb! La prassi cristiana del mangiare il pane e bere il vino ha questo significato: nessuno può affrontare la fatica del vivere, la grandezza della missione che ci è affidata, senza il sostegno della grazia! E allora: «Chi mangia la mia carne avrà la vita eterna!». Continuiamo a mangiare di Cristo: arriveremo al fine della nostra vita che è l'incontro gioioso - perchè desiderato - con il Signore! Buona giornata

### **13/08/2012 - PAGARE LE TASSE**

Viene chiesto a Pietro se Gesù paghi la tassa per il Tempio. Si tratta di un'offerta libera a sostegno della struttura. Giusto. Anche le strutture necessitano di continui e onerosi interventi. Il fatto è che si tratta di una libera elargizione e non si capisce perchè venga verificato il pagamento... È ovvio che l'interrogazione è pretestuosa! Si vuole trovare un appiglio per poter screditare agli occhi del popolo la fama di Gesù. Gesù non ha segreti: paga pure la tassa del Tempio! Non manca di dare una ulteriore stoccatina alla stoltezza e alla chiusura preconcepita dei giudei: Egli paga benchè sia il Figlio! Non deroga ad una sola legge umana per non venir meno alla logica dell'incarnazione! Egli è uomo come tutti gli altri uomini e come tale rispetta tutte le leggi e le norme. E rispettandole insegna la necessaria

lealtà e giustizia nei confronti del bene comune! Tanti spunti per riflettere... Buona giornata

### **14/08/2012 - MANGIARE LA PAROLA**

«Figlio dell'uomo, nutri il tuo ventre e riempi le tue viscere con questo rotolo che ti porgo». Mi ha sempre affascinato questa immagine del "mangiare la Parola": dà il senso della consistenza, del valore, della concretezza della Parola di Dio! Sono tanti quelli che sostengono essere inutile e inconcludente la parola: in realtà è il motore del mondo! La parola veicola idee, progetti, sogni! I grandi passi che l'uomo ha fatto nei secoli sono stati certamente il frutto di uno scambio serrato di parole tra sapienti! È la parola il valore aggiunto dell'uomo rispetto agli animali! Ecco: il mangiare la Parola di Dio significa nutrirsi dei progetti e delle idee di Dio! Non ci può essere sviluppo più felice per l'uomo che quello che si fonda sulla volontà di Dio! Smettiamola di "mangiare" parole fritte che ci fanno solo ingrassare e "mangiamo" la Parola di Dio, cibo sono che ci eleva e ci rende simili a Dio! Buona giornata

### **15/08/2012 - ASSUNTA**

La liturgia della Chiesa riserva alla Madre di Cristo due grandi solennità: l'Immacolata e l'Assunzione. Due eventi che stanno al di fuori dai "giochi" di libertà di Maria: la concezione senza peccato avviene prima della nascita e l'assunzione al cielo avviene dopo la morte! È Dio il protagonista assoluto della grazia! Maria stessa ne è consapevole da subito: «Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente»! Significa che Maria è una privilegiata a discapito della sua libertà? Assolutamente no! Maria ha avuto la grandezza di accogliere questi doni e farli suoi! Ha vissuto nella logica di aderire pienamente alla volontà di Dio! Ha lasciato operare liberamente in lei la grazia senza opporre mai resistenza. Che cosa vuol dire questa festa per noi? Vuol dire che il trattamento riservato a Maria è per ogni creatura! Anche noi siamo pensati e voluti santi: si tratta solo di accogliere con docilità tale chiamata! Buona giornata

### **16/08/2012 - PERDONARE**

Questa mattina, salendo da Rovellasca verso Livigno, mi sono sintonizzato su una emittente cristiana dove un prete stava commentando il Vangelo del giorno. Mi sono soffermato ad ascoltare. "Se noi non perdoniamo anche Dio non ci perdonerà"... No! Non è per niente vero! Dio non agisce in base ai nostri comportamenti! Se Dio è misericordia, non può diventare vendetta! Lo stupore che genera l'incontro con Dio consiste proprio nella sua sostanziale diversità dall'uomo! Se Dio è così, io voglio assomigliargli! E assomigliandogli mi realizzo, mi compio! Il perdono che siamo chiamati ad esercitare non è uno sforzo sovrumano per guadagnarci il paradiso ma è la condizione che ci assimila al Padre! La fatica che facciamo a perdonare è proporzionale alla conoscenza che noi abbiamo del nostro peccato e del perdono di Dio! Guardiamoci più dentro e ci accorgeremo che il perdono è la più bella esperienza che possiamo fare! Buona giornata

## 24/08/2012 - ANCORA ALLA RICERCA

Quest'estate sono stato parecchio lontano - fisicamente - dalla Parrocchia: i campi con i ragazzi e le famiglie prima e qualche giorno di ferie dopo... Benchè non fossi in giro per i fatti miei, mi sono accorto che la lontananza fisica allenta parecchio il senso di appartenenza... Ritorno in sede, quindi, molto volentieri per rimettermi in gioco e spendermi con voi nuovamente nella ricerca di una fedeltà al Vangelo mai sufficientemente approfondita... Mi piacerebbe se tutti potessimo ricevere il complimento che Gesù ha riservato a Natanaele dopo che questi aveva messo in dubbio la sua messianicità: «Ecco davvero un Israelita in cui non c'è falsità»! Gesù non vuole adulatori ma ricercatori schietti. Tutte le nostre perplessità hanno diritto di esistere: vanno semplicemente fatte incontrare con la Parola di Gesù! Proviamoci, fratelli e sorelle carissimi! Buona giornata

## 25/08/2012 - ALMENO DIRE BENE

«Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno»: è un rimprovero severo quello di Gesù... È facile sentirlo sulla bocca di tanti riferito ai preti... accusati di scarsa coerenza. Credo che tutti siamo un po' accusabili per la discrepanza intercorrente tra il nostro dire e il nostro fare! Forse il fossato tra il dire e il fare non sarà mai pienamente colmato... Mi piacerebbe potessimo ripetere tutti ciò che scrisse san Paolo nella lettera ai Filippesi «Fatevi miei imitatori»... Una cosa mi sembra importante da sottolineare: tra il dire e il non fare - che rimane un terreno di costante conversione personale - ci deve essere anche la coerenza nel dire... Sono convinto che un educatore, anche se non può vantare un comportamento incontestabile, debba sempre "dire" mete alte! Mai abbassare il tiro sulla propria condizione! Anche questa è una sfida non indifferente... Buona giornata

## 26/08/2012 - STO CON LA MIA STORIA

Sono stato in vacanza nei giorni passati: ho avuto modo di incontrare tanti amici della mia infanzia. Sono persone con le quali abbiamo condiviso il tratto di vita dell'infanzia, l'asilo e le elementari in sostanza. Quindi la scuola e il catechismo. Tutti. Oggi, molti di questi miei amici si sono allontanati dalla fede... hanno fatto scelte diverse! Quello che hanno imparato da piccoli a casa e in chiesa è stato buttato in un angolo, come se fosse tutto da scartare... A vantaggio di chi e di che cosa? In sostanza di niente! Di quello che dice la società in genere, di quello che "fan tutti"... Mi piace tantissimo la testimonianza che Giosuè dà al popolo convocato per decidere quale Dio seguire: «io e la mia famiglia serviremo il Signore». Questa scelta così decisa, che non lascia in balia degli umori del momento e che si radica dentro la storia, ma sembra un vero capolavoro! Anche io voglio dire così: non mi interessa che cosa dice la maggioranza! Io scelgo di servire il Signore e la sua Chiesa, bella o brutta che sia! Buona giornata

## 27/08/2012 - VEDERE POSITIVO

«Dobbiamo sempre rendere grazie a Dio per voi, fratelli, come è giusto, perché la vostra fede fa grandi progressi e l'amore di ciascuno di voi verso gli altri va crescendo». Di solito san Paolo, nelle sue lettere, rimprovera ed esorta. Questa volta, al contrario, ringrazia e loda. È giusto che un pastore senta la responsabilità di correggere gli errori e spronare alla perfezione ma è pure doveroso che di tanto in tanto benedica ed elogi il suo gregge. Cerco di ricordarmelo. La tentazione è sempre quella di vedere ciò che non va e mai ciò che funziona... non so perché, ma la prospettiva disfattista va sempre per la maggiore! Gli imprenditori devono sempre piangere miseria, gli insegnanti devono sempre dire agli alunni che possono fare di più, i genitori devono sempre rimproverare i figli e non lodarli troppo altrimenti si montano la testa, i preti devono sempre fare la morale, ecc... Il tono pessimistico regna indiscusso... Ricordiamoci di raccontare anche le cose belle che Dio non ha smesso di operare nei suoi figli! Buona giornata

## 28/08/2012 - SICUREZZE

«State saldi e mantenete le tradizioni che avete appreso»: è ancora san Paolo nella sua lettera ai Tessalonicesi. La voglia di cambiare, di innovare, di progredire è sempre stata e sempre sarà nell'indole dell'uomo: è parte integrante della sua intelligenza, del suo estro, della sua creatività! È "cosa buona", voluta da Dio che ci ha creati a sua immagine e somiglianza! Tuttavia, ci sono cose che è bene rimangano immutate. Sono le cose che stanno a fondamento della vita, sono le cose più importanti. Quelle che ci danno stabilità evitandoci il vortice del dubbio su tutto e su tutti. La fede è certamente un caposaldo che non può cambiare a seconda degli umori... è come la mamma: guai se ogni giorno ci fosse presentata una mamma diversa! Saremmo in una instabilità affettiva intollerabile! Così Dio: Dio è uno, è quello che Gesù ci ha rivelato e che la Chiesa ci ha annunciato! Se continuamente lo mettiamo in dubbio sulla scorta dei nostri umori e sentimenti, poveri noi... E se il Dio di Gesù Cristo non fosse veramente tale... E se la mia mamma non fosse veramente la mia mamma... non mi importa: mi sento amato e amo! Questo mi basta e mi riempie! Buona giornata p.s. Una preghiera per Luigia che oggi accompagniamo nel suo incontro con il Padre

## 29/08/2012 - ESSERE VOCE DI DIO

«Di' loro tutto ciò che ti ordinerò; non spaventarti di fronte a loro», così JHWH parlò a Geremia. Così è per tutti i profeti che sono degni di tale nome. C'è da dire ciò che il Signore ordina, costi quel che costi. Giovanni Battista di cui oggi celebriamo la memoria del martirio, non ha avuto peli sulla lingua... è stato un profeta con i fiocchi, ha detto quello che doveva! Senza acrimonia di sorta: solo perché la sua vocazione lo aveva incaricato di essere a servizio della verità! Oggi, come ieri, è difficilissimo fare osservazioni, segnalare anomalie rispetto al Vangelo... vige il regime del silenzio, dell'indifferenza! Ovviamente solo in apparenza... Manifestamente non si richiama nessuno ma il gossip dietro le quinte non ha limiti! Dovremmo imparare a richiamarci gli uni gli altri laddove siamo mancanti, con

misericordia, e dismettere quello stile mondano della pseudo indifferenza che ci fa sempre più lontani gli uni dagli altri... Buona giornata

### **30/08/2012 - PREPARARSI A MORIRE BENE**

La morte è il senso della vita. È un paradosso ma, realmente, se ci pensiamo bene, la vita richiede di essere vissuta al meglio perchè ad un certo punto si scontra con la morte. E la morte è un tempo così prezioso e radicale che non possiamo affrontare da impreparati! Se è la fine di tutto avremo vissuto intensamente senza sprecare tutte le opportunità; se, al contrario, come crediamo, è il passaggio nella pienezza della comunione con Dio non vorremmo che capitasse di fallire il momento cruciale della nostra vita! Per questo Gesù esorta i suoi discepoli dicendo «Vegliate, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà». Non dice "godeteviela perchè la vita è una sola", ma state attenti di non sprecare anche il più breve istante perchè vi potrebbe essere fatale! Non è uno spauracchio ma l'esortazione a vivere la vita sempre al servizio di Dio perchè al momento opportuno siamo capaci di entrare al suo eterno servizio senza imbarazzi nè tentennamenti! Buona giornata P.S. Una preghiera per Enea che oggi giunge alla pienezza della vita nell'incontro con il Signore

### **31/08/2012 - RELAZIONE**

È impressionante l'esito finale della parabola delle dieci vergini: anche loro alla fine giungono a bussare alla porta dello sposo ma vengono implacabilmente respinte! Mi fa impressione perchè, tutto sommato, il fatto di non aver pensato all'olio della ricarica può essere considerato una semplice dimenticanza o distrazione... si paga così salato il prezzo di uno sbaglio nella casa del Padre? Spero proprio di no! Ci sarebbe da tremare alla grande... In effetti, la mancanza dell'olio sta ad indicare l'irrilevanza che le cinque vergine stolte danno all'incontro con lo sposo: sembra il loro ultimo pensiero! Non è possibile pensare all'ingresso in paradiso come un inevitabile e necessario destino... il paradiso, cioè la comunione con Dio, è frutto di un rapporto, di una relazione costruita con impegno e costanza! Il «non vi conosco» sta ad indicare che la condizione previa alla salvezza sta nella relazione con Dio! Non tanto i comportamenti, quanto la relazione... facciamo scorta di olio, carissimi! Buona giornata

### **01/09/2012 - DEPOSITARI DI GRAZIA**

La parabola dei talenti: un uomo che parte per un viaggio e assegna distintamente le sue ricchezze ai suoi servi. Banalmente si è soliti considerare queste ricchezze come i doni e le capacità di ciascuno... non è così! Non è possibile pensare che Dio abbia deliberatamente scelto che qualcuno fosse più o meno dotato di altri! Certo, siamo tutti diversi, ma nessuno può essere considerato da meno degli altri: ognuno è un assolutamente originale tale per cui non esiste copia alcuna delle sue caratteristiche e facoltà! Ogni uomo è unico e insostituibile! I talenti di cui parla la parabola sono i tesori di grazia che Gesù ha affidato a ciascuno dei suoi discepoli! Sono dei beni inestimabili che non possiamo tenere per noi stessi ma che dobbiamo donare e far circolare il più possibile! Non possiamo interrompere il

flusso della salvezza, abdicando alla testimonianza della fede come se non fossimo responsabili di un mandato specifico! Il Vangelo che abbiamo ricevuto è dono e compito: non relegiamolo alla sola e angusta intimità la salvezza che abbiamo ricevuto! Buona giornata

### 02/09/2012 - TUTTO È RELATIVO RISPETTO A CRISTO

Il nostro vescovo Diego nei suoi discorsi e nelle sue omelie non manca mai di far notare che il rischio più grande che corriamo da credenti è quello di trasformare la nostra fede in una religione. Non tutti capiscono il senso di queste parole e si scandalizzano: "come? Il Vescovo è contro la religione?". Non è il Vescovo ad essere contro la religione, ma Gesù! Gesù richiama i suoi discepoli a servirsi delle leggi e delle tradizioni per servire Dio, non al contrario! Come è facile essere fedeli alle pratiche religiose, alle tradizioni familiari ed essere completamente lontani da un reale rapporto con Dio! Essere cristiani non significa fare certe cose, rispettare alcune regole, seguire determinati riti, ma sentire il desiderio di seguire e ascoltare Gesù vivo e, di giorno in giorno, lasciarsi conformare a Lui! È l'opera di Cristo ciò che la fede ci pone davanti come meravigliosa constatazione! Non la nostra!  
Buona giornata

### 03/09/2012 - ERA UN CRISTIANO, NON UN RADICALE

Oggi il funerale del Cardinale Carlo Maria Martini. È fuori dubbio che è stato un cardinale "pesante". Dal rimbalzo mediatico di notizie e commenti su di lui è ovvio che la sua persona aveva un ascendente sulla gente per nulla indifferente. Sono convinto che se potesse commentare la maggior parte degli articoli scritti sul suo pensiero in questi giorni ne direbbe delle belle... È incredibile quanto sia autoreferenziale il pensiero giornalistico: tranne le testate di ispirazione cristiana sembrano dipingere questo uomo di Chiesa come un contestatore coraggioso delle istanze magisteriali della Tradizione! Come se il cardinal Martini avesse vissuto sostenendo le tesi radicali piuttosto che il Vangelo di Cristo... Che si vada a riprendere la sua bibliografia e non sarà difficile notare che, come dice san Paolo nella pagina che ascoltiamo oggi a messa, la sua convinzione era di «non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e Cristo crocifisso». Buona giornata p.s. Una preghiera per Andrea e Valentina che oggi consacrano il loro amore davanti a Dio

### 04/09/2012 - UNA FEDE ONNICOMPENSIVA

«L'uomo mosso dallo Spirito giudica ogni cosa»: nella fede tutta la realtà si trasforma! La fede non interessa solo l'ambito specifico del sacro, ma tutta la vita. Chi ha fede sente di dover considerare ogni evento esistenziale alla luce della Parola. È inutile che certi laici facciano la gara a chiedere ai cristiani di rimanere nell'alveo della loro coscienza senza condizionare le scelte degli altri! È assolutamente impossibile! Dice san Paolo: «L'uomo mosso dallo Spirito giudica OGNI COSA», non si scappa! Inevitabilmente i cristiani hanno una incidenza nella vita sociale: chi pensasse di dividere il sacro dal profano mostrerebbe chiaramente di non aver incontrato Gesù! È così che ancora siamo invitati ad essere integralmente cristiani nel giudicare ogni accadimento della giornata, nell'amare il non

amabile, nell'orientare tutto alla maggior gloria di Dio... non alla nostra... Buona giornata!  
p.s. Una preghiera per Pasquina che oggi raggiunge la meta celeste

### 05/09/2012 - È DIO CHE FA

Sin da piccoli veniamo educati a vivere la vita cercando di combinare qualcosa, siamo spronati all'impegno a casa e a scuola. Bene: è doveroso fare in modo che la vita sia posta al servizio del mondo e sia utile a qualcosa! Forse, però, si esagera nel caricare di importanza le singole persone... sembra che ognuno debba far di tutto perchè gli occhi siano puntati sulla propria persona! La conquista della fama e della visibilità è un obiettivo che velatamente tutti rincorriamo. San Paolo ci offre un nuovo spunto per riconoscere la relatività del nostro servizio all'opera di Dio: «né chi pianta né chi irriga vale qualcosa, ma solo Dio, che fa crescere»! Ebbene sì: non c'è nulla di significativo che l'uomo possa fare se non è guidato e sostenuto dalla grazia! Imparare ad essere «servi inutili» è un obiettivo che sarebbe da rispolverare nell'educazione che impartiamo alle nuove generazioni... ci sarebbe molta ansia in meno... e più gioia intima! Buona giornata

### 06/09/2012 - SIAMO DI DIO

«Tutto è vostro! Ma voi siete di Cristo»: che spettacolo! Cosa cavolo ci affanniamo ad arraffare cose di questo mondo se è già tutto nostro! Ci viene detto a chiare lettere che tutto ci appartiene! Dio ha creato il mondo per noi: non dobbiamo toglierlo dalle mani quasi volesse esserne il padrone... sembriamo dei bambini piccoli che quando vedono qualcuno prendere in mano un loro giochino, anche se non lo stanno utilizzando, vanno immediatamente a riprenderselo e dicono "è mio!"... San Paolo ci dice: «Tutto è vostro»! Niente vi è sottratto! Una cosa sola interessa al Signore: voi! La vostra persona! Gesù non vuole cose, vuole cuori! Non è un antagonista nel mondo... Noi gli apparteniamo: anche se cerchiamo di scappargli di mano, siamo suoi! Non è una prigione: è la rete dell'amore, della cura, della protezione! Che bello sapere di essere di qualcuno! Non dimentichiamocene mai!  
Buona giornata

### 07/09/2012 - DAVANTI A GESÙ

Questa mattina abbiamo inaugurato l'esperienza dell'adorazione al primo venerdì del mese dalle 6.30: ancora al buio, davanti al vero Sole dell'umanità! Splendido! Come dice il salmo 18: «Là pose una tenda per il sole che esce come sposo dalla stanza nuziale». La nostra Chiesa è la tenda dove possiamo radunarci ed accogliere lo Sposo dell'umanità! Lo Sposo è colui che ama, colui che si allea nella fedeltà e non tradisce! Lungo la giornata si ha modo di sperimentare tanti "amori" interessati, doppi, apparenti... Incominciare da un amore fedele non è per niente scontato! E poi un amore che perdona sempre... Dice San Paolo oggi: «Io non giudico neppure me stesso, perché, anche se non sono consapevole di alcuna colpa, non per questo sono giustificato»! Stare alla presenza di Gesù è stare davanti alla Verità che permette di riconoscere il peccato e aprirsi alla misericordia! Siamo tutti troppo presuntuosamente certi della nostra buona condotta...riscopriamo di essere ingiusti e



accogliamo la bontà del Signore! Buona giornata p.s. Una preghiera per Elisa e Daniele che oggi coronano il loro amore alla presenza del Signore

### 08/09/2012 - UN FIORE NEL DESERTO

Non ci sono testimonianze certe - giorno, luogo, anno, particolari vari - sulla nascita di Maria ma è certo che Maria è nata! È nata come siamo nati tutti noi! E allora perchè celebriamo questo giorno? Semplicemente perchè in Maria vediamo esprimersi il lavoro nascosto ma incisivo dell'opera salvifica di Dio. Oggi nella liturgia ci è proposto di leggere il brano di vangelo che racconta la genealogia di Gesù: una fila interminabile di nomi che creano le condizioni necessarie per l'incarnazione del Figlio di Dio. Dio ha un progetto! A noi sembra che tutto sia banalmente ripetitivo e casuale: generazioni e generazioni prima che avvenga ciò che noi riconosciamo decisivo! Eppure in tutti quei nomi che sono elencati si stava realizzando l'opera di Dio! Anche attraverso di noi, così insignificanti al mondo, Dio sta compiendo qualcosa di grande... siamo sono tasselli, mai l'opera finale, del lavoro costante e tenace di Dio: lasciamoci "usare" come Maria! Buona giornata

### 09/09/2012 - MIRACOLATI DA GESÙ

Un sordo guarito. Nel mondo religioso di Israele la sordità era una vera e propria maledizione: era la preclusione all'obbedienza del primo comando di JHWH «Ascolta Israele». L'ascolto materiale della Torah è il cibo necessario alla vita! Se un Israelita era sordo lo si considerava depositario di una punizione da parte di Dio... i pagani, invece, erano tutti maledetti perchè non potevano avere accesso alla Torah! Gesù compiendo il miracolo proprio in pieno territorio pagano - la Decapoli - desidera mostrare come la volontà di Dio sia che tutti gli uomini possano ascoltare la sua voce! La presenza nella carne del Figlio di Dio è la Parola che si fa vicina e accessibile a tutti! Conoscere e ascoltare Gesù è uscire dall'isolamento relazionale tipico del sordo: è avere la possibilità di parlare e di ascoltare, di confrontarsi e dialogare! Quanti di noi riconoscono di essere stati guariti dalla sordità grazie a Gesù... Buona giornata

### 10/09/2012 - SENTINELLE

«Si sente dovunque parlare di immoralità tra voi... E voi vi gonfiate di orgoglio, piuttosto che esserne afflitti». San Paolo prende posizione su comportamenti giudicati contrari al Vangelo: esistono situazioni che non sono compatibili con la fede e, benchè possano diventare costume comune, sono da denunciare e riprovare! La contestazione che oggi la Chiesa subisce è primariamente legata al fatto che si pone di traverso rispetto a comportamenti giudicati dalla cultura vigente come normali: vedi convivenza, rapporti prematrimoniali, apertura alla vita, dignità della persona dal concepimento fino alla morte naturale... Come San Paolo siamo chiamati a non nascondere la nostra identità, a non tradire la misura alta a cui Gesù ci ha chiamati! Non si tratta di puntare il dito verso chi sbaglia per colpevolizzare ma sollecitare costantemente alla considerazione della meta, per rendere a tutti possibile l'accesso alla vera gioia dei figli! Buona giornata

## 11/09/2012 - ESSERE IN DIO

*Gesù, il Figlio di Dio, prega tutta notte! "Ma non può tutto?", ci viene da chiederci. Sì! Gesù può tutto ma non è ciò che vuole rivelare! Gesù non vuole essere il Dio della forza e della potenza: egli è il Dio della relazione! A capo di tutto Gesù vuol mostrare che la sua identità è la comunione con il Padre e lo Spirito! La preghiera di Gesù è lo stare nella Trinità! È il riposare dentro l'Amore! Gesù non ha bisogno di chiedere nulla: ha solo necessità di essere in Dio, gli è essenziale! È interessante che l'evangelista ricordi la preghiera di Gesù lungo tutta la notte: la notte e il buio sono l'immagine della fatica, del dolore, della solitudine... Proprio in quei momenti, più che mai, è necessario essere in Dio! Impariamo da Gesù questa forma di preghiera: basta essere speculativi nel pregare! Che il nostro pregare sia totalmente gratuito: sia uno stare con Dio, semplicemente per stare... perchè è bello! È essere figli! Buona giornata*

## 12/09/2012 - LUOGHI PRIVILEGIATI D'INCONTRO

*Beati i poveri, gli afflitti, gli affamati, i perseguitati... Gesù ha parole di consolazione per tutti gli svantaggiati della storia! Non sono i ricchi, i sazi, i gaudenti a sperimentare l'abbraccio benevolo di Dio: non che ne siano per forza esclusi, ma non sono i privilegiati! Una condizione di vita devastata incrocia sempre lo sguardo amorevole di Gesù! Sfido chiunque a trovare un uomo che abbia passato una situazione di prova e non abbia volto gli occhi al cielo invocando la cura di Dio... La precarietà della vita è un luogo prezioso e privilegiato per l'incontro con Dio! Guarda caso: sono i poveri, i derelitti, gli scarti della società a trovare la salvezza in Gesù! Benedetta la vita disgraziata? No! La vita bella e felice è sempre una grazia grande! Ma guai a chi non benedice Dio per essa! Guai a chi ripone in se stesso il merito di tutto! La beatitudine consiste nell'avere Dio con sé! Buona giornata*

## 13/09/2012 - LA PAROLA COME SPADA

*Iniziamo oggi il cosiddetto "triduo della festa paese": si tratta di un tempo di preghiera un po' più prolungata con la possibilità di confessarsi. Dopo l'estate che generalmente ci disperde, un tempo per il recupero della nostra interiorità non guasta... In questa prima giornata in tema è "La Parola come spada": è un'espressione biblica che mette in risalto la perentorietà della verità quando esce dalla bocca di Dio! La Parola di Dio non ammette adattamenti: è categorica! Non significa che ogni volta che ascoltiamo la Parola ci dobbiamo sentire feriti: spesso, al contrario, ci sentiamo consolati! La Parola di Dio è come spada nel senso che divide chiaramente il vero dal falso, il bene dal male, il bello dal brutto! Non si possono accettare aggiustamenti in base all'opportunità: anche quando la Parola è violenta è sanante! Chi è toccato dalla Parola guarisce! Lasciamo che la Parola sia spada affilata per far pulizia di tutte le nostre malattie... Buona giornata*

## 14/09/2012 - LA PAROLA COME CARNE

Si celebra oggi nella Chiesa la festa dell'Esaltazione della Croce: sono certo che, ascoltata con gli orecchi del mondo, questa titolazione fa rabbrivire! Come si fa ad esaltare uno strumento di morte? In effetti, si tratta di un paradosso tutto cristiano: si tratta del miracolo operato da Gesù nel quale ha trasformato il male in bene, la vendetta in perdono, la morte in vita, l'egoismo in dono... Per noi non esiste una croce che non sia abitata da Cristo! Non esiste dolore o sofferenza che non siano illuminate dalla Parola della croce! La Parola davvero si è fatta carne nella croce: Dio non si è accontentato di fare dei proclami, non si è divertito a dettare una serie di valori da perseguire... Egli, in persona, si è giocato e ha sperimentato nella sua umanità la verità della sua Parola! «Bisogna che il Figlio dell'Uomo sia innalzato»: non si può fare a meno di dare la vita se si vuole vivere nello stile di Dio! Non ci sono scuse: la verità della vita consiste nel dono di sé, a qualsiasi costo! Buona giornata

## 15/09/2012 - LA PAROLA COME RISPOSTA

La Parola è proposta e risposta. È l'anima del dialogo, della relazione. La Parola di Dio, abbiamo visto, è carne, è realtà, è evento: quando si propone entra nella vita, abbraccia la vita dell'uomo, si sposa con lui... Chiarissima questa dinamica nella relazione tra Dio e Maria: la Parola che si è fatta a Lei prossima è il volto umano-divino di Gesù! Alla stessa maniera la risposta «Eccomi» è Maria con il suo corpo gravido di Dio dall'inizio alla fine della vita! Guardare a Maria è vedere in lei il Signore: non la si può più considerare a prescindere da questa unità con Lui! Ha in grembo Dio quando lo genera al mondo... ha in grembo Dio quando lo accoglie tra le braccia depresso dalla croce per generarlo al cielo... Così la Parola diventa un linguaggio comprensibile a tutti: non ci vogliono cervelli che interpretano e indagano... ci vogliono occhi che sanno vedere e stupirsi... Buona giornata

## 16/09/2012 - BALBETTARE IL MISTERO

Un brano di Vangelo tra i più letti e meditati nei ritiri e negli incontri di spiritualità: «Voi chi dite che io sia»... Nel momento in cui si ascolta la domanda di Gesù ci si sente interpellati personalmente: dobbiamo rispondere! Non possiamo correre il rischio di ripetere a memoria, come hanno fatto i discepoli, le cose che gli altri dicono... Nemmeno ripetere a pappagallo la risposta giusta di Pietro! Dobbiamo rispondere noi! Gesù vuole da noi una risposta originale e autentica. Al limite anche sbagliata, ma che venga dal cuore. Nel momento in cui provo a rispondere avverto tutta la banalità delle mie asserzioni... Capisco l'intimazione di Gesù a Pietro e agli altri discepoli «ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno»: bisogna star dietro a Gesù una vita per poter dire qualcosa di sensato... Alla fine di una sequela fedele si può dire qualcosa di intelligente su chi abbiamo avuto come compagno fedele in tutte le traversie della vita... Buona giornata P.S. BENVENUTO DON DAVIDE!

## 17/09/2012 - COSTRUIRE COMUNIONE

È stata una bella giornata quella di ieri! Una comunità numerosa ha accolto don Davide. La processione nel mezzo del parco testimoniando la fede. Due momenti conviviali all'oratorio. Quando vedo la comunità riunirsi e stare bene assieme mi solleva il cuore. Mi sembra di essere un po' come quei papà che gioiscono nel vedere radunati tutti i figli a casa... Sono certo che questo stare insieme nel nome del Signore sia l'obiettivo primo della Chiesa: Gesù è colui che salva, la chiesa è la comunità che, radunandosi, mostra la gioia della salvezza ricevuta! San Paolo nella prima lettera ai Corinti che oggi leggiamo nella liturgia richiama la comunità «quando vi radunate in assemblea, vi sono divisioni tra voi»: è una sofferenza grande quando si notano divisioni e contrasti tra i cristiani! È inevitabile che ci siano diversità di vedute e intolleranze caratteriali, ma la comunione che Cristo ha realizzato non la possiamo buttare all'aria senza ritegno! Conserviamo l'unità e la comunione: sono beni inestimabili! Buona giornata

## 18/09/2012 - AD OGNUNO IL SUO

Capita, grazie a Dio raramente, che qualcuno mi dica "vedrai che fai carriera" auspicando per me un grado più alto dell'ordine... Sono lusingato dalla stima ma guai a noi quando riteniamo che nella chiesa ci sono battezzati di serie A e battezzati di serie B! Nella Chiesa i gradi devono indicare la disponibilità a servire! I gradi devono indicare l'aspirazione ai carismi più alti dell'amore, del sacrificio, del dono di sé! Grandi nella chiesa non sono quelli che hanno un compito particolare, ma coloro che, nella missione a loro affidata, declinano fedelmente il Vangelo! Guarda caso Gesù dice che i grandi nei cieli sono i più piccoli! Ognuno di noi lotti non per avere un ruolo emergente: quelle serpi dell'orgoglio e dell'ambizione rovinano l'esistenza e allontanano dal Vangelo! «Voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra»: ci basti questo onore! Là dove Gesù ci ha posti siamo indispensabili, altrove siamo di troppo... Buona giornata

## 19/09/2012 - LA CARITÀ È TUTTO

«Se anche dessi in cibo tutti i miei beni e consegnassi il mio corpo per averne vanto, ma non avessi la carità, a nulla mi servirebbe». È una delle espressioni usate da san Paolo nell'inno alla carità che oggi leggiamo a Messa: si possono compiere le più belle azioni di questo mondo ma se manca la carità non servono a nulla... voglio a tutti i costi la Carità! Ma che cos'è la Carità di cui parla l'Apostolo? Il termine greco usato è "agape". L'evangelista Giovanni dice «Dio è agape». Basta mettere insieme le due espressioni per intuire che la Carità è la natura stessa di Dio! Se non ho Dio ogni cosa la faccio per me! Ma che serve? Serve a riempire di ulteriore illusione la vita... come se a contare fosse il nostro buon nome! Senza Dio ogni buona azione lascia il tempo che trova, non ha futuro! La Carità è necessaria affinché le nostre azioni siano una continuazione dell'Eterno! È la garanzia di essere dentro l'opera di Dio! Di esserne un semplice strumento! E come la Carità di Dio è discreta e nascosta ma efficace, così l'opera del discepolo... Buona giornata

## 20/09/2012 - AUTENTICITÀ

Una pagina di Vangelo straordinaria quella che leggiamo oggi: l'adultera perdonata. Gesù si trova a pranzo da un fariseo e una prostituta si inginocchia ai suoi piedi ed inizia a baciarli e a lavarli con le lacrime. Il fariseo tra sé dice: «Se costui fosse un profeta, saprebbe chi è e di quale genere è la donna che lo tocca: è una peccatrice!». È vero, è una peccatrice! Ma non c'è bisogno di essere un profeta per dirlo... La grandezza di Gesù sta nel suo sguardo divino che nella peccatrice non vede il volto della malvagità ma della figliolanza! È qui la novità: tutti siamo capaci di vedere il male nelle persone, ma pochi sono in grado di riconoscere il bene! Gesù mostra come Dio non guardi l'apparenza ma il cuore... Su questa certezza è probabile che ne vedremo delle belle al giudizio finale: pubblicani e peccatori passeranno avanti a tanti giusti ritenuti tali dal nostro sguardo miope e superficiale... Preoccupiamoci di amare... e «Colui che vede nel segreto ricompenserà»... Buona giornata

## 21/09/2012 - CHIAMATI

«Comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore»: siamo dei chiamati! Ogni cristiano non è tale per caso ma per un sì ben preciso! Effettivamente, qualcuno mi potrà obiettare che se il battesimo viene conferito quando ancora si è bambini, non è possibile parlare di chiamata e, soprattutto, di risposta... L'obiezione ci sta a metà! La dimensione della risposta, devo ammettere, è difficile da sostenere... ma la chiamata è fuori dubbio! Dentro la fede dei genitori e della comunità c'è l'eco della chiamata del Cristo! E Cristo è così paziente che aspetta anche una vita la risposta dei suoi amici! Una risposta, comunque, è assolutamente necessaria, altrimenti non sta in piedi l'obbedienza! Non sta in piedi l'esortazione di san Paolo che sopra ho riportato... Verifichiamo se abbiamo risposto, e poi sotto d'impegno a "fare" il Vangelo giorno per giorno! Buona giornata

## 22/09/2012 - TUTTO CI PARLA DI DIO

Chiarissima questa spiegazione di san Paolo: «Fratelli, qualcuno dirà: "Come risorgono i morti? Con quale corpo verranno?". Stolto! Ciò che tu semini non prende vita, se prima non muore. Quanto a ciò che semini, non semini il corpo che nascerà, ma un semplice chicco di grano o di altro genere». Gesù, quando doveva spiegare qualcosa di complesso, ricorreva sempre alle immagini della natura: ciò che ci circonda parla di Dio! Dobbiamo sforzarci di uscire da quella forma mentale che ci orienta a riconoscere vero e corretto solo ciò che riusciamo a dimostrare razionalmente! Come se vero e autentico fosse ciò che rientra negli schemi scientifici e matematici che noi abbiamo stabilito... La verità è molto più grande dei nostri sistemi entro i quali l'abbiamo ingabbiata! Siamo invitati a osservare e ascoltare Dio che ci parla in tante forme... la natura è certamente una fonte preziosissima! Buona giornata p.s. Una preghiera per Gianluca e Deborah che oggi si uniscono davanti a Dio

## 23/09/2012 - DISTANZE

L'evangelista Marco per ben tre volte mette sulla bocca di Gesù la predizione del suo destino di dolore e di rifiuto. Per tre volte i discepoli non capiscono o fraintendono... Nonostante la confidenza e l'intimità Maestro e discepoli sembrano su pianeti completamente diversi, terribilmente distanti... Gesù parla della vita come dono, come perdita di sé, come sacrificio per gli altri e i discepoli discutono come occupare il primo posto, come diventare importanti, come sfruttare gli altri per il proprio tornaconto personale! Non ci può non scandalizzare l'indifferenza e la grettezza dei Dodici... Il fatto è che non siamo per niente diversi noi, discepoli del 2000... Ogni domenica Gesù si spezza davanti ai nostri occhi e ci chiede di farne memoria e noi di che cosa discutiamo con i fratelli? Quali sono i discorsi che tirano? Non certo quelli che riguardano una crescita spirituale! Quanto dovrà insistere con Gesù per scalfire minimamente il nostro cuore duro... Buona giornata

## 24/09/2012 - ESSERE VISIBILI

«Nessuno accende una lampada e la copre con un vaso o la mette sotto un letto, ma la pone su un candelabro, perché chi entra veda la luce». L'equilibrio fra visibilità e nascondimento è sempre precario. Da una parte il dovere di non eccedere nel mostrarsi, nell'essere al centro dell'attenzione, dall'altra la necessità di testimoniare concretamente e apertamente la propria identità. Attenzione al rischio, velato di buone intenzioni, di tenere nell'intimo la propria appartenenza di fede, solo per non "farsi vedere"... in certi momenti, è assolutamente doveroso, far risplendere davanti agli uomini la serietà e la radicalità dell'opzione credente! In questo senso mi sembrano significativamente esemplificativa la testimonianza delle suore e dei monaci di clausura: il nascondimento, il ritiro del mondo ma con una ricaduta di senso sul mondo assolutamente rilevante e provocatoria! Iniziando la settimana poniamoci l'obiettivo di effondere quella luce che Gesù ha acceso nei nostri cuori! buona giornata

## 25/09/2012 - FAMIGLIARI DI DIO

«Mia madre e miei fratelli sono questi: coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica». Il legame dell'amore è più forte di quello del sangue! Se ci pensate è proprio così: quando ci si innamora di una persona tutto il resto, benchè importante, va in secondo piano... Gesù non intende dire che i legami parentali non contano nulla ma che sono più saldi e solidi se si inseriscono nella dinamica del Vangelo! È il Vangelo che fa padri, madri, fratelli e sorelle di Dio... non il sangue! E se si è con Dio, inevitabilmente, si è anche con gli uomini! In un amore che supera ogni logica di interesse e di tornaconto: solo per essere dono! Ci rendiamo conto della grazia di cui siamo depositari? Ci è dato il potere di essere parte della famiglia di Dio! Sento questo dono come un privilegio davvero grande e ne godo immensamente! Come vorrei che in tanti entrassero a farne parte... Buona giornata

## 26/09/2012 - LA FEDE NON È UN PUNTO DI VISTA

«Non aggiungere nulla alle sue parole, perché non ti riprenda e tu sia trovato bugiardo». La fede non è un punto di vista personale, non è l'insieme delle proprie considerazioni: è rivelazione, è verità donata dall'alto! Mi fa impressione constatate come ognuno si senta in diritto di togliere o aggiungere al deposito di fede trasmesso dalla Tradizione senza alcuna titubanza! Tutti si sentono maestri e professori nelle discussioni su Dio e la Chiesa... La verità è che bisognerebbe avere molto più timore e tremore nell'aprire bocca sul mistero di Dio! Ogni volta che apriamo bocca per parlare di Lui dovremmo accertarci che quello che stiamo dicendo fa parte di quanto trasmesso dalla Chiesa! La Chiesa stessa non può dire a casaccio! Deve verificare sempre che quanto afferma, piaccia o non piaccia, sia conforme al dato originario! Obbedienza e deferenza sono dimensioni fondamentali per accostare il Mistero nella verità! Buona giornata

## 27/09/2012 - SETE DI DIO

«Tutti i fiumi scorrono verso il mare, eppure il mare non è mai pieno: al luogo dove i fiumi scorrono, continuano a scorrere. Tutte le parole si esauriscono e nessuno è in grado di esprimersi a fondo. Non si sazia l'occhio di guardare né l'orecchio è mai sazio di udire»: sono le parole di un grande libro sapienziale, il Qoelet. Trasuda dalle parole una nostalgia di pienezza spettacolare! Si percepisce che nel cuore dell'uomo c'è un anelito profondo che lo porta a cercare oltre la routine del fare quotidiano... Benchè il mondo continui a bombardarci con l'idea che tutto è qui, il cuore ci fa sperimentare un'assenza insopportabile che spinge lo sguardo verso l'Infinito! La sete di Dio si smorza solo bevendo alla fonte della salvezza che è Cristo Gesù... Ci rallegriamo nel mangiare di Lui, della sua Parola e del suo Corpo, nell'attesa che egli venga... Rimane la sete perchè di Dio non saremo mai saturi... Buona giornata

## 28/09/2012 - DOVE POSSIAMO

È disarmante la lucidità con la quale Qoelet descrive la realtà: l'affanno che ci prende nello sforzo di cambiare il corso degli eventi è ridicolo! «C'è un tempo per vivere e un tempo per morire. C'è un tempo per costruire e un tempo per demolire»: c'è un tempo per tutto! E quel tempo non può essere per niente cambiato! La trama della storia, in sostanza, è già scritta... è l'interpretazione che ne fa uno spettacolo meraviglioso o una storia noiosissima! In questo senso diventa chiaro che lo sforzo di cambiare non deve essere orientato "al fuori di me", ma "al dentro di me"! Ognuno deve impegnarsi a cambiare se stesso! Allora nessuna fatica è inutile affanno: alla nostra libertà, al nostro comportamento, benchè solo con asfissiante meticolosità, possiamo imprimere svolte radicali di rotta! Ciò che è attorno a noi, non disperiamoci, è quello che è: noi occupiamoci di fare bene la nostra parte! Sarà una grande soddisfazione! Buona giornata

## 29/09/2012 - SEGNI DI UNA PRESENZA

Il 29 settembre per me, valtellinese, è anzitutto la memoria dell'apparizione della Madonna a Tirano: fin da piccolo, quando si scendeva a valle, era scontata la sosta al santuario per una preghiera sul luogo dell'apparizione. Mi affascinava entrare in quella chiesa e passar dietro all'altare laterale di destra, inginocchiarmi e guardare il cesto dei fichi appartenuto al veggente, Mario Omodei; leggere la scritta "Ubi steterunt pedes Mariae"; leggere la preghiera in ginocchio... Gestì che si sono fissati nella memoria e che, mi ricordo, mi facevano percepire nitidamente la bellezza di una Presenza che non aveva bisogno di conferme... bastavano i segni! Tutte cose sperimentate da bambino e, poi, rivisitate da adulto... è da bambini che si fanno le esperienze più rivoluzionarie della vita! Se solo avessimo il coraggio di osare con i nostri bambini... e invece le obblighiamo al nostro sterile e supponente agnosticismo... Bella pure la festa che si celebra in tutta la Chiesa: i Santi Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele! Esiste un mondo che non vediamo ma che ricopre un ruolo fondamentale: chiudiamo gli occhi e abbandoniamoci con fiducia! Buona giornata

## 30/09/2012 - NON A NOI, MA AL TUO NOME DA GLORIA

I discepoli, soprattutto nel Vangelo di Marco, fanno proprio la figura di chi non è in grado di mettersi sul serio in cammino nella prospettiva indicata da Cristo! Accumulano una serie di figure davvero meschine: prima Pietro che rimprovera Gesù diretto verso Gerusalemme pronto a dare la vita; poi i discepoli che discutono su chi fra di loro sia il più grande; oggi la stizza verso coloro che fanno il bene ma non appartengono alla cerchia degli "amici"... Il nocciolo della questione riguarda sempre lo stesso problema: i discepoli non riescono ad accettare che o riconoscono il primato assoluto di Gesù e si mettono fedelmente alla sua sequela oppure sono l'ennesima truffa religiosa che presenta il proprio punto di vista l'unico legittimo oggetto della speranza! «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e volevamo impedirglielo, perché non ci seguiva»: "non ci seguiva"! Ecco qui l'equivoco! «Dietro a me!», dobbiamo continuamente ripeterci... Buona giornata

## 01/10/2012 - AMORE SENZA LIMITI

Oggi, primo giorno d'ottobre, mese missionario, la Chiesa celebra la santità di Teresina di Lisieux. Così ho letto di lei: «Teresa aveva grandi ambizioni, grandi aspirazioni: voleva essere contemplativa e attiva, apostolo, dottore, missionario e martire, e scrive che una sola forma di martirio le sembrava poco e le desiderava tutte... il Signore le fece capire che c'è una sola strada per piacergli: farsi umili e piccoli, amarlo con la semplicità, la fiducia e l'abbandono di un bimbo verso il padre da cui si sa amato». Bellissimo, no? Una donna così innamorata di Gesù da desiderare di vivere totalmente di Lui e per Lui! Teresa si sentiva la bambina di Gesù... e sembra proprio comportarsi come una bambina in questo entusiasmo smisurato di piacere al suo papà! Non ci sono mezze misure e calcoli di opportunità: l'amore non prevede limitazioni! Mi fa specie quando, ragionando anche con persone credenti, si giudica esagerato lo slancio di fede di qualche persona... per amore si mette a repentaglio la vita! Se non siamo capaci, significa che amiamo poco... Buona giornata



## 02/10/2012 - VICINI A NOI NEL NOME DI DIO

Noi siamo pensati e voluti da Dio, gli apparteniamo, ma il peccato ci tiene distanti da Lui, al punto che il suo mondo appare totalmente altro rispetto al nostro! Se non ci fosse qualcuno che ci pone in relazione con Dio noi ne sentiremmo la nostalgia ma non avremmo modo di trovarlo... Gli angeli, pure loro pensati e voluti da Dio, contrariamente da noi, non hanno peccato e vivono sempre al cospetto di Dio. Dio ce li invia perchè ci evitino le strade di peccato e ci introducano nel mistero! È scontato che Gesù è il rivelatore e l'unico salvatore del mondo, tuttavia, gli angeli non perdono di significato. Anzi: Gesù ricorda che la dignità delle persone è misurabile dal loro essere amate e custodite da Dio attraverso i suoi angeli: «Guardate di non disprezzare uno solo di questi piccoli, perché io vi dico che i loro angeli nei cieli vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli». Non siamo mai soli! Nessuno è mai solo! È così che Dio non dimenticherà una sola azione buona che abbiamo fatta ai più piccoli del Regno nel suo nome... Buona giornata

## 03/10/2012 - SEGUIRE GESÙ

Seguire Gesù non è una parola... Non che sia una vita di sacrificio e di rinunce, come spesso si dice! Gesù non è venuto per privare l'uomo di qualcosa ma per dargli la vita eterna! Ma seguire Gesù implica determinazione e radicalità! Credere nel Dio di Gesù Cristo richiede la sequela: non bastano le dichiarazioni di intento! Credere nel Dio di Gesù Cristo non è vaga percezione di una presenza superiore ma scelte, opere, vita! Gesù non è tenero nel rispondere a chi gli promette "mari e monti" e poi accampa scuse di ogni genere... «Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia». Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro è adatto per il regno di Dio». La fermezza di Gesù nei confronti di chi si mette alla sua sequela non è dettata da una intolleranza verso qualcuno ma è il desiderio di non illudere! Se uno dice di voler seguirlo e poi non lo segue sul serio non sperimenterà la salvezza che lui è venuto a portare: meglio la lontananza! Così può davvero scaturire il bisogno di una conversione! Non c'è fatica più grande che convertire chi è convinto di essere un bravo cristiano... Buona giornata

## 04/10/2012 - SAN FRANCESCO

San Francesco, patrono d'Italia. Figura amata e stimata da uomini e donne di ogni cultura ed estrazione. Un uomo dove le parole e le opere coincidevano. Una verità proposta schiettamente ma non gridata. San Francesco aveva sposato il vangelo sine glossa, alla lettera. Al punto da ricevere le stimmate a riprova della sua totale assimilazione a Cristo. La sua ansia non era quella di convertire gli altri ma se stesso. Una coerenza personale ricercata con meticolosità e determinazione. Era talmente eloquente la sua coerenza di vita da ottenere, anche dai più acerrimi nemici del bene, rispetto e ascolto. Non possiamo non menzionare in questo senso la missione di pace presso il sultano d'Egitto e l'incontro con il "lupo" di Gubbio - molto probabilmente non un animale ma una persona -: senza prove di forza, solo con la testimonianza di uomo di pace e di comunione, ottenne riconciliazione e conversione. Onorati da un testimone di tale spessore avvertiamo l'urgenza di una

radicalità maggiore nella sequela... Buona giornata. p.s. Una preghiera per Giuditta che oggi ritorna alla casa del Padre.

### **05/10/2012 - SIAMO NIENTE**

Primo venerdì del mese. Per la maggior parte delle persone è l'ultimo giorno lavorativo della settimana - finalmente -, per i cristiani è un giorno di particolare memoria dell'offerta di sé di Gesù sulla croce che ha nell'eucaristia la sua perenne ripetizione. La proposta che in parrocchia facciamo è quella di sostare più lungamente davanti al Santissimo Sacramento solennemente esposto in Chiesa: è stare davanti a colui che muove il mondo! È riascoltare ciò che JHWH ha detto a Giobbe: «Da quando vivi, hai mai comandato al mattino e assegnato il posto all'aurora... Sei mai giunto alle sorgenti del mare e nel fondo dell'abisso hai tu passeggiato?...Hai tu considerato quanto si estende la terra? Dillo, se sai tutto questo!». Avvertire la propria piccolezza e con Giobbe riaffermare il primato di Dio: «Ecco, non conto niente: che cosa ti posso rispondere? Mi metto la mano sulla bocca». Buona giornata

### **06/10/2012 - RISCOPRIRE DIO**

Dopo aver sperimentato prove di ogni genere, Giobbe ha un attimo di stizza e manifesta la sua ribellione contro Dio. Alla fine, tuttavia, riconosce la propria finitezza e si rimette nelle mani Dio riconoscendolo come l'unico salvatore: «Io ti conoscevo solo per sentito dire, ma ora i miei occhi ti hanno veduto. Perciò mi ricredo e mi pento sopra polvere e cenere». Quando si tocca il fondo si constata che l'unica ancora di salvezza è il Signore... In questi giorni sia Papa Benedetto XVI, in occasione del cinquantenario dell'apertura del Concilio, sia il presidente Napolitano, nella memoria liturgica di San Francesco, hanno suggerito come via di riscatto dalla situazione di stagnazione e di crisi che attanagliano l'Occidente il recupero di Dio, la riscoperta della spiritualità. Ebbene sì: non c'è via di redenzione che non parta da Dio: l'uomo senza Dio cozzerà sempre con la propria finitezza e non vedrà mai la luce... Solo Dio è l'unico necessario! Buona giornata

### **07/10/2012 - ACCOGLIERE LA CARNE**

L'opera di Dio è quella di unire, di creare comunione, di mettere in relazione. Egli stesso è così: Trino ed Uno! Nel momento in cui crea l'uomo sente il dovere non lasciarlo solo: dapprima crea per lui gli animali e le piante. Non bastano! Poi, la donna: l'uomo è stupito e meravigliato di questa presenza! Gioisce nel profondo! Egli crede che la donna sia la sua giusta metà e proietta in lei i suoi desideri e le sue ambizioni... non sarà così semplice! Dovrà abbandonare suo padre e sua madre e diventare, giorno per giorno, una carne sola con lei! Il rapporto uomo - donna non è lo stupore iniziale ma il cammino di unità che nel tempo si costruisce mettendo insieme la carne l'uno dell'altra! La carne è il segno della debolezza... solo quando l'uomo e la donna accetteranno di fare propria la fragilità dell'altro saranno contenti! Questo è il sogno di Dio! Il Nemico, il diavolo, non fa altro che dividere! Diavolo significa proprio divisore... Ogni volta che il Nemico disunisce butta all'aria il sogno di Dio e imprime tristezza... Aiutiamoci a sostenere la bellezza del

matrimonio indissolubile: non perchè è una legge, ma perchè è la via della realizzazione piena dell'uomo! Buona giornata

### **08/10/2012 - IL PROSSIMO**

Una parabola famosissima: il Buon Samaritano. Gesù la racconta a partire da una domanda di un maestro della legge: «Chi è prossimo a me?». È una domanda nella quale non emerge tanto il desiderio di conoscere chi è da aiutare, quanto la ricerca di un aiuto. Il tale che interroga Gesù è molto preoccupato per sé, del suo prossimo non pare particolarmente interessato... Non è così lontano questo modo di ragionare dal nostro! Quante volte ci capita di dire "chi me lo fa fare? Perchè dovrei aiutare quello che è in difficoltà? Chi aiuta me?"... Il compito di perdere la vita come Gesù ci insegna prevede una dura lotta contro il nostro egoismo! La tentazione che abbiamo è quella di considerarci sempre al centro! Vorremmo piegare la realtà che ci circonda sempre a nostro favore... Gesù ci proietta fuori da noi! Ci chiede di pensare agli altri! Di noi si preoccupa Lui, non dobbiamo avere paura! Buona giornata

### **09/10/2012 - CONVERSIONI POSSIBILI**

«Avete certamente sentito parlare della mia condotta di un tempo nel giudaismo: perseguitavo ferocemente la Chiesa di Dio e la devastavo». Sono le parole di Paolo, l'Apostolo delle genti, quello ricordato sempre insieme a Pietro come una colonna portante della Chiesa. È bene che ce lo ricordiamo e ce lo ribadiamo: lo Spirito soffia come e dove vuole! Quando ci prende lo sconforto constatando l'avversità che cresce e si accanisce contro la Chiesa, pensiamo alla conversione di Paolo! Dio lascia che l'uomo si scateni contro di lui per poi portarlo a riconoscere i suoi errori e ripartire. Quante persone sono passate da una condizione di odio intestino verso Cristo e la Chiesa a un amore smisurato! La Chiesa ha bisogno dell'odio e della contrapposizione: solo così può dare testimonianza di un amore più grande! Se amassimo solo chi ci ama che merito ne avremmo: anche i pagani fanno lo stesso... Che lo Spirito soffi e ci faccia ancora contemplare le meraviglie del suo amore! Buona giornata

### **10/10/2012 - CORREZIONE FRATERNA**

Paolo, l'Apostolo delle Genti, ha ricevuto mandato di evangelizzare da Pietro, la Roccia su cui Gesù ha deciso di costruire la sua Chiesa: il Vangelo non è una trovata personale ma è una verità condivisa! Nessuno la può raccontare a prescindere da un confronto con i fratelli: il Vangelo non può correre il rischio di affermare e negare allo stesso tempo alcune verità! Se il Vangelo ha il primato, i missionari hanno il dovere di conformarsi in tutto e per tutto ad esso e, così, evitare ogni tipo di divisione! Il fatto è che accade spesso che i singoli uomini incaricati di evangelizzare cadano nella tentazione di percorrere strade proprie a prescindere dalla comunione: dicesi eresia! Per evitare tale rischio bisogna che da buoni fratelli ci si confronti continuamente e ci si richiami in caso di eventuali svarioni... È quello che ha fatto Paolo con Pietro! A viso aperto lo ha contestato per aver trattato i cristiani che non provenivano dal giudaismo con un atteggiamento di sufficienza... Pietro era

l'autorità prima, eppure, a fronte del richiamo del fratello Paolo, in nome del Vangelo, si ravvede e cambia atteggiamento! Se il papa, il vescovo o il parroco sbagliano ogni singolo battezzato deve e può richiamarli all'ordine! Mi sembra davvero una bellissima forma di comunione! sentiamoci sempre responsabili gli uni degli altri... Buona giornata

### 11/10/2012 - PREGARE NON È GIOCO D'AZZARDO

Ho l'impressione che qualcuno preghi con lo stesso animo con il quale si gioca al lotto: proviamo, magari ci va bene! Come se l'esaudimento di una preghiera fosse un colpo di fortuna... No! La preghiera ottiene sempre ciò che chiede, non è mai sottoposta alla legge della casualità! Dio ascolta sempre e dà il pane necessario a chi glielo chiede. Gesù ribadisce questa verità dicendo «Io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto». Mettere la vita nelle mani di Dio è ben più promettente che affidarsi alla dea bendata: Dio è padre e non ascolta i suoi figli secondo l'umore! Al figlio che supplica darà tutto l'amore necessario... «Se voi, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!». Bussiamo e ci sarà aperto! Buona giornata

### 12/10/2012 - DISCERNIMENTO

Non è facile capire così nitidamente chi opera grandi cose nella storia... Dio o il diavolo? Sembrerà paradossale una domanda del genere. Il fatto è che Gesù stesso parla del diavolo come uno forte, capace di operare prodigi! Purtroppo il diavolo è intelligente, non agisce in maniera tale che lo si riconosca: passa sempre attraverso delle vie suadenti, capaci di intercettare il nostro stupore e la nostra attenzione. Alcune situazioni di successo, di benessere, di soddisfazione personale, raggiunte anche in maniera legittima e rispettabile, possono essere luoghi nei quali il diavolo si intromette per accrescere l'orgoglio, la presunzione, l'altezzosità, la prepotenza... Laddove è Dio che agisce c'è umiltà, discrezione, servizio, generosità... Vigiliamo sempre sulle cose positive che ci accadono perché lo siano sul serio e rallegrino non solo noi ma anche i fratelli che ci stanno vicini. Buona giornata Preghiamo per Mirko che accompagniamo nel suo ritorno al Padre

### 13/10/2012 - LA LEGGE È IN FUNZIONE DI CRISTO

«La Legge è stata per noi un pedagogo, fino a Cristo, perché fossimo giustificati per la fede. Sopraggiunta la fede, non siamo più sotto un pedagogo». È un versetto della lettera di San Paolo ai Galati di capitale importanza: ci mette di fronte al fatto che la nostra fede non è chiamata a modellarsi sul testo biblico ma sulla persona di Cristo! La Bibbia non è Dio! Il testo sacro è la memoria dell'esperienza del popolo di Dio nelle sue vicende originanti! È la narrazione della storia di uomini che, incontrato il Signore, hanno declinato le loro scelte a partire da questo rapporto! È una sorta di prototipo dell'esperienza credente, valida per ogni generazione, in quanto contiene in filigrana tutte le caratteristiche proprie di chi vive la sua esistenza nel rapporto con Dio! In questo senso la Scrittura è pedagogo: racconta le gioie e le fatiche del credere ma non è tutto contenuto della fede! Gesù è vivo! Nel

rapporto con Lui ognuno di noi scrive una "nuova Bibbia"! ...che ovviamente, se è autentica, non potrà contraddire nella sostanza quella che insieme riconosciamo come canonica... Buona giornata

### 14/10/2012 - VITA PIENA

«La parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio»: come vorrei che fosse così per noi tutti anche oggi! Lasciamo che Gesù ci parli! Entriamo in Chiesa non per inerzia ma per ascoltare Uno che ci vuol parlare, ci vuole incontrare! Il Vangelo oggi, ancora una volta, parla di noi... Siamo noi gli assetati di vita eterna! Non ci basta vivere in qualche maniera! Abbiamo bisogno che la vita sia piena, sensata, con uno sbocco diverso della morte... Gesù ci assicura che la maniera c'è: è seguirlo! Impegnare seriamente la nostra volontà e la nostra libertà a star dietro a Lui! Rifuggire con orrore dalla dipendenza della ricchezza... La ricchezza tiene schiavi: non fa entrare nel mondo di Dio! Il fatto è che la dipendenza dai beni è subdola: il tale che si accosta a Gesù per interrogarlo è una brava persona, un credente praticante, eppure il suo cuore è venduto ai beni! Proviamo il nostro cuore e saggiamolo: per chi batte? Buona giornata

### 15/10/2012 - NESSUNA DOMANDA

Venerdì sera sono stato a pregare con i giovani a Caslino. Don Davide e don Pietro hanno proposto la meditazione del brano di vangelo del "giovane ricco". Tra le domande che sono state suggerite per la riflessione personale c'era: "Quali domande hai da fare a Gesù?". Ci ho pensato ma non mi è venuta in mente nessuna domanda... anche ai dubbi che sento dentro di me Gesù ha già risposto! È solo l'orgoglio che mi chiude alla verità: nel Vangelo c'è tutto il necessario per comprendere il senso della vita! Credo sia questo il senso del brano di vangelo di Gesù che ascoltiamo oggi in chiesa: «Questa generazione è una generazione malvagia; essa cerca un segno, ma non le sarà dato alcun segno, se non il segno di Giona». Gesù si lamenta della incredulità testarda e persistente di chi, nonostante le mille prove offerte, non accenna ad arrendersi all'evidenza! Tante domande non sono altro che il tentativo strenuo di cedere davanti alla propria miseria e affidarsi alla misericordia di Dio... Buona giornata

### 16/10/2012 - LO SPIRITO DELLA LEGGE

Teoricamente potremmo pensare ad una gestione della vita senza alcuna legge: l'importante non è rispettare la legge ma vivere per il valore che essa tutela! Cioè: se tutti avessimo la levatura morale da respingere ogni tentazione all'egoismo alla ricerca del solo interesse personale non ci sarebbe bisogno di alcuna legge per tutelare i diritti! La legge c'è semplicemente per evitare abusi ed eccessi legati all'indole malvagia e meschina che caratterizza il cuore umano... «Non avete più nulla a che fare con Cristo voi che cercate la giustificazione nella Legge»: San Paolo ce l'ha con la mentalità legalistica perchè non coglie lo spirito della legge! È lo spirito della legge che va perseguito, non la legge! La legge è una riduzione dell'ideale! Il risultato di chi vive per la legge è quello che stigmatizza Gesù nel Vangelo: «Voi farisei pulite l'esterno del bicchiere e del piatto, ma il vostro interno è pieno

di avidità e di cattiveria». Vagliamo la nostra coscienza e valutiamo che cosa ci sta veramente a cuore... Buona giornata

### 17/10/2012 - IL BRUTTO E IL BELLO

La giustapposizione della lista del male, originata dal diavolo, con quella del bene, originata dallo Spirito, è quanto mai persuasiva, nel solo leggerla, per il contrasto palese tra il brutto e il bello! «Fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere»: non dà nell'immediato un senso di malessere, di schifo, di ribrezzo? È vero che magari ci troviamo in situazioni del genere, pensando di avere chissà quale vantaggio, ma oggettivamente, è "roba" brutta... Invece: «amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé»: che spettacolo! Che armonia! Che Bellezza! A chiunque queste cose piacciono! Sono i doni di Dio, per i quali val la pena lottare, combattere, soffrire! In noi è sempre in atto una lotta devastante tra queste due tensioni: non possiamo sbagliare... Buona giornata

### 18/10/2012 - VANGELI DI CRISTO

San Luca, l'evangelista: dalla Chiesa oggi sale a Dio un grazie particolare per quanto questo uomo che ha scritto su... in Gesù! Ha scritto con una tale passione per Gesù al punto tale che ogni volta che leggiamo le sue parole diciamo "Parola del Signore"! Ma ci pensate? Le parole di un uomo qualunque sono le parole di Gesù! È così che succede: quando ci si lascia afferrare da Cristo gli si appartiene totalmente! Come diceva san Paolo «non sono più io che vivo ma è Cristo che vive in me»... e tutto parla di Lui! È come quando una moglie entra talmente in sintonia con il marito da poter parlare in suo nome ed essere riconosciuta completamente attendibile! La cosa che dovremmo riuscire a fare nostra di Luca è questa passione per Gesù, questa sintonia con Gesù, al punto da pensare e dire le sue stesse idee, fare le sue stesse opere... diventeremmo un Vangelo vivente! Oggi non c'è bisogno che qualcuno scriva un altro vangelo... c'è bisogno di altri discepoli infiammati! Buona giornata

### 19/10/2012 - PAURA DEL DIAVOLO

Non so per quale motivo - forse perchè si avvicina sempre di più -, ma ultimamente il tema riguardante il destino ultraterreno mi sta particolarmente a cuore. Sento che la vita è di una serietà estrema e che a Dio si dovrà rendere conto. Non ho paura di Dio: so che è padre e che conosce nell'intimo i segreti del nostro cuore e, quindi, le nostre intenzioni! Ma ho paura di condurre una vita difforme alla sua volontà! Mi devasta il pensiero che il dono della vita possa essere sciupato per semplice superficialità! Gesù, nel vangelo di oggi, ci ricorda una cosa importante: «Temete colui che, dopo aver ucciso, ha il potere di gettare nella Geènna. Sì, ve lo dico, temete costui». Chi è costui? Non è certamente Dio! Dio non uccide nessuno! Costui è il diavolo! Non vorrei mai che il diavolo, come subdolamente sempre agisce, mi circuisse facendomi illudere di essere buono e, conseguentemente, mi inabissasse negli inferi! Come è facile pensare di essere buoni e non più vigilare sulla propria condotta... che male l'illusione di essere giusti... Buona giornata

## 20/10/2012 - TESTIMONIANZA

Si dice spesso che se uno crede deve testimoniare. Il cristiano, in sostanza, ha il compito di mostrare la propria fede. Mi rendo conto che nella predicazione anche io uso molte volte queste categorie. A ben pensarci, tuttavia, non è così coerente... Che senso ha dire "se credi, devi"? "Se credi, credi!", punto e stop! Penso a quando due persone si mettono insieme: non si sentono in dovere di mostrare l'amore, lo mostrano e basta! E chi sta loro attorno capisce che tra i due c'è amore! Ci dobbiamo pensare a questa cosa: la testimonianza non può essere un semplice dovere! A volte sarà pure necessario darsi degli impegni per vincere pigrizia e abitudine... ma non dovrà essere la regola della testimonianza! Per me, raccontare di Gesù non è un buttar in tutti i discorsi il suo nome perchè faccio il prete di mestiere! È semplicemente esternare il Nome che maggiormente porto nel cuore! Non posso non parlare di Lui, perchè Lui è il senso della mia vita! Buona giornata

## 21/10/2012 - SERVIZIO E SERVILISMO

L'evangelista Marco è impietoso con i discepoli: non ha remore di sorta nel mettere per iscritto le loro defaillance nella sequela! Questa volta sono sotto i riflettori del giudizio Giacomo e Giovanni: chiedono a Gesù di occupare i primi posti nel suo regno! Sono disposti a seguire Gesù ma alla fine vogliono averne un vantaggio... Non riesco proprio a biasimarli! La logica che sottende frequentemente la sequela è legata ad un guadagno! Facciamo una fatica enorme a ragionare nella categoria della sola gratuità... Il fatto è che ogni gesto compiuto in obbedienza a Gesù, se motivato da un secondo fine, non può essere chiamato servizio ma servilismo! È quell'atteggiamento viscido di chi si zerbinizza, arrivando anche a sfiorare il ridicolo, per ottenere successivamente un beneficio... Gesù indica, al contrario, come il servizio sia nobilitante quando è gratuito e disinteressato! Semplicemente perchè è la logica di Dio! Buona domenica

## 22/10/2012 - DISOBEDIENZA

Dico spesso ai ragazzi che non sempre bisogna obbedire ai genitori! Fa sempre un po' specie anche a me quando lo dico... immagino gli interessati! Eppure c'è da tener conto che se è doveroso che non sempre i genitori acconsentano ai voleri dei loro figli così anche i figli a quelli dei genitori! Non per altro: i genitori, benchè adulti, non sono esenti dal peccato e da scelte chiaramente sbagliate! E quando, dall'alto della loro autorità, costringono il figlio in logiche contrarie al Vangelo è bene che siano contestati e disobbediti! Mi capita di dirlo spesso in confessionale quando i bambini mi dicono che non vengono a Messa perchè i genitori hanno altro da fare e non li portano... o perchè lavorano (dalle 8 alle 18 anche la domenica... tutte le domeniche... papà e mamma?) o perchè c'è da andare a trovare i nonni (idem...) o perchè c'è da recuperare il sonno (idem...). Disobbedienza! In queste scelte è bene che i bambini si ribellino perchè il vangelo dice: «Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia perché, anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che egli possiede». Buona giornata

## 23/10/2012 - PRESENZA DI CRISTO

«Ricordatevi che in quel tempo eravate senza Cristo»: bella questa espressione di san Paolo! Cristo non è legato ad alcuna necessità! Cioè: Cristo è un dono! Nessuno lo merita, nessuno ce l'ha per inerzia, per il solo fatto di esserci... C'è un prima e un dopo l'incontro con Cristo. Cristo è un compagno di viaggio di cui ci si accorge, non passa inosservata la sua presenza! Se durante la giornata non si riconosce la sua vicinanza significa che siamo ancora nel tempo in cui "siamo senza Cristo"! La bella notizia consiste nel fatto che, però, anche se siamo senza Cristo, appena lo desideriamo lo possiamo accostare! Non dobbiamo crearcelo, inventarcelo! Vorrei tanto che tutti potessero essere contemporanei a Cristo, così da sentirne la consolazione, la compagnia, la guida... Non è per niente uguale la vita con o senza Cristo! Io non smetto di ringraziare per il dono della sua presenza ingombrante nella mia vita! Buona giornata p.s. Preghiamo per Dorina che oggi accompagniamo alla casa del Padre

## 24/10/2012 - PERCOSSE...

Davanti a Dio sono un debitore eternamente moroso... Sento di aver ricevuto tantissimo e di restituire sempre poco... Non lo dico tanto per dire! Leggendo, poi, il vangelo di oggi ho motivo di temere ancora di più: «Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche. A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più». Mi sa che quando mi presento dal Padre eterno riceverò "molte percosse"... A parte gli scherzi: l'immagine è certamente un po' estrema, ma il senso è davvero interessante! Nessuno può mettere da parte ciò che la coscienza gli indica se non con colpa grave! C'è da fare di più per istruire le coscienze all'amore di Dio: la responsabilità nella costruzione di un mondo più buono e più giusto è chiaramente nelle mani di chi ha ricevuto tanto... Le "percosse" sono legate al non aver fatto fruttare i doni ricevuti! Buona giornata

## 25/10/2012 - STARE IN GINOCCHIO

Quando porto qualcuno in Chiesa chiedo sempre di fare il segno della croce con l'acqua santa, di fare la genuflessione e di mettersi in ginocchio. Lo chiedo ai bambini come ai grandi. C'è uno stile dello stare alla presenza di Dio. Devo dire che molti adulti si rifiutano di mettersi in ginocchio... perchè? Non di certo per problemi alle ginocchia... È piuttosto una presa di posizione interiore che indispongono ad un gesto ritenuto inadeguato. Forse do un giudizio esageratamente tranciante ma il non inginocchiarsi è chiaro segno di non-fede! Se appena riusciamo ad avere coscienza di chi sta davanti a noi non possiamo che inginocchiarci... L'orgoglio che ci fa credere superiori a tutto e a tutti chiude gli occhi dell'anima e convince della propria absolutezza... Niente di più falso e fuorviante! San Paolo oggi ci dice: «Io piego le ginocchia davanti al Padre»: prendiamo l'esempio e proviamo a stare alla presenza del Signore con questo atteggiamento... quante cose vengono a galla... Buona giornata



## 26/10/2012 - SCIENZA E FEDE, AMICHE INTIME

L'altro giorno mi hanno fatto visita degli amici. Sono studenti universitari. Molto colti e preparati. Bello parlarci insieme. Eppure inquietante. Lo studio li porta a pensare al mondo a prescindere da Dio. La fede è spazzata via come questione inutile ed indifferente... Il fatto di sapere alcune nozioni di biologia e di fisica li fa credere bastanti a se stessi, superiori a milioni di uomini e di donne che ancora hanno il bisogno di piegare le ginocchia e chiedere a Dio la forza per affrontare il quotidiano certi che da soli, pur conoscendo tutta una serie di verità scientifiche, non sono in grado di andare avanti... Conoscere la complessità della materia è assolutamente affascinante e coinvolgente, ma non è sufficiente per rispondere a tutte le domande di senso che la coscienza pone! La battuta tagliente di Gesù mi sembra illuminante: «Ipocriti! Sapete valutare l'aspetto della terra e del cielo; come mai questo tempo non sapete valutarlo?»... Buona giornata

## 27/10/2012 - I CONTENUTI DELLA FEDE

Ieri sera, primo incontro sulla fede: abbiamo dato uno sguardo veloce ma profondo ai rischi di riduzione che essa corre nella cultura contemporanea e abbiamo ribadito la necessità di dare contorno chiaro e nitido ai contenuti. Il "secondo me", espressione imperante nel relativismo del pensiero che connota la nostra generazione, ha bisogno assoluto di essere rivisitato: l'assenza di sicurezze, di certezze, di verità, mette seriamente a repentaglio il senso della vita! Svuota la teologia, la morale e l'antropologia: cioè perde i contorni del volto di Dio, smarrisce i valori non negoziabili della morale e squalifica la concezione dell'uomo! Tutto va male? Non esageriamo! C'è una malattia diffusa della fede che allerta ma la cura non sta nel piangerne la morte imminente: anche il vangelo di oggi ci invita a metterci al lavoro per trovare le cause e tentare medicine valide per la guarigione... Tutto, poi, rimane nelle mani di «Colui che tutto opera efficacemente»! Buona giornata

## 28/10/2012 - CIECHI IN VIA DI GUARIGIONE

Un cieco ai margini della strada a mendicare. Sperando nella generosità dei pellegrini diretti verso Gerusalemme per la celebrazione della Pasqua ebraica. È da anni che occupa quel posto. Gli permette di campare. Basta una moneta per strappargli un sorriso. Ma non è felicità. È altro ciò di cui ha bisogno. Passa Gesù. Il suo è un pellegrinaggio "teologico", è la manifestazione di Dio che sceglie di camminare tra gli uomini raccogliendo i bisogni e le suppliche di una umanità prostrata. Dio non ha dato la vita agli uomini perché tirassero a campare, ma perché fosse esperienza di gioia piena. Il cieco non si accontenta più di una moneta! Già questa prospettiva lo dispone alla guarigione! Chiede pietà: chiede attenzione, amore, senso. Gesù lo fa chiamare. Non lo guarisce subito dalla cecità ma lo rialza e lo rimette in cammino sulla strada. Essere nella Chiesa e ascoltare la Parola è già essere in via di guarigione... Dobbiamo osare chiedere di vederlo! Non mancherà di accontentarci. Buona domenica

## 29/10/2012 - IL SABATO

Gesù guarisce una donna curva in giorno di sabato. È il giorno di festa per gli ebrei: il riposo e, quindi, l'inattività sono assoluti. Non è sbagliato: è la genesi che lo richiede! Dio ha creato per sei giorni e al settimo ha riposato: l'uomo creato a sua immagine e somiglianza deve fare altrettanto. Staccare dal lavoro per riconoscere il primato di Dio, per dare consistenza alla propria dignità, per dedicarsi alle relazioni, per non crederci onnipotenti... Gesù non si pone contro il sabato ma aiuta i suoi discepoli a interpretare correttamente il senso del sabato: un miracolo a favore di una persona che soffre, benchè implichi una attività, non contraddice lo spirito del sabato! Anzi, lo compie! Dio ha istituito il sabato per dare il tempo all'uomo di occuparsi delle cose importanti: Dio, le persone e se stessi! Quando ci si dimentica di questi pilastri o si diventa legalisti o relativisti! Un tempo si peccava di legalismo... oggi? A voi la sentenza! Buona giornata p.s. Preghiamo per Francesco che oggi accompagniamo all'estrema dimora

## 30/10/2012 - SOTTOMISSIONE

«Siate sottomessi gli uni agli altri: le mogli lo siano ai loro mariti, come al Signore... E voi, mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei». Leggendo in maniera superficiale si esprimono considerazioni banali ed errate. Anzitutto viene dichiarato all'inizio che non solo le donne si devono sottomettere ma tutti! Quindi, bando ad ogni interpretazione riduttiva e preconcepita! L'equivoco è dato dal termine "sottomissione" che appare ai nostri orecchi come una condizione inaccettabile e inadeguata. Il fatto è che è posto un termine di paragone per niente indifferente: «come al Signore»! Proviamo a pensare come è la nostra "sottomissione" nei confronti di Dio? Si tratta di oppressione, di obbedienza cieca, di soggiogamento forzato? Essere "sottomessi" a Cristo significa lasciarsi amare! Il giogo di Cristo è l'amore! Chiedere alla donna di essere sottomessa equivale alla richiesta dell'uomo di amare fino a dare la vita! L'amore è protagonista della sottomissione cristiana! Non ditemi che non è bello! Buona giornata

## 31/10/2012 - COMANDAMENTI FAMILIARI

«Onora tuo padre e tua madre!». Questo è il primo comandamento che è accompagnato da una promessa: "perché tu sia felice e goda di una lunga vita sulla terra". Nella lista dei dieci comandamenti, il quarto è l'unico che prevede una ricompensa! Generalmente, nella concezione comune, si riduce tutto all'obbedire ai genitori... forse un po' interessato... Si parla invece di "onore", di rispetto, di considerazione dello stato di generatori di vita! Il papà e la mamma sono degni di rispetto semplicemente perchè ci hanno dato la vita! Sono segni eminenti della paternità-maternità di Dio! L'onore da riconoscere ai genitori è il comandamento per i figli. ma ce n'è uno anche per i genitori: «E voi, padri, non esasperate i vostri figli, ma fateli crescere nella disciplina e negli insegnamenti del Signore»! Mi piace tantissimo: non stressate la vita ai vostri figli perchè facciano quello che voi volete ma perchè crescano nella legge del Signore! Quanti papà e quante mamme sentono come compito fondamentale la trasmissione della fede rispetto alla realizzazione nello studio o

nel lavoro? ...forse è per questo che l'«onore» è in calo... buona giornata p.s. Una preghiera per il nostro fratello Attilio che si è addormentato nel Signore

### **01/11/2012 - LIBERTÀ E GRAZIA**

L'altro giorno mentre preparavo un gruppetto di bambini ho chiesto: "I santi sono uomini come noi?". Loro con assoluta spontaneità hanno risposto: "Nooo!". Mi sembra di notare che nella considerazione dei santi vadano per la maggiore due interpretazioni estreme: da una parte chi, come i bambini, ritiene i santi siano extraterrestri e quindi inimitabili... dall'altra chi giudica la santità una invenzione della Chiesa ma che non ha nessuna attinenza effettiva con la realtà. Credo di poter dire che di fondo emerge una profonda disistima della libertà dell'uomo, della sua capacità di fare il bene respingendo tenacemente il male! Sembra di essere tutti nel calderone della storia senza possibilità di scelte radicalmente evangeliche. Così come si ritiene impossibile il lavoro della Grazia che cambia il cuore e assimila a sé le anime più docili e disponibili. In sostanza oggi celebriamo la riuscita del connubio tra libertà umana e grazia divina! Preghiamo che si realizzi anche in noi... è davvero possibile! Buona giornata

### **02/11/2012 - LA FEDE, ANTIDOTO ALLA MORTE**

È una vita che combattiamo contro la morte... l'uomo ha sempre mal sopportato il fatto di essere mortale... con l'intelligenza di cui è dotato ha allontanato temporalmente l'evento della morte, ma non l'ha sconfitta... mai la sconfiggerà! Le alternative sono due: o si fa di tutto per non pensarci, riempiendo la vita di attività, o si accoglie come un passaggio proprio della vita! La fede è l'unica risposta sensata all'assurdità della morte. Si faccia attenzione, però... non una fede vaga nell'immortalità - ipotesi poco più credibile di una favola - ma una fede ben identificata che pone la sua forza in Colui che solo può ribaltare la pietra del sepolcro! O Cristo ci risuscita da morte perchè è il Figlio di Dio oppure siamo concime per la terra... Per questo la fede è una questione seria che va coltivata e fatta crescere giorno per giorno... Preghiamo...

### **03/11/2012 - PRIMI POSTI**

Leggendo le notizie di questi giorni sulla corruzione e sugli abusi dei politici resto basito. Non riesco a credere che delle persone così ragguardevoli arrivino a tale e tanta sfacciataggine. Ho sempre pensato che inevitabilmente, anche chi arriva a determinati ruoli, qualche scorrettezza la compia... chi può vantare un comportamento pulito da ogni macchia di peccato... Ma la pianificazione del latrocinio a certi livelli è davvero diabolica! Lo stupore massimo è generato dalla constatazione che non solo si manifesta una sete irrefrenabile di denaro ma anche una famelica ambizione del potere! Direbbe Gesù: «occupare i primi posti»! Nessuno che arriva ai primi posti strattonando a destra e a manca è degno di quella posizione... È chi sta ultimo, nel nascondimento e nella cura della propria onestà, che deve essere condotto alla guida! Da questo punto di vista, fino ad oggi, per quanto riguarda gli ultimi papi, ciò è avvenuto...ed è un bel segno! Non mancano, tuttavia, gli

arrivisti anche nella Chiesa: Dio ce ne scampi... Buona giornata p.s. Accompagniamo nella preghiera Egle e Gianni che sono passati da questo mondo al Padre.

### **04/11/2012 - LA LEGGE DELL'AMORE**

La legge dell'amore. Una legge che spesso è definita come il proprium cristiano. In realtà, pure la sapienza umana è in grado di riconoscerla con i soli strumenti della ragione e del cuore. Forse la peculiarità della legge dell'amore sintetizzata da Cristo è nello stretto legame istituito tra l'amore per Dio e l'amore per l'uomo. Sembra che si arrivi quasi ad una sovrapposizione... Sarà l'evangelista Giovanni a ricordare che non si può amare Dio che non si vede senza amare l'uomo che si vede... Mi convinco sempre di più, comunque, che l'amore all'uomo non è mai veramente autentico se non ha origine dall'amore per Dio! Tutti ci riempiamo la bocca che è più importante amare le persone piuttosto che Dio ma non c'è amore autentico se non parte da Dio! La presunzione dell'uomo porta a ritenere sufficiente l'amore per le persone care... L'amore per Dio sviluppa ben oltre l'amore... Buona domenica

### **05/11/2012 - LOTTA CONTRO ME STESSO**

«Non fate nulla per rivalità o vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso»: quanto mi sento lontano da questa prospettiva... Ogni volta che mi imbatto con la Parola mi sento ferire profondamente... avverto tutta la distanza e l'incoerenza del mio cuore e dei miei pensieri... Quando qualcuno viene a confessarsi e mi dice di non aver nessuna colpa particolare, per certi versi, sono ammirato... Io trovo in me un abisso tale tra le esigenze evangeliche e la vita, da averne grande vergogna! Quanto desidererei conformarmi totalmente a Cristo... La superbia e la vanagloria sono due tarli che consumano intimamente la mia identità di discepolo... è una lotta permanente quella che devo combattere contro me stesso! Adoro le persone umili e dimentiche di sé! Ne conosco tante... Sono per me un segno meraviglioso di Cristo! C'è da convertirsi... Buona giornata

### **06/11/2012 - IL PARADISO**

Fa tenerezza il Dio descritto nella parabola: la voglia folle che tutta la sala allestita per la cena sia piena e la declinazione dell'invito da parte di un gran numero di invitati... Dio vuole che tutti gli uomini siano salvi! Sono loro che o per una scusa o per l'altra si sottraggono alla sua offerta! Ma Dio non resta solo... non demorde dal fine che si è proposto: va a cercare ovunque qualsiasi persona, anche la più abietta, purchè abbia desiderio di "mangiare" alla tavola del Regno! Quante volte mi sento chiedere: ma davvero Dio è così cattivo da mandare qualcuno all'inferno per una dannazione eterna? No! Nella maniera più assoluta! Dio è così buono che non smette mai di offrire la mano per una riconciliazione! È l'uomo, solo lui, con la sua tracotanza e presunzione, che rifiuta sistematicamente l'invito ad entrare in relazione con Dio! Se appena appena lo desideriamo, il nostro destino è il paradiso! Che spettacolo! Buona giornata

## 07/11/2012 - AMORE LIBERATO

«Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo»: radicale, non c'è che dire! Sconvolgente, pure! Quasi impraticabile... Eppure. Gesù non dice che chi ama i propri famigliari è una brutta persona. Dice semplicemente che non può essere suo discepolo! Cioè è ancora legato alle proprie sicurezze e non è disposto a lasciarsi condurre dalla Parola che salva. Non so se posso dire con assoluta sicurezza di aver anteposto ad ogni affetto Cristo, ma sento di essermi deciso risolutamente ad amare Cristo al di sopra di tutto... eppure non ho perso i miei affetti! Anzi: mi sembra di averli ritrovati in una dimensione più vera e più profonda! Certamente meno idolatra... Gesù non chiede l'esclusiva dell'amore! Non è questione di gelosia... Gesù ci offre la possibilità di amare con criteri nuovi, meno morbosi e meno egoistici! Come è facile che gli affetti siano viziati da grande egoismo... Buona giornata

## 08/11/2012 - TUTTO PARTE DA UN INCONTRO

«Ritengo che tutto sia una perdita a motivo della sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore»: innamorato di Cristo all'ennesima potenza! Troppo grande San Paolo! Passato da una rigida osservanza della legge ad una sequela indiscussa al Cristo! Chi più di lui ci poteva istruire sulla infondatezza salvifica della Legge? L'osservanza della legge rende schiavi, solo un amore personale libera: qui sta la scoperta fondamentale del cristianesimo! Non esistono valori nè ideali per cui valga la pena morire: per una persona sì! Una mamma è disposta a mettere a repentaglio la propria vita per un figlio... È pazza? No! Semplicemente ama senza misura! La sua gioia è il figlio! Solo se scopriamo Gesù come persona siamo disposti a buttare all'aria tutto e a considerare tutto spazzatura a confronto di Cristo! Andare a Messa, frequentare il catechismo, osservare i comandamenti sono esperienze avviliti se non scaturiscono da un incontro con Gesù... Buona giornata

## 09/11/2012 - IL NUOVO TEMPIO

Il tempio è il luogo sacro nel quale l'uomo entra in relazione con Dio. Gesù entra in Gerusalemme, rovescia i tavoli dei cambiavalute e scaccia pecore e colombe. Prevede pure la distruzione del tempio. Gesti inequivocabili di un cambiamento radicale del culto e, quindi, della relazione con Dio: la relazione con Dio non è ritualità ma è questione di cuore! Non che il culto ebraico fosse originariamente semplice ritualità: lo diventò! Rischio quanto mai attuale per noi cristiani dell'ultima ora... Non più animali squartati per entrare in rapporto con Dio ma Gesù, il Figlio di Dio, l'Agnello che toglie il peccato del mondo! Al di fuori di Gesù ogni tentativo di relazionarsi con Dio è vano e inutile... Oggi la liturgia della Chiesa propone di far festa nel ricordo della dedicazione della Basilica lateranense, sede antica del papa: è il segno dell'unità della Chiesa ma non ci distolga lo sguardo dal Cristo, unico tempio della riconciliazione e della pace... Buona giornata

## 10/11/2012 - SE BASTA CRISTO

Adoro questa espressione di san Paolo: «So vivere nella povertà come so vivere nell'abbondanza; sono allenato a tutto e per tutto, alla sazietà e alla fame, all'abbondanza e all'indigenza. Tutto posso in colui che mi dà la forza». Mi sembra una dichiarazione perfettamente appropriata per definire qual è la condizione specifica a cui porta la fede! Qualcuno a volte mi chiede: "Come posso capire se la mia fede è autentica o no?". Ebbene: nel momento in cui si afferma che ogni situazione esistenziale in cui ci si imbatte è indifferente perchè basta Cristo, è evidente che la fede-fiducia in Lui è effettivamente radicale! Se l'unico desiderio è Cristo significa che non ci si preoccupa più per niente se non di seguire Lui... e non è che seguire Lui vuol dire fregarsene di tutto e di tutti ma finalizzare ogni cosa a Lui! Non c'è nulla, in questo senso, che non serva a determinare meglio il nostro rapporto con Lui! Buona giornata

## 11/11/2012 - QUELLO CHE SIAMO

C'è un mondo che appare e un mondo che è. Ovvio che il mondo vero è quello che è, tuttavia spesso e volentieri siamo costretti ad occuparci del mondo che appare... Anche noi scadiamo nella logica della comparsa! Tristissimo! La gente ci conosce per quello che vogliamo apparire e non per quello che siamo così come noi conosciamo gli altri non nella loro verità ma nella forma nella quale hanno scelto di mostrarsi. È un mondo chiaramente doppio, ipocrita, che tiene schiavi tutti... Gesù, nella pagina di vangelo che oggi proclamiamo, ci mostra lo sguardo di Dio che non «guarda le apparenze ma il cuore»! E se ne vedono delle belle! Possiamo nasconderci, apparire, metterci maschere, ma agli occhi di Dio siamo quello che siamo! E nonostante possiamo anche non piacerci, a Dio siamo cari così! Ci ama così! Soffre per le nostre astruse messe in scena e ci invita alla lealtà! Alla fine siamo quello che siamo non quello che vogliamo apparire... Buona domenica

## 12/11/2012 - PERDONO

«È inevitabile che vengano scandali». Ogni giorno, sfogliando il giornale, si ha modo di leggere notizie scandalistiche di ogni genere... da lettori ci indigniamo, ci meravigliamo, giudichiamo... Il fatto è che c'è una sorta di finzione in questo cader giù dalla nuvole a fronte del male che ci circonda! Basterebbe che ci guardassimo un po' dentro per osservare quanti scandali sono nascosti nel nostro cuore e che, per ora, non hanno avuto risonanza... Gesù ci ricorda che è inevitabile che ci siano scandali: l'uomo peccatore non riuscirà mai ad avere una vita cristallina! Per gli uomini di cui i peccati sono manifesti non ci deve essere cattiveria ma compassione... non possiamo non immedesimarci... «Se il tuo fratello commetterà una colpa, rimproveralo; ma se si pentirà, perdonagli. E se commetterà una colpa sette volte al giorno contro di te e sette volte ritornerà a te dicendo: "Sono pentito", tu gli perdonerai»: ecco lo stile davvero cristiano! Troppo imbevuti di retorica pagana... Buona giornata

### 13/11/2012 - IN ATTESA DI GESÙ

«Insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo»: sono le esortazione che San Paolo rivolge a Tito perchè eserciti l'ufficio di vescovo in maniera conforme al dettato evangelico. Potremmo tranquillamente avvertire queste parole come rivolte a noi nel ruolo educativo che ci compete! La prima cosa è rinnegare l'empietà, cioè aiutare a fuggire la tentazione di vivere a prescindere da Dio! È la prima cosa richiesta, quasi il criterio fondamentale senza il quale non è possibile proporre una sana educazione... E poi: rifuggire i desideri mondani... spesso accade che tagliamo sui desideri mondani dei figli, mentre per noi non ci facciamo mancare niente! Perchè tutto questo? Perchè c'è da prepararsi all'incontro con Gesù che viene! Se manca questa certezza viene meno ogni necessità educativa... come si vede! Buona giornata

### 14/11/2012 - GUARITO DA CRISTO

Lo dico spesso e lo ribadisco: se non avessi incontrato Cristo sarei una persona completamente diversa! Quello che sono, il buono che c'è in me, non è merito mio, è solo dono di Dio! Niente di ciò che possiedo mi appartiene per natura: è solo grazia! Benchè non possa ricordare una mia condizione precedente all'incontro con Cristo - sono battezzato dalla nascita e dalla prima comunione vivo un permanente cammino di conversione - sento di condividere pienamente ciò che scrive san Paolo a Tito: «Anche noi un tempo eravamo insensati, disobbedienti, corrotti, schiavi di ogni sorta di passioni e di piaceri, vivendo nella malvagità e nell'invidia, odiosi e odiandoci a vicenda». Sento di condividere perchè quando leggo il mio cuore trovo ancora tutte le tracce della cattiveria... se non fosse per l'amore e la misericordia che ricevo ogni giorno da Cristo, sono certo, immediatamente si attiverebbero i sentimenti più malvagi che connotano il cuore intaccato dal peccato... In questo capisco benissimo chi è egoista, invidioso, prepotente... l'unico rimedio che conosco e che mi sento di annunciare è Gesù! Buona giornata

### 15/11/2012 - IL REGNO DI DIO

«Il regno di Dio non viene in modo da attirare l'attenzione, e nessuno dirà: "Eccolo qui", oppure: "Eccolo là". Perché, ecco, il regno di Dio è in mezzo a voi!». Come è difficile oggi mostrare aspetti positivi della realtà... Il Regno di Dio «è in mezzo a noi», eppure, mediaticamente, tutto parla di cose brutte... C'è un pessimismo diffuso che fa impressione! Saremo pure in crisi ma non riusciamo a considerare tutto ciò che di positivo abbiamo a disposizione? Noi, nonostante tutte le vicissitudini che stiamo attraversando a livello economico e politico, rimaniamo tra i pochi fortunati del mondo! Soprattutto abbiamo la grazia di aver conosciuto Gesù! Con Lui ogni situazione è una grande opportunità di vita! non c'è nulla che non valga la pena di essere vissuto! Non dobbiamo aspettarci un mondo diverso da quello che abbiamo: il Regno di Dio è in mezzo a noi! Qui e ora possiamo godere della presenza di Dio! In mezzo a noi abita il Bene, il Bello, il Buono! buona giornata

## **16/11/2012 - CAMMINATE NELL'AMORE**

Voi sapete che nel 2008 la Conferenza Episcopale Italiana ha proposto l'adozione di una nuova traduzione del testo biblico rispetto a quella del 1974: non sempre la versione recente mi piace, ma il più delle volte riesce ad evocare meglio il testo originale. Ad esempio, nella prima lettura di oggi, dalla seconda lettera di Giovanni, mi sembra particolarmente illuminante! Nella versione del 1974 si leggeva così «E in questo sta l'amore: nel camminare secondo i suoi comandamenti. Questo è il comandamento che avete appreso fin dal principio; camminate in esso». Nella versione attuale, invece, «Questo è l'amore: camminare secondo i suoi comandamenti. Il comandamento che avete appreso da principio è questo: camminate nell'amore». Bellissima questa espressione finale: «camminate nell'amore»! Significa che l'amore non è mai conquistato! L'amore presuppone un costante esercizio per diventare grande! Solo l'amore che persevera raccoglie frutti maturi! È una indicazione assolutamente interessante per ogni vocazione. In particolare per la vocazione matrimoniale! Sposi: non abbandonate mai la strada intrapresa! Buona giornata

## **17/11/2012 - ACCOGLIENZA**

«Carissimo [Gaio], tu ti comporti fedelmente in tutto ciò che fai in favore dei fratelli, benché stranieri»: nonostante siano anni che vado a messa e ascolto la Parola, ancora trovo dei versetti che mi suonano come nuovi... forse perchè sono tanto distratto... Comunque sia mi ha colpito molto questa specificazione "benché stranieri". Amare una persona che non appartiene al tuo paese richiede sempre un di più! Chissà che cosa scatta nel cuore umano per determinare una distinzione tra uomo e uomo... Fatto sta che è insegnamento antichissimo della Scrittura riservare agli stranieri un trattamento di riguardo: JHWH ricorda ad Israele che pure lui ha vissuto in terra straniera e deve capire la condizione di disagio che connota la lontananza dal proprio paese! In questo nostro tempo così segnato dalla migrazione dei popoli non possiamo sottrarci da questo dovere di carità... benché misteriosamente appare più difficile di quanto si pensi. Buona giornata

## **18/11/2012 - DEMOLIRE PER COSTRUIRE**

I brani di vangelo che la liturgia propone nelle ultime domeniche d'avvento hanno sempre un tono apparentemente catastrofico: il ritorno di Cristo è descritto con scenari di deflagrazione e rovina del mondo. Si tratta di un linguaggio biblico particolare chiamato apocalittico. L'intenzione non è intimorire o creare panico ma, al contrario, di mostrare la vittoria di Dio sul male e sulla morte. Il crollo del sole, della luna e delle stelle è il segno della fine dei culti idolatrici! Ci sarà un momento nel quale gli uomini riconosceranno il primato di Dio e si discosteranno radicalmente dalla vanità degli idoli. Non sarà immediatamente la conversione ma un inizio di sicuro! L'evangelista invita a vedere i germogli del fico, l'ultima pianta a mettere le foglie in vista dell'estate: così è Cristo! Riconoscere i segni della sua attiva presenza è preludio alla pienezza di Cristo in tutto e in tutti! Ben venga ogni distruzione se serve a far spazio a Cristo! Buona domenica



## 19/11/2012 - FINITEZZA REDENTA

Si giunge al termine di tutto! Tutto ha una fine! Non si può scappare dalla finitezza che ci connota: è necessario assumerla apertamente! Non è una tragedia il fatto di essere mancanti: Dio ci ama così! Semplicemente è bene che ne siamo consapevoli e ricorriamo a Dio per compensare questa falla esistenziale. Peccato è creder di potercela fare da soli! Peccato non nel senso di trasgressione di una legge ma di mancato bersaglio nel fare centro nel compimento della nostra creaturalità! Oggi l'Apocalisse ci ricorda il richiamo dell'Angelo di Dio alla Chiesa di Efeso: «Ho da rimproverarti di avere abbandonato il tuo primo amore. Ricorda dunque da dove sei caduto, convertiti e compi le opere di prima»: non si tratta di una sentenza definitiva! Il richiamo del male compiuto non è finalizzato alla umiliazione e alla condanna ma ad una sollecitazione a rialzarsi e ritentare con più vigore la pienezza della vita! Il riconoscere il limite è funzionale alla retta considerazione di sé e della misericordia di Dio! buona giornata

## 21/11/2012 - MOMENTI DECISIVI

Ieri ho litigato con internet per tutta la mattina... così non sono riuscito a scrivere il pensiero... mi spiace! C'era il vangelo di Zaccheo dove Gesù afferma «oggi devo fermarmi casa tua»: è un invito che dobbiamo sentire tutti! Non domani, ma oggi! Non possiamo assolutamente perdere il treno della grazia... Oggi la Chiesa ci propone di pregare pensando alla presentazione di Maria al Tempio: questa bambina, così normale, eppure depositaria di un grande progetto di Dio... Anche a lei il Signore, in un giorno ben preciso, ha rivolto la sua chiamata: è stata capace di un sì spettacolare! Dentro una vita che scorre spesso anonimamente ci sono istanti decisivi: lì c'è da avere il coraggio e la prontezza di rispondere con avvedutezza! Per questo non c'è giorno che sia inutile: tutto prepara al giorno fondamentale dell'incontro con il Signore... fosse anche solo l'ultimo... ma il giorno ci sarà! Buona giornata

## 22/11/2012 - IL LIBRO DELLA VITA

Nella visione dell'evangelista Giovanni che oggi leggiamo dal libro dell'Apocalisse ci viene raccontata la disperazione del discepolo amato nel vedere il Libro sigillato e l'incapacità di tutti ad aprirlo. Solo L'Agnello seduto sul trono ha il potere di scogliere i sigilli e di permetterne la lettura. Mi piace pensare che Giovanni pensava alla storia: la vita degli uomini è una grande libro dove ognuno scrive una sua pagina. Ogni pagina ha un senso, ma solo Gesù è in grado di dare un ordine e una logica! Noi leggiamo solo alcune pagine, per lo più in maniera disordinata...così ci lamentiamo che tutto è privo di senso! Non è così! Gesù è in grado di spiegare tutto! Quando avremo il coraggio di fidarci della sua parola e dei suoi insegnamenti tutto si farà interiormente chiaro e la smetteremo di lamentarci. Occupiamoci di scrivere bene la nostra pagina: sarà Gesù ad inserirla ordinatamente nel Libro! E tutte le vite saranno pagine di una meravigliosa storia! Buona giornata

## 23/11/2012 - DOLCE-AMARO

«Presi quel piccolo libro dalla mano dell'angelo e lo divorai; in bocca lo sentii dolce come il miele, ma come l'ebbi inghiottito ne sentii nelle viscere tutta l'amarezza»: ci sembrerebbe più adeguato il contrario... un po' amaro all'inizio ma, in seguito, dolce... Come dire: seguire Gesù può essere un po' impegnativo in un primo momento, poi, però, tutto diventa bellissimo! No, non è così! Non si possono spacciare illusioni! Sono le sette che utilizzano questa escamotage per attirare discepoli, promettendo la semplificazione della vita. Seguire Gesù è assolutamente affascinante ma certamente impegnativo! Una intimità con Gesù richiede la sistematica spoliatura di sé... dei propri egoismi, dei propri orgogli, delle proprie pretese... e come è amaro il rinnegamento di sé! ...ma la salvezza ha il prezzo della rottura con i propri idoli... ne vale la pena! Ma non è una passeggiata... Buona giornata

## 24/11/2012 - SPOSI PER AMORE

«I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito». Può suonare strana questa affermazione. Sembra che i salvati siano coloro che non si sposano... quasi che il matrimonio fosse un'ostacolo alla salvezza... Non è così! Lo sposarsi, anticamente, era considerato il modo per garantirsi l'immortalità: nei figli era assicurata la propria immagine! Il generare figli era una forma di annientamento della morte. Chi incontra Gesù sa che la vita eterna non è legata alla generazione ma ad una grazia diretta di Dio! La morte è vinta non dal potere di generare ma dall'amore del Crocifisso che morendo e risorgendo l'ha sconfitta! Così, il matrimonio, non è più una semplice forma di conservazione della propria specie ma segno dell'amore gratuito e fecondo di Dio! Per questo il modo di sposarsi dei credenti è diverso da quello del tempo: il loro non è uno sposarsi nella logica dell'auto salvezza ma nella gratuità dell'amore! Buona giornata

## 25/11/2012 - PER CRISTO

Siamo alla conclusione dell'Anno liturgico: un anno nell'anno. Ha senso? Io credo di sì! Esprime la consapevolezza che "siamo nel mondo ma non siamo del mondo"! Viviamo la scansione del tempo alla stregua di tutti gli altri uomini ma da credenti diamo al tempo un senso completamente diverso: per noi il tempo è l'occasione per entrare in comunione con Cristo ed essere totalmente assimilati a Lui! Questa mattina, un gruppo di bambini compiranno il rito del discepolato: è la disposizione del cuore e della volontà a mettersi alla sequela di Gesù. A loro viene chiesto di anteporre a tutto Gesù! È una scelta facile? Assolutamente no! Abbiamo mille cose che potremmo fare e che non sono peccato ma sono del mondo... se sono alternative al primato di Cristo è necessario che le abbandoniamo! Ci costa così tanto? Forse non abbiamo ancora colto la ricchezza che è racchiusa in Cristo Gesù... La radicalità è impegnativa ma è splendidamente liberante... Buona domenica

## 26/11/2012 - CENTOQUARANTAQUATTROMILA

«Ecco l'Agnello in piedi sul monte Sion, e insieme a lui centoquarantaquattromila persone, che recavano scritto sulla fronte il suo nome e il nome del Padre suo». Il numero dodici nella Sacra Scrittura ha un'evocatività incredibile: indica la totalità. l'universalità. Due semplici riferimenti: le dodici tribù d'Israele (tutto il popoli) e i dodici discepoli (tutti i chiamati). Il numero centoquarantaquattromila indica il dodici per dodici moltiplicato per mille: è una figura iperbolica per dire la totale completezza. Chi porta scritto il nome dell'Agnello e quello del Padre suo ha la certezza di essere in piedi (risorto) sul monte Sion (la Gerusalemme del cielo). Ecco l'opera di Gesù: fare in modo che tutti quello che gli sono stati affidati siano con Lui presso il Padre! Quale grazia immensa ci è stata regalata... Non stanchiamoci mai di meravigliarci e di ringraziare. Buona giornata

## 27/11/2012 - FINE DEL MONDO

Alla faccia della previsione Maya che oggi va per la maggiore: «Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: "Sono io", e: "Il tempo è vicino". Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine». Non so chi abbia interesse a mettere paura e creare panico... Certamente il mondo è destinato a compiersi! Ma neanche Gesù è al corrente sul quando! L'unica cosa importante che Gesù dice è di "stare pronti". Senza terrorizzarci! Noi non siamo in balia di eventi distruttivi ma siamo dentro la provvidenza amorevole del Padre! Lo stare pronti è riguarda l'atteggiamento a vivere la vita nella maniera più bella possibile! Non è la lunghezza del tempo che ci assicura la realizzazione ma la qualità del tempo! Ogni giorno ci dobbiamo occupare di fare quello che è in nostro potere di fare! Contenti di vivere... senza il terrore di morire... perchè siamo di Dio! Buona giornata

## 02/12/2012 - NUOVO VIAGGIO CON GESÙ

Caspita, sembra sia stato in letargo! Cinque giorni che non scrivo mi sembrano una eternità. La febbre mi ha tenuto schiavo a letto. Ho avuto modo di riconsiderare la santità di chi vive da anni la condizione dell'infermità... Che grazia enorme la salute! Non riteniamola mai scontata! Chiuso questo cappello introduttivo personale. Bene. Siamo alla prima domenica d'Avvento, la prima dell'Anno liturgico. Da qualche anno riesco a dare un particolare significato a questo inizio: mi sembra di ritornare all'origine della mia scelta discepolare! Ogni anno è come se Gesù di nuovo ci passe accanto e ci dicesse: "Ehi tu, vuoi seguirmi?". E noi invitati a rispondere. Una risposta che non può essere solo verbale ma necessariamente fisica: se diciamo sì è necessario vivere una sistematica sequela, dietro le orme di Gesù, un Maestro mai domo di offrirci esempi ed opportunità per realizzare l'opera del Padre. Voglio dire ancora sì! Perchè non c'è stato un anno nel quale Gesù mi abbia deluso! Buona domenica

### 03/12/2012 - SPERANZA

Adoro l'Avvento perchè racconta la virtù della speranza. La speranza è la certezza che i desideri di Dio - ciò che è iscritto nel cuore dell'uomo, la felicità - si compiranno! Una delle frustrazioni che più ci buttano a terra è quella di ritenere tutte le nostre aspirazioni impossibili e irrealizzabili: l'avvento che sfocia nel Natale, parla di un'attesa che non è illusione ma realtà che si compie! I sogni di Dio si realizzano tutti! Provate ad essere attenti alle letture della liturgia: sono tutte profezie che annunciano un avvenire pieno di bellezza! In Gesù già tutto quanto è stato preannunciato è divenuto realtà! È una realtà, ovviamente, legata al processo della storia... cioè è una realtà che si fa, che avviene, che progredisce! Tanto più le si dà spazio tanto più fiorisce! Non dobbiamo avere paura: «Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore sarà saldo sulla cima dei monti e s'innalzerà sopra i colli e ad esso affluiranno tutte le genti». Buona giornata p.s. Una preghiera per Guido e Linda che oggi accompagniamo al Padre.

### 04/12/2012 - FARSI PICCOLI

Perchè i bambini adorano questo tempo? Sì, certamente perchè si vedono all'orizzonte i regali... perchè arrivano le vacanze... Tutto vero! Ma è il clima d'attesa che affascina in modo particolare i bambini! I piccoli non hanno quella considerazione sciatta e banale della realtà che abbiamo noi adulti! Per loro c'è spazio per la novità, per la sorpresa, per il nuovo! Non sono così presuntuosi da pensare che tutto segua perfettamente le scadenze e gli appuntamenti segnati sull'agenda... I piccoli sanno che la loro vita non è tutta nelle loro mani: c'è qualcun altro che interagisce con loro! Dal mistero attendono la bellezza che il loro cuore anela... Non a caso il Vangelo di oggi ci riporta quelle splendide parole di Gesù: «Ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli»: sì! Sono i piccoli a conoscere per primi le cose di Dio! Non ci è chiesto di diventare bambini, ma piccoli sì! Buona giornata

### 05/12/2012 - EQUILIBRIO

Il cristianesimo è un magico equilibrio di opposti! Nel momento in cui una dimensione polare diventa preponderante si è a rischio eresia! Faccio un esempio pratico: Gesù è uomo e Dio. Nel momento in cui sottolineo troppo la dimensione umana relativizzando quella divina compio un'operazione illegittima perchè metto in dubbio la sua uguaglianza con Dio. Viceversa: se esalto la sua divinità a discapito della sua umanità rendo vano il principio dell'incarnazione. Il perfetto equilibrio tra umanità e divinità di Gesù garantisce una visione autentica della verità. Alla stessa maniera ogni dimensione della fede: nell'avvento c'è da tenere insieme due opposti. Da una parte l'attesa passiva del Signore come solo capace di salvare, dall'altra la necessità di darci da fare per accoglierlo cambiando la nostra vita. Non possiamo esagerare nè nella esaltazione della passività, nè nell'attività: il giusto equilibrio degli opposti garantisce il sano esercizio della fede. Esempificazione meravigliosa il brano del vangelo: è Gesù che moltiplica ma è il ragazzino che fornisce la materia da moltiplicare... Buona giornata p.s. Preghiamo per Enrica che oggi varca la soglia della vita piena.

## 06/12/2012 - MESSA IN SICUREZZA

Soffiano i venti e straripano i fiumi sulla nostra Italia e, spesso accade, che le case crollano. Costruite male? Collocate nei posti sbagliati? Materiali scadenti? Ce lo si chiede, ci si interroga, si cercano i responsabili... Ognuno cerca di scaricare la propria responsabilità... Gesù, nella parabola che oggi ci racconta nella liturgia, parte proprio da una situazione concreta come quella sopra descritta per invitare a ragionare sulla propria vita: non si può vivere credendo che miracolosamente nella vita non si sia mai attaccati da alcun male! La vita è piena di esperienze limite dove i nostri riferimenti vengono attaccati e relativizzati! Bisogna assolutamente mettere in atto degli interventi di messa in sicurezza preventivi: la sua proposta è quella di costruire la propria sicurezza su di Lui! Non ci sono soluzioni autosufficienti: la precarietà endemica della vita può essere curata solo e soltanto dall'onnipotenza di Dio! È Lui l'unico "materiale" che assicura la tenuta nelle tempeste della vita... Corriamo ai ripari! Buona giornata

## 07/12/2012 - VEDERE

Iniziata la giornata davanti all'Eucaristia. Il mondo che inizia a muoversi e Gesù che resta lì, come unico centro di gravitazione della realtà! Se non approdiamo a Lui che girare inutile... Il Vangelo: due ciechi che invocano pietà da Gesù. Questa mattina a pregare eravamo più di due ciechi... Sì, ciechi che chiedono pietà! Ciechi che non vedono ma desiderano vedere! Pregare non significa immediatamente godere di un risultato ma chiedere, invocare, supplicare! Si può stare una vita da ciechi davanti a Gesù a chiedere... Gesù ci chiede l'autenticità "Credi che ciò sia possibile?". Sì, mi fido solo di lui! Nessuno vede per virtù propria: tutti vediamo semplicemente perchè siamo stati dotati da organi visivi abili! Se così non fosse non c'è storia! Così è della fede! Gesù desidera aprirci gli occhi... li apre a tutti! Ma c'è da credere che è Lui la visione... Buona giornata

## 08/12/2012 - TERRENI FECONDI...DI BENE E DI MALE

Solennità dell'Immacolata concezione. Per la maggioranza si tratta di un ponte festivo... per prendere un po' di fiato. La Mamma celeste, penso, sarà contenta anche solo di questo... Però. È molto di più. Si tratta di una verità di fede con una incidenza spropositata sulla storia dell'umanità! La liturgia, per evidenziare il contenuto di questo mistero, pone in rapporto Maria ed Eva. Due donne, simbolo della generazione, a capo di due diverse discendenze: l'una dei santi e l'altra dei peccatori. La scelta individuale delle due donne ha una rilevanza tale da condizionare in bene o in male la storia intera. Eva, immagine dell'umanità decaduta, entra in dialogo con il male e offre terreno all'azione perversa del Maligno infestando tutta la discendenza del peccato; Maria, immagine dell'umanità redenta, veglia e custodisce il suo terreno: Dio vi semina il Figlio! Dalla redenzione del Figlio è ricolma di grazia tutta la generazione di coloro si immergono in Lui! Ogni scelta individuale ha una ricaduta universale: pure noi siamo così importanti! Buona giornata

## 09/12/2012 - INVITO ALLA GIOIA

Le donne che in Israele perdevano un figlio o il marito in segno di lutto si mettevano sul ciglio della strada malvestite, rifiutando il cibo, in una sorta di resa alla morte. Bene. Il profeta Baruc usa questa immagine per descrivere il popolo d'Israele dopo la deportazione: vedendo tutti i suoi figli portati via non pensa che a morire... tutto è finito! Per nulla ha più senso vivere! In questa situazione, però, viene annunciato l'imminente arrivo della "parola del Santo" per la quale vale la pena deporre le vesti del lutto e ricominciare a vivere! Presto verrà il Signore e riconurrà i figli di Israele nella propria terra! È un annuncio questo che fa bene anche a noi! In un momento storico dove regna sovrano il pessimismo e la resa, Dio ancora ci invita alla gioia: viene Gesù, il Salvatore! Lui ricostruirà la storia e renderà ancora possibile una vita degna per l'uomo! Nelle promesse di Dio noi crediamo! Buona giornata

## 10/12/2012 - PENSO POSITIVO PERCHÈ DIO FA

Devo dire che è un po' di tempo che nei dialoghi che intrattengo ultimamente emerge costante un endemico pessimismo... Faccio una fatica a sopportarlo che non immaginate... La politica è uno schifo, l'economia va a rotoli, la chiesa è ormai allo smantellamento totale... Tutto va male! No! Da cristiani non possiamo accettare di abbandonarci allo sconforto! Noi, anche prostrati nella polvere, sappiamo che Dio ci farà rialzare! L'ultima parola è e sarà sempre la sua! Le letture d'avvento sono una botta di speranza incredibile: i profeti che parlavano ad un Israele deportato o idolatra annunciavano imperterriti vie di salvezza. «Si rallegrino il deserto e la terra arida, esulti e fiorisca la steppa. Come fiore di narciso fiorisca; sì, canti con gioia e con giubilo... Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, viene a salvarvi». Riascoltiamo queste parole: quanto sono attuali! Buona giornata

## 11/12/2012 - A PROPOSITO DI NOTIZIE...

Tutte testate giornalistiche e le maggiori televisioni del mondo sono occupate ad annunciare il ritorno in campo di Silvio Berlusconi... rimbalza da un lato all'altro della terra una notizia così banale e irrilevante, mentre l'evento più sconvolgente della storia è completamente tacitato! Sta per arrivare il Salvatore del mondo, Cristo Signore, e nessuno ne parla... Bellissimo l'invito che oggi ci viene dal libro del profeta Isaia «Sali su un alto monte, tu che annunci liete notizie a Sion! Alza la tua voce con forza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme. Alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: "Ecco il vostro Dio!"». Alziamo la voce, fratelli e sorelle! Il mondo non ha bisogno di continuare a perdersi dentro discorsi frivoli e fuorvianti! Ha bisogno di conoscere l'essenziale! E chi l'ha trovato non può sottrarsi da questo compito! "Scende in campo Gesù": questa sì che è una buona notizia da prima pagina!!! Buona giornata

## 12/12/2012 - DIO PROVA A MOSTRARSI

«"A chi potreste paragonarmi, quasi che io gli sia pari?" dice il Santo». Dio sa molto bene che noi non riusciamo a conoscerlo a fondo... Prova a suggerire delle strade percorribili alla mente umana: «Levate in alto i vostri occhi e guardate: chi ha creato tali cose?». La prima

via è la creazione, la realtà che ci circonda! Noi la viviamo, ne godiamo, la trasformiamo ma nessun uomo può arrogarsi la pretesa di esserne all'origine! Il cosmo è una provocazione immensa che non può lasciare indifferenti... solo una preclusione preconcepita può evadere la domanda che esso suscita! Tuttavia, Dio non ha voluto accontentarsi della evocatività della creazione. Ha scelto di farsi carne! Ha raccontato di sé dentro la persona di Gesù! E lo fa ancora! Perché viene ogni giorno: ci parla con la sua parola e ci nutre con il pane della vita! Dio non potrà mai essere un'evidenza: non perché non vuole ma perché noi non riusciamo a contenerlo! Ne vediamo una dimensione e siamo già all'abbaglio totale... Giorno per giorno godiamo della luce di cui siamo capaci... Buona giornata

### **13/12/2012 - LARVE**

«Io sono il Signore, tuo Dio, che ti tengo per la destra e ti dico: «Non temere, io ti vengo in aiuto». Non temere, vermicciattolo di Giacobbe, larva d'Israele; io vengo in tuo aiuto, tuo redentore è il Santo d'Israele». Troppo tenere queste parole di Isaia... Mi piace il nostro Dio che desidera prenderci per mano... Mi piace anche perché lo penso bambino! Quante volte capita che un bambino, magari nel momento meno opportuno, mentre siamo rilassati sul divano, venga e ci prenda per mano e noi non riusciamo a resistere alle pressioni e lo seguiamo dove ci porta! Desidero proprio questo: che Gesù bambino ci intenerisca il cuore e ci conduca nelle vie del Padre, togliendoci dal nostro torpore e dalle nostre pigrizie! Il termine "larva", poi, è di una evocatività spettacolare: mette in risalto sia il mistero di una evoluzione non dipendente dai suoi sforzi e dalla sua volontà, sia il potenziale meraviglioso a cui è chiamato! Siamo larve anche noi, fratelli e sorelle! La grazia del Signore sta lavorando per noi! Buona giornata

### **14/12/2012 - ANNUNCIO A TUTTI I COSTI**

Gesù così esprime guardando alla folla che gli sta davanti: «A chi posso paragonare questa generazione? È simile a bambini che stanno seduti in piazza e, rivolti ai compagni, gridano: "Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato, abbiamo cantato un lamento e non vi siete battuti il petto!". Quella folla che gli sta davanti è la stessa di sempre. Potremmo tranquillamente ripetere questa affermazione ogni qualvolta ci troviamo ad organizzare qualcosa. Non c'è maniera di coinvolgere tutti in una medesima iniziativa... Tante volte capita di vedere catechisti delusi per la scarsa affluenza dei ragazzi: il dubbio che li assale è di non essere capaci di motivarli, di stimolarli, di incuriosirli... Non è così! Tutto ciò che avviene nella totale libertà si scontra con la pigrizia, l'apatia, il peccato: inevitabilmente si fa l'esperienza della delusione! Va bene così! Gesù non ha smesso di annunciare il Regno! Il Regno non è un prodotto commerciale che se non tira sul mercato è bene metterlo fuori commercio! Il Regno di Dio è come l'amore: più è assente più va donato! Perché senza amore si muore! Senza Dio si annienta tutto! Avanti senza ritegno: non ci interessa se la gente balla o non balla! La musica va suonata... ne vale la pena! Buona giornata

## 15/12/2012 - ADATTARE ALLA LUCE

«Prima deve venire Elia». Una espressione piuttosto enigmatica per noi così lontani dal linguaggio biblico. Elia è la figura emblematica della profezia. È il profeta per eccellenza. Gesù annuncia che Dio non si improvvisa ma prepara la strada. Offre continue indicazioni perchè noi lo riconosciamo. Sa benissimo che non saremmo in grado di primo acchito di sopportare tutta la sua magnificenza: è come quando si viaggia per lungo tempo in una galleria scura e poi si esce con un sole splendente e gli occhi non vedono più nulla... Gesù, ai suoi, racconta che per loro "Elia" è stato Giovanni Battista. Che fine ha fatto? Oggi è la Chiesa il nuovo Elia... Che fine sta facendo? Come il Maestro! Non illudiamoci che l'accoglienza del Signore possa essere trionfale! Il mondo fa una fatica enorme a riconoscere il Signore... Ma non dobbiamo arrenderci: il nostro compito è preparare le strade! Buona giornata

## 16/12/2012 - NON TEMERE

Iniziata la novena. È sempre un'emozione. Mi sembra di ritornare bambino nell'entusiasmo dell'attesa di un dono. Quest'anno vivremo questo cammino di avvicinamento al Natale riflettendo sulla fede: l'incarnazione è un vero e proprio mistero della fede! Un mistero non nel senso di incomprensibile e assurdo, ma di qualcosa che tende a rivelarsi! Anno dopo anno, indagando e rincorrendo il mistero di Cristo ho l'impressione di capire qualcosa di più e nello stesso tempo di avere ancora tanto da capire... Oggi a stimolare la riflessione è stato Zaccaria. Un sacerdote. Uno avvezzo alle cose di Dio. Eppure senza speranza. Chiuso completamente all'azione di Dio. Un praticante non credente! A lui, l'angelo del Signore chiede di "non temere"! Di smetterla di aver paura, di chiudere le porte alla provvidenza di Dio! Non è mai tardi per vedere l'opera che Dio sta compiendo! Dio sta realizzando il suo progetto... Buona giornata

## 17/12/2012 - ELISABETTA E LA LODE

Tante persone, questa mattina, prima di andare a timbrare il cartellino hanno deciso di venire in Chiesa per il secondo giorno di Novena. Credo sia un momento comunitario davvero bello e un inizio prorompente di grazia della giornata! Il desiderio è che l'attesa di Gesù invada tutte le pieghe della vita, compreso il mondo del lavoro! È lì che massimamente viviamo la nostra testimonianza! È lì che abbiamo il compito di attendere Dio e nello stesso tempo di portarlo a chi lo attende senza saperlo... In questo mio breve intervento vorrei raccontare in sintesi a chi non riesce a venire il messaggio quotidiano della Novena: oggi abbiamo considerato Elisabetta! Il Vangelo dice che per cinque mesi è rimasta nascosta e poi è sfociata in una lode prorompente! Si fa fatica a credere che davvero Dio possa fare grandi cose in noi! In realtà Lui compie i desideri più veri e più profondi che si nascondono nel nostro cuore! L'impegno di oggi e quello di lodare il Signore per il bene che siamo capaci di fare! Ogni volta che facciamo qualcosa di buono dobbiamo ricordarci che non è merito nostro! È solo grazia! Buona giornata



## 18/12/2012 - GIOVANNI BATTISTA

Grande uomo Giovanni Battista! Un uomo di spessore perchè completamente relativo a Cristo! Non ha cercato neanche un istante se stesso. Ha, al contrario, volto il suo sguardo alla ricerca del Messia presente e ha vissuto la sua breve esistenza indicandolo agli altri. Per questo ancora oggi lo ricordiamo: non perchè ha lottato per farsi un nome ma perchè ha dato un nome all'attesa del popolo d'Israele e dell'umanità intera! Credo proprio che questa sia la vera identità di ogni uomo: l'uomo è significativo in tanto e in quanto fa conoscere Dio agli altri! L'indice dell'uomo non deve mai puntare verso se stesso... è il bambino egoista ed egocentrico che invoca ogni istante l'attenzione su di se credendo di essere il centro del cosmo! L'uomo adulto, al contrario, riconosce che il senso è oltre il sè! Proviamo a mostrare a chi incontriamo oggi Gesù presente e vivo in mezzo a noi, magari facendo anche solo un bel segno di croce davanti ad una chiesa o sul posto di lavoro... senza fare scene da baraccone per farsi vedere ma semplicemente per indicare che Gesù ci ha toccato la vita...

## 19/12/2012 - GIUSEPPE

Giuseppe, testimone senza parole! Se Giovanni Battista ha fatto della voce il suo veicolo fondamentale della testimonianza, Giuseppe ha usato il silenzio! Non una sola parola! Eppure la sua vita parla. Eccome! Parla di una obbedienza di fede davvero spropositata. Il Vangelo di Luca parla di Giuseppe come di un uomo giusto, cioè di un fedele osservante della Legge mosaica. Quella giustizia, tuttavia, non era ancora in grado di comprendere il pensiero di Dio... tant'è che aveva deciso di buttare all'aria il suo fidanzamento con Maria e di lasciarla! Senza fare troppo chiasso, ma con determinazione... Giuseppe è chiamato ad andare oltre la giustizia: deve accogliere l'opera dello Spirito santo! deve riconoscere che non è da solo a disegnare la sua vita! All'opera c'è anche Dio! Deve imparare a fidarsi di Lui! A riconoscere che anche dentro situazioni intricate la mano provvidente di Dio sta disegnando il capolavoro della salvezza! Anche noi abbiamo sicuramente episodi spiacevoli nella vita: non arrabbiamoci soltanto! Proviamo a capire che cosa Dio ci chiede di fare per collaborare meglio alla sua opera. Buona giornata

## 20/12/2012 - MARIA

Ciò che mi colpisce di giorno in giorno nel fare la novena di Natale è l'assoluto protagonismo dello Spirito Santo! L'uomo è e rimane sempre e solo un uomo. Benchè possa essere di grande spessore umano non riuscirà mai a stravolgere la realtà! Anche Maria: grandissima donna di preghiera, ma senza lo Spirito non sarebbe nulla... Riconoscere l'opera dello Spirito nella vita degli uomini permette di vedere come effettivamente anche oggi Dio realizzi il suo progetto di salvezza! Dell'umanità santa di Maria voglio sottolineare solo alcune dimensioni che possono esserci di aiuto per una docilità più marcata all'azione di Dio in noi: anzitutto l'attesa di fede! Maria non è stravolta dalla richiesta di Dio! Sa che Dio può chiederle qualsiasi cosa: lei è già sul trampolino di lancio! Poi il turbamento: davanti alle proposte di Dio non si può rimanere indifferenti! Un dibattito interiore è necessario, in virtù della "umiltà" della nostra natura... Poi il dialogo con Dio: Maria cerca di capire che

cosa vuole Dio da lei. Non dice di sì senza aver analizzato in profondità il mandato dello Spirito. Infine il "fiat": Maria dice "si faccia"! Concede la totalità di se stessa al progetto di Dio... Si dimentica di se e si pone a totale disposizione dell'opera di Dio. Bell'esempio no? grande donna Maria... Buona giornata

### 21/12/2012 - SIMEONE

Tutti i personaggi che entrano nel Vangelo e che hanno un ancoraggio all'Antico testamento sono definiti "vecchi"... Non è un segno di irriverenza ma di segnalazione di un cambiamento radicale! Ciò che è vecchio passa a favore del nuovo. Si tenga conto, tuttavia, che non c'è nuovo senza la piattaforma del vecchio! Infatti, Gesù non è altro che il compimento del vecchio: Simeone è una figura splendida dell'Antico testamento in quanto, nonostante la tarda età, non ha smesso di sperare e ha continuato a cercare! Un giorno ha potuto esultare grandemente e dire «I miei occhi hanno visto la salvezza»! Che meraviglia! Un uomo che stringe tra le mani un bambino e "vede" la salvezza... aveva occhi ben lungimiranti! La sua attesa poteva lasciare il posto al compimento «ora lascia che il tuo servo vada in pace»: lo scopo della vita è tutto qui! Vedere la salvezza! Vedere Dio presente! Scorgerlo nelle pieghe più feriali della vita! Proviamo a guardare con attenzione la realtà attorno a noi: è piena di segni! Cerchiamo di riconoscerli e di farli riconoscere! Buona giornata

### 22/12/2012 - I MAGI

I Magi, figure affascinanti di uomini alla ricerca. Hanno un desiderio di compimento fortissimo. Contemplano il cielo perchè intuiscono che la terra non è tutto. Sanno intimamente che la pienezza a cui il cuore umano anela è ben oltre tutte le occupazioni quotidiane. La contemplazione degli astri fa intuire loro una presenza significativa: l'intuizione non è ancora la verità! C'è da cercare! Non sono pigri i Magi... Si mettono in cammino! La ricerca dei Magi non è tanto intellettuale quanto esperienziale: è nella loro storia che devono trovare il disvelarsi della verità, non solo nella loro testa! Sbagliano anche nella loro ricerca: chiedono a Erode dei consigli... Non è un problema sbagliare! Nella vita capita spesso volte... L'importante è avere i criteri giusti della ricerca. Questi vengono dall'ascolto della Sacra Scrittura! Ogni uomo che cerca la Verità non può prescindere dalla Parola di Dio... L'approdo alla Verità per i Magi è caratterizzato dal gesto dell'inginocchiarsi. Mi piace questo segno: davanti a Dio riconoscono chi sono: piccoli davanti al Grande! Lo capissimo tutti questo principio fondamentale! Proviamo a metterci in ginocchio lungo la giornata... è la giusta posizione davanti a Dio! Buona giornata

### 23/12/2012 - ERODE

Due sono gli Erode che interagiscono con Gesù: uno è il Grande - quello che ha ordinato la strage dei bambini - e l'altro è l'Antipa - quello a cui Pilato ha rinviato per il giudizio Gesù in quanto facente parte della sua giurisdizione. Due personaggi doppi, senza personalità, interessati unicamente a mantenere il proprio potere. Eppure entrambi, apparentemente interessati dal Cristo: quando i Magi andarono da Erode il Grande per chiedere indicazioni rispetto al Bambino, lui si mostrò interessato e chiese di avere notizie qualora l'avessero

trovato così da poterlo adorare... Anche Erode l'Antipa, nel momento in cui ebbe davanti a sé il Cristo, gli espose il suo interessamento, in modo particolare circa la sua capacità di fare miracoli... Ricerche mai sincere, sempre prevenute e interessate... Un ascolto per nulla aperto e disponibile! Non è sufficiente essere interessati a Gesù: bisogna esserlo a trecentosessanta gradi! Gesù è la rivelazione del Padre, non la risposta ai nostri piccoli e meschini interessi! Proviamo a chiederci: cosa vogliamo chiedere a Gesù che presto verrà tra noi? Quali sono le nostre domande? Buona giornata

### **24/12/2012 - I PASTORI**

Eccoci arrivati alla soglia... In realtà non siamo arrivati proprio da nessuna parte... Siamo ancora lì... lì dove siamo partiti nove giorni fa... Semplicemente abbiamo gridato a Dio il nostro bisogno di luce! Siamo ancora immersi nelle tenebre! Tutti i nostri sforzi e i nostri sacrifici non sono alla base della decisione del Verbo di farsi carne... Dio si fa uomo sorprendendoci! Andando ben oltre le nostre attese! Siamo come i pastori ignari che sentono gli angeli cantare e che si meravigliano per ciò che viene detto loro! Gesù non verrà a dirci quello che crediamo noi, quello che ci aspettiamo! Ci dice qualcosa di nuovo! Dobbiamo essere aperti, senza pregiudizi di sorta: Lui ci parlerà e ci dirà cose nuove! Come i pastori vogliamo metterci in movimento verso la nostra Betlemme, la nostra chiesa, e ascoltare... e vedere... e toccare con mano! Chissà cosa avrà da dirci Gesù... Io aspetto con trepidazione... Buon Natale!

### **25/12/2012 - NATALE DI GESÙ**

Natale! Festa di tutti! Tutti possono capire la gioia per la nascita di un bambino! È per la sorpresa che c'è nel volto di un bambino che si muovono uomini e donne! È una gioia non effimera... chi ha un bimbo non finisce mai di stupirsi e di gioire! Un bambino è un mistero che è posto tra le braccia di un uomo e di una donna che si amano perché, giorno per giorno, vedano l'opera di Dio in lui! Un padre e una madre si accorgono che ciò che avviene nei loro figli non coincide perfettamente con i loro sforzi: c'è un di più di cui solo Dio è responsabile! Maria e Giuseppe sono genitori come tutti! È inutile che cerchiamo di considerarli dei privilegiati! Nonostante tutte le parole dall'alto rimangono ancorati al dubbio e al turbamento della precaria conoscenza umana... chi sarà mai questo bambino... È il tempo, la storia, il luogo dove tutto si chiarisce! Maria e Giuseppe capiscono il figlio accompagnandolo in tutte le tappe della sua vita! La verità è nella sua storia! Nella storia c'è tutta la bellezza del progetto di Dio che sta crescendo e tende verso il compimento: è Gesù! Gesù è dentro la storia! Gesù è dentro ognuno di noi! Gesù è un tutt'uno con il bene che giorno per giorno si fa nella vita del mondo... Gesù ci invita ad amare con tutte le nostre forze il mondo! Ci invita a prenderci cura della storia... è prenderci cura di Lui che si è fatto carne... e si fa salvezza per noi... Buon Natale, fratelli e sorelle!

### **26/12/2012 - SPAZIO AI TESTIMONI**

Passa Gesù, rimangono i testimoni! Testimoni assolutamente identici al Maestro, quasi una sovrapposizione... Si tratta di uomini e donne che vivono talmente in sintonia con Gesù da

diventarne un'immagine viva! San Paolo esprimerà questa condizione scrivendo «Non sono più io che vivo ma è Cristo che vive in me»! Se leggiamo il brano degli Atti degli apostoli che oggi verrà proclamato in Chiesa ci accorgeremo di come il martirio di Santo Stefano sia praticamente una parafrasi della morte di Gesù! E non c'è uomo che riesca a vivere in quella maniera la morte se non in forza di una profonda comunione con il Cristo! Personalmente ritengo che sarei pronto a dare la vita per Gesù ma lo sguardo sereno e benedicente nei confronti dei persecutori non credo sarei ancora in grado di viverlo... qui sta la chiara lontananza del cuore dal Vangelo di Gesù! Qui c'è lo spartiacque tra santità e semplice bontà d'animo... C'è ampio margine per la conversione... Buona giornata

### **27/12/2012 - TOCCARE IL VERBO DELLA VITA**

«Quello che era da principio, quello che noi abbiamo udito, quello che abbiamo veduto con i nostri occhi, quello che contemplammo e che le nostre mani toccarono del Verbo della vita, noi lo annunciamo»: una testimonianza da brividi! Come si fa a non sentire in queste parole l'amore e la passione di un uomo che effettivamente ha trovato il tesoro! Qui non c'è nessuna pretesa di fare un discorso filosofico rigoroso: qui c'è solo l'evidenza della storia! Un fatto che nella sua stringente evidenza muove tutti i sensi: l'udito, la vista, il tatto... Dio si è fatto carne! L'evangelista Giovanni, innamorato di Cristo, lo racconta in una maniera talmente spontanea da essere disarmante e contagioso! Io di fronte a queste parole mi sento di inginocchiarmi... Non riesco a considerare il mistero dell'Incarnazione un semplice principio: mi sento messo in moto nel godere della storia come un vero e proprio grande paradiso! Buona giornata

### **28/12/2012 - UN DIO RIFIUTATO**

L'ingresso di Dio nella storia si tinge immediatamente di tinte scure. Sì, ci sono i cori degli Angeli, la luce della cometa, ma il mondo degli uomini rimane del tutto indifferente... solo alcuni pastori - i baniti del tempo - e i Magi dall'Oriente - i pagani - si mettono in cammino per andare a vedere l'evento... Il resto è una repulsione categorica dell'Incarnazione di Dio! Non c'è alloggio per la sua nascita... Erode - il potere - scatena tutte le sue forze contro il Bambino... Si tratta di un bambino fragile e indifeso... come Dio ama presentarsi al mondo... Eppure, fa una paura da brivido! Inizia da subito, quando ancora Gesù è infante, la passione! L'uomo non sopporta la presenza di Dio, la giudica una minaccia alla sua autonomia, al suo potere... Sacrifica tutto all'idolo del potere! Ammazza tutti i bambini - il futuro dell'umanità - pur di garantirsi l'effimera sensazione di essere il centro della storia... È ancora così oggi... Buona giornata

### **31/12/2012 - NELLA FINE IL PRINCIPIO**

2012 terminato! C'è da guardarsi indietro e c'è da guardare avanti. Come tutti i giorni, del resto... Ogni giorno è un anno! Forse, nella vita, conta di più il bilancio quotidiano che quello feriale! In un anno si riescono a combinare di quelle cavolate che non sono più recuperabili... in un giorno no! Dopo ogni giorno posso tentare una modifica della mia vita: niente è del tutto compromesso! Comunque sia, nel calendario civile, il giorno che ci apprestiamo a vivere

segna la fine di un anno e l'inizio di un altro... il significato simbolico non lo si può bypassare superficialmente. La liturgia ci fa leggere nuovamente il prologo di san Giovanni: «Il Verbo si è fatto carne e venne ad abitare in mezzo a noi... A quanti lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio». Qui la sintesi del senso di ogni nostro anno! Con questa verità stringente ci dobbiamo confrontare! Abbiamo accolto il Verbo? Lo vogliamo accogliere ancora? Buon anno! p.s. Una preghiera per Luisa che oggi accompagniamo nel suo ultimo passaggio terreno